

# LA CIVILTÀ DEL PANE

Storia, tecniche e simboli dal Mediterraneo all'Atlantico



**Centro studi longobardi. Ricerche 1**  
collana diretta da Gabriele Archetti

© Centro studi longobardi, Milano  
© Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo, Spoleto  
Isbn 978-88-6809-053-1

Maggio 2015

Bruno Figliuolo, Antonella Giuliani  
Università degli Studi di Udine

## L'approvvigionamento granario di un grande bacino demografico: Pisa e il Valdarno tra Tre e Quattrocento

### L'AMMINISTRAZIONE DELL'OPERA DEL DUOMO DI PISA E IL COMMERCIO DEL GRANO

Un tema storiografico, quello della politica annonaria avviata dalle città e dai comuni italiani nel Trecento, che, a partire dagli anni Settanta del secolo scorso, grazie in specie agli studi di Charles Marie de La Roncière, di Richard Goldthwaite, di Giuliano Pinto e di pochissimi altri, soprattutto centrati sull'eccezionalmente eloquente caso toscano<sup>1</sup>, non ha poi conosciuto flessioni significative, e che anzi negli ultimi anni sembra nella visione critica di alcuni studiosi giungere addirittura a rivestire centralità interpretativa per l'analisi dei cicli economici medioevali. Luciano Palermo assume infatti recentemente, in un volume di grande suggestione, il prezzo del grano e le scelte

\* A Bruno Figliuolo si deve la ricerca documentaria, la parte esplicativa e l'architettura generale del contributo; ad Antonella Giuliani l'Appendice con la trascrizione del registro, il controllo dei conti e la predisposizione di tabelle e figure.

Sigle e abbreviazioni: ASF, NA = Archivio di Stato di Firenze, Notarile Antecosimiano; ASP = Archivio di Stato di Pisa; l. = lire; s. = soldi; d. = denari; sg = segue.

<sup>1</sup> G. PINTO, *Il libro del Biadaiolo. Carestie e annona a Firenze dalla metà del '200 al 1348*, Firenze 1978, in partic. pp. 71-130; Id., *La Toscana nel tardo medioevo. Ambiente, economia rurale, società*, Firenze 1982, in partic. cap. II (*Le colture cerealicole*, pp. 93-155), entrambi con ricca bibliografia pregressa; M. TANGHERONI, *Politica, commercio, agricoltura a Pisa nel Trecento*, Pisa 2002<sup>2</sup> (I ed., 1973); Id., *Aspetti del commercio dei cereali nei paesi della Corona d'Aragona*, 1: *La Sardegna*, Pisa 1981; alcuni cenni sparsi sul Senese nel Quattrocento anche in M. GINATEMPPO, *Crisi di un territorio. Il popolamento della Toscana senese alla fine del medioevo*, Firenze 1988, pp. 330-40. Uno sguardo complessivo sull'intero scenario delle rotte del grano mediterraneo fu fornito già da M. DEL TREPRO, *I mercanti catalani e l'espansione della Corona d'Aragona nel secolo XV*, Napoli 1972<sup>2</sup> (I ed., 1968), pp. 338-402. Una buona rassegna storiografica e bibliografica sull'argomento è in G. PINTO, *L'annona: aspetti e problemi dell'approvvigionamento urbano tra XII e XV secolo*, ora nel suo *Città e spazi economici nell'Italia comunale*, Bologna 1996, pp. 77-96.

di politica di approvvigionamento urbano come unità di misura dei cicli economici dell'epoca<sup>2</sup>; e Antoni Riera Melis e Fabien Faugeron hanno convincentemente sottolineato, in lavori freschi di stampa, come la politica annonaria di megalopoli quali Barcellona e Venezia risulti fondamentale e dunque preliminare per consentire il rinnovo delle loro fortune commerciali<sup>3</sup>.

Sembra insomma riconosciuto ormai pacificamente che le robuste iniezioni di capitali e committenze pubbliche attivate dalle città anzitutto italiane nel corso delle grandi carestie trecentesche abbiano innescato, in un momento di grave crisi, un processo di crescita economica sostenuto, favorendo la ripresa delle attività commerciali dell'epoca e di quello che potremmo definire il loro indotto.

Tornare a occuparsi del tema, e per di più esaminandolo proprio nella realtà toscana, potrebbe perciò apparire tentativo pretenzioso, se non addirittura temerario. La straordinaria ricchezza documentaria della regione, però, sembra in grado di fornire sempre nuove e inedite suggestioni agli studiosi che vi si accostino, raramente deludendo le loro aspettative. Tra le molte centinaia di registri dell'Archivio dell'Opera Primaziale del Duomo di Pisa, infatti, conservati oggi presso l'Archivio di Stato della medesima città, ci si imbatte in un raro documento doganale, segnato 708, inedito e quasi sconosciuto, nel quale sono registrate, per il periodo compreso tra il 15 novembre 1389 e il 20 settembre 1403, tutte le imposte dovute all'ufficiale preposto alla porta Degazia di Mare dai mercanti che, risalendo l'Arno da Porto Pisano, volessero importare grano in città<sup>4</sup>; imposte poi devolute appunto alla locale Opera del Duomo, nella misura di

<sup>2</sup> L. PALERMO, *Sviluppo economico e società preindustriali. Cicli, strutture e congiunture in Europa dal medioevo alla prima età moderna*, Roma 1997, in partic. cap. IV (*Il ciclo economico e le politiche medioevali del grano*, pp. 225-282); alle pp. 283-416, studia poi in dettaglio l'approvvigionamento granario di Roma e la politica annonaria della città.

<sup>3</sup> *Crisis frumentaries, iniciatives privades i politiques publiques de proveiment a les ciutats catalanes en la Baixa Edat Mitjana*, a cura di A. Riera Melis, Barcelona 2013; F. FAUGERON, *Nourrir la ville. Ravitaillement, marchés et métiers de l'alimentation à Venise dans les derniers siècles du Moyen Âge*, Rome 2014 (Bibliothèque des Écoles françaises d'Athènes et de Rome, 362); cfr. pure l'edizione del *Capitolare degli ufficiali al formento* (metà del sec. XIV), a cura F. Faugeron, Roma 2013 (Fonti per la storia di Venezia).

<sup>4</sup> Il registro è stato segnalato e rapidamente descritto, a mia conoscenza, solo in PINTO, *La Toscana nel tardo medioevo*, p. 150. Sulle origini del termine Degazia e sul suo mutamento semantico, da termine indicante una tassa indiretta sulle merci marittime a luogo in cui tale esazione si effettuava, cfr. P. CASTAGNETO, *Degatia, Consules maris e Pars imperii a Pisa alla fine del XII secolo*, in «Un filo rosso». Studi antichi e nuove ricerche sulle orme di Gabriella Rossetti in occasione dei suoi settanta anni, a cura di G. Garzella, E. Salvatori, Pisa 2007, pp. 153-169. Sulla porta Degazia di Mare, che costituiva l'ingresso in Pisa per chi risalisse appunto l'Arno, sulla sua ubicazione e sulla funzione dell'area in cui sorgeva, cfr. G. GARZELLA, *Pisa com'era: topografia e insediamento*

un denaro pisano per ogni staio di cereale se proveniente da fuori e di due se importato invece dal contado cittadino<sup>5</sup>. Si trattava di un’imposta, si afferma, stabilita di recente, sicché è quasi certo che il registro in questione ne tramandi la serie dall’origine<sup>6</sup>.

Ufficiale preposto dal comune – e da quello perciò stipendiato – al controllo del peso delle merci soggette a imposta e in generale del traffico anche dei cereali in ingresso in città dal mare, attraverso la porta chiamata appunto Degazia di Mare, è in quegli anni il notaio Giovanni Andrea de Rossi di Pistoia<sup>7</sup>. Tra i suoi compiti vi è appunto anche quello di prelevare su ciascun carico il diritto spettante all’Opera, annotarne sul registro da quella fornитогli l’ammontare per ogni singola operazione, custodire il denaro esatto in una apposita cassetta e versarlo nelle mani dell’incaricato dell’istituzione – il notaio o un fattore della medesima – ogni qualvolta questi ne faccia richiesta, come afferma egli stesso in apertura del documento qui esaminato (f. 2r). Per tali incombenze, egli riceve dall’addetto alla riscossione un compenso di tre soldi per ciascuna lira consegnata (come viene specificato a ff. 66v, 87v), per un valore quindi del 15% del totale; compenso che gli viene versato *brevi manu* ogni volta che la cassetta contenente il denaro di spettanza dell’Opera viene svuotata e il contenuto affidato al legittimo affidatario. Pagamenti all’ufficiale sono esplicitamente documentati il 10 dicembre 1390, per l’ammontare di 5 lire e 9 soldi (f. 15v); il 4 dicembre 1391 (f. 26v); il 4 aprile e il 10 agosto 1392 (ff. 28r e 32r); il 19 dicembre del 1397 (f. 58v); il 22 aprile, il 7 agosto e il 22 novembre del 1398 (ff. 61v, 63v, 66v); il 26 aprile, l’11 luglio e il 14 novembre 1399 (rispettivamente ff. 69v, 74r, 76v), in quest’ultimo caso versatogli in ambrogini per l’ammontare di 7 lire e 12 denari; il 6 aprile 1400, pure consegnatogli in ambrogini di moneta corta per il valore di 2 lire e 6 soldi (f. 77r); il

dall’impianto tardoantico alla città murata del secolo XII, Napoli 1990, p. 173. Più in generale sul territorio pisano nella zona portuale, cfr. M. L. CECCARELLI LEMUT, *Tra Pisa e Porto Pisano. Assetto del territorio, insediamento ed economia nel medioevo*, ora nel suo *Medioevo Pisano. Chiesa, famiglie, territorio*, Pisa 2005, pp. 391-432; EAD., *Il sistema portuale pisano e i porti minori della Toscana nel medioevo* e G. GARZELLA, *Porti e approdi nelle acque interne della Toscana medievale*, entrambi in *I sistemi portuali della Toscana mediterranea. Infrastrutture, scambi, economie dall’antichità a oggi*, Pisa 2011, rispettivamente pp. 117-132, 133-146.

<sup>5</sup>Sull’Opera, le sue finalità, la sua amministrazione, i suoi diritti e il suo archivio, cfr. il recente M. BATTISTONI, *L’Opera del Duomo di Pisa: il patrimonio e la sua gestione nei secoli XII-XVI*, Pisa 2013, in partic. pp. 203-207 per i diritti da essa goduti sul grano importato in città.

<sup>6</sup>La registrazione del 3 gennaio 1390 accenna preliminarmente «de capsetta Porte Legatie noviter ibi posita, in qua nunc noviter exigitur dirittus grani de pelago» (ASP, Opera 114, f. 25r; cfr. pure, Opera 515, f. 64r).

<sup>7</sup>ASP, Comune, Divisione A, n. 188, f. 9v, del 10 ottobre 1399, in cui è documentato il pagamento del salario di due mensilità a favore di Giovanni Andrea da Pistoia, ufficiale del peso presso la porta Degazia.

18 maggio 1402, giorno in cui riceve 12 lire (f. 82v); e infine il 18 giugno e il 20 settembre 1403 (ff. 85v, 87v), giorni in cui incamera rispettivamente come proprio compenso 4 lire e 13 soldi e 3 lire e 15 soldi<sup>8</sup>.

L'ammontare di quanto contenuto nella cassetta al momento della sua apertura è menzionato più raramente, giacché si rimanda ai calcoli fatti dall'ufficiale foglio per foglio e l'esattezza della cui somma è verificata al momento dell'apertura della cassetta (cfr. per esempio la quietanza registrata a f. 46v). Nondimeno, se ne fa esplicita menzione ai ff. 15v, 26v, 66v, 69v, 74r, 76v, 77r, 82v, 85v e 87v. Solo in due di questi casi l'importo trovato nella cassetta al momento della sua apertura è registrato dal notaio (ff. 26v, 66v); in tutti gli altri è il fattore, figura della quale si dirà tra breve, a metterlo per iscritto; probabilmente perché godeva di minor fiducia da parte dell'operaio.

L'Opera infatti, come si è detto, invia a riscuotere il denaro raccolto un proprio plenipotenziario, con la qualifica di procuratore dell'operaio. Si tratta, in genere, del notaio dell'Opera stessa. Agisce soprattutto, in questa veste, Andrea del fu Giovanni di Gerardo di Castiglione della Pescaia, nominato dagli Anziani del comune notaio dell'istituzione il giorno 11 gennaio del 1388 per un anno, evidentemente rinnovabile<sup>9</sup>, il quale riceve in affidamento il denaro dall'ufficiale fino al 1399, su mandato dei vari operai che si succedono alla guida dell'Opera nel corso di quegli anni; e che sono, nell'ordine: Parasone fu Lando Grassi, Niccolò fu Puccio Salmuli, Giovanni fu Neri Ma-

<sup>8</sup> In quest'ultimo giorno vengono saldati anche i *marrabenses* (vale a dire le guardie armate degli Anziani del comune, le quali potevano essere libere o non libere e, inquadrate da propri capitani, erano in servizio anche presso la porta Degazia, con il compito di esigere appunto le gabelle comunali: cfr. per esempio ASP, Comune, Divisione A, n. 197, f. 119r, del dicembre 1361) con 4 soldi, e il medesimo ufficiale, per ricompensarlo del lavoro di collazione, con altri 4 soldi. Si tratta comunque non di importi fissi dovuti ma, parrebbe, di generose gratificazioni *una tantum*. Presso la porta prestavano servizio, oltre a costoro, anche due soprastanti e almeno un esattore (ivi, n. 188, ff. 78r e 60r, rispettivamente del 20 e 10 ottobre 1399). Sul personale in servizio presso la porta Degazia (un ufficiale e quattro custodi) e sui *marrabenses*, che nel 1375 risultano essere 75 sotto due capitani, cfr. pure R. CASTIGLIONE, *Le ritenute fiscali dei camarlenghi del comune di Pisa alla fine del Trecento*, «Bollettino storico pisano», LXXX (2011), pp. 23-46, a pp. 27, 30, 32.

<sup>9</sup> ASP, Opera 113, f. 31r: «Postea vero tempore notariatus mei Andree quondam Iohannis Gherardi de Castilione Piscarie, electi die undecimo mensis ianuarii dominice incarnationis anno millesimo trecentesimo octuagesimo ottavo, inductione XI, a dominis Antianis Pisani populi, ut in dicta electione constat per acta curie cancellarie Pisani Communis, in notarium et scribam publicum operarii et Opere Sancte Marie Maioris ecclesie suprascripte pro uno anno». Andrea compare infatti per la prima volta in questa veste allorché dà inizio al *liber possessionum* del 1388, inaugurato appunto in gennaio (ASP, Opera 514, f. 1r). Sugli Anziani e in genere sulla struttura delle istituzioni comunali trecentesche a Pisa, cfr. E. CRISTIANI, *Nobiltà e popolo nel comune di Pisa. Dalle origini del podestariato alla signoria dei Donoratico*, Napoli 1962, pp. 188-231 e O. BANTI, *Iacopo d'Appiano. Economia, società e politica del comune di Pisa al suo tramonto (1392-1399)*, Pisa 1971, pp. 97-115.

cigna, Ranieri fu Ugo di Cascina e Giovanni fu Gaddo Arlotti<sup>10</sup>. Nei libri d'introito relativi alla loro gestione (e in due casi, menzionati a ff. 28r e 37r, anche in un *liber possessionum*, non specificato ma risalente al tempo dell'operaio Giovanni Macigna nel primo caso e segnato A e dell'epoca del medesimo operaio nel secondo caso), di cui si menzionano esplicitamente nel nostro registro quelli segnati A di Niccolò Salmuli (ff. 12r, 18r, 19r); A (ff. 26v, 30v, 32r), B (ff. 37r, 38v) e C (f. 39r) di Giovanni Macigna; B (ff. 46v, 54v) e C (f. 58r) di Ranieri di Cascina e A (ff. 61v, 63v) e B (f. 66v) di Giovanni Arlotti, si specifica siano poi registrate le somme ritirate dal notaio. In un solo caso (f. 37r) si testimonia che il ricavato sia stato segnato tanto sul *liber introitus* che su quello *possessionum*, come pure era peraltro prassi fare. Le lettere dell'alfabeto, com'è noto, analogamente a quanto in uso all'epoca presso le compagnie commerciali, indicano i registri relativi ai singoli anni di esercizio dei rispettivi operai. Il rinvio, al momento della presa in carico del denaro presso l'ufficiale della porta, alla registrazione da effettuare sui libri di conto dell'Opera, è sempre fatta dal notaio, a partire da quella del 31 gennaio 1391; mai dal fattore, che evidentemente non aveva diritto a metter mano alla contabilità dell'istituzione.

Ora, come si vedrà in dettaglio tra breve in un caso, il buono stato di conservazione dell'archivio dell'Opera permette di controllare in molti casi su tali *libri introitus*, che a loro volta rinviano a registrazioni archivistiche sui *libri possessionum*, talvolta del pari verificabili, quanto dichiarato nel registro dall'ufficiale della Porta e dal notaio dell'Opera, sia relativamente alle date di versamento che all'ammontare del denaro effettivamente consegnato all'affidatario<sup>11</sup>. Solo un altro notaio, oltre ad Andrea, è citato

<sup>10</sup> Elenco degli operai, con indicazione precisa del periodo in cui furono in carica, in BATTISTONI, *L'Opera del Duomo*, p. 202.

<sup>11</sup> ASP, Opera 115, f. 3r, del 14 settembre 1390, la cui registrazione di l. 37 s. 3 d. 5 si dichiara annotata anche «in liber possessionum del A, f. \*\*\*»; Opera 119, f. 3v, del 10 ottobre 1392, registrato anche «in libro possessionum A, f. 64»; f. 6v, del 5 ottobre 1392, «ut in libro possessionum A, f. 64»; Opera 519, f. 66v, del 20 gennaio 1393, registrato nel libro B, f. 12; f. 67r, del 2 settembre 1393, annotato in entrata nel libro C, f. 5; *ibidem*, 27 febbraio 1394, l. 33 s. 3, annotato in libro C, f. 15; *ibid.*, 2 maggio, l. 37 s. 7 d. 2, in libro C, f. 17; *ibid.*, 29 maggio, l. 27 s. 5 d. 6, in libro C, f. 18; *ibid.*, 1 luglio, l. 27 s. 3, in libro C, f. 19; Opera 522, f. 68v, del 16 gennaio 1397, anche nel libro B, f. 14; f. 69r, del 12 maggio 1397, registrati anche nel libro B, f. 20; f. 69r, del 22 giugno 1397, registrati nel libro B, f. 24; Opera 523, f. 68r, del 4 agosto 1397, registrato «come appare al libro delle note et giornate a fo. XIII et al libro dell'intrate del C del detto messer Ranieri a fogli IIII». In tutti questi casi non è sopravvissuto il registro corrispondente. Per uno, invece, è possibile verificare l'esatta coincidenza: Opera 115, f. 15v, del 26 marzo 1393, registrato «in libro possessionum B, f. 67»; ed effettivamente in Opera 519, f. 66v, sotto la data 26 marzo 1393 è annotata la medesima entrata, segnalata come registrata nel libro B, f. 15.

nel registro: si tratta di Antonio del fu Giacomo di San Casciano, che compare un'unica volta, a chiusura del documento, il 20 settembre 1403, giorno in cui incassa il denaro dovuto all'Opera e ne rilascia la regolare quietanza (f. 87v). Due registri dei possessi dell'Opera, però, che iniziano il primo gennaio rispettivamente del 1401 e del 1402, menzionano due altri nomi come depositari della carica per quegli anni: Iacopo fu Pietro del fu Giovanni da Ceuli, successo allo scomparso Andrea ed evidentemente rimasto in servizio solo per un anno, e Giovanni fu Puccio de Gello Putido, il quale del pari ricoprì quella carica per un solo anno<sup>12</sup>. In parecchie occasioni, però, a ritirare il denaro e a firmare la ricevuta è inviato non il notaio ma una persona qualificata semplicemente come fattore dell'Opera, senza ulteriori titoli professionali. Si tratta di Gherardo fu ser Giovanni candelaio, che svolge l'incarico il 10 dicembre 1390, vergando la propria registrazione autografa in una grafia piuttosto esitante e in volgare (caso unico nel documento), e di Nicola fu Nardo di Bolsena, che lo fa dall'aprile del 1399 sin quasi al momento della chiusura del registro, nel giugno del 1403. Per la precisione, il 26 aprile, l'11 luglio e il 16 novembre 1399; il 6 aprile 1400; il 17 maggio 1402 e il 18 giugno 1403 (rispettivamente ff. 69v, 74r, 76v, 77r, 82v, 85v).

Il denaro che il notaio o il fattore dell'Opera, *procuratorio nomine*, come si è detto, ritiravano per conto dell'operaio, era conteggiato, esatto, versato e custodito dall'ufficiale in una cassetta di cui il solo operaio aveva le chiavi, affidate di volta in volta a colui cui avesse delegato l'incarico della riscossione. L'esattezza di quanto dovuto era controllato sommando le singole voci di introito segnate sul registro doganale a partire dal momento del precedente ritiro. Per facilitare tale contabilità, presumibilmente in presenza del notaio incaricato dell'operazione di ricevuta, si procedeva a stilare somme parziali di quanto dovuto all'Opera, aggiunte in calce al manoscritto, foglio dopo foglio.

Va però notato che non di rado i conti non tornano: per la precisione, risultano inesatte 92 registrazioni su di un totale di 1247 (= 7,37%). In 44 di tali casi erronei (= 47,82%) i mercanti, a quanto appare dal confronto tra la quantità di grano importato e la cifra versata, indicata accanto a ciascuna registrazione, pagano più di quanto dovuto, per un totale di l. 4 s. 6 d. 3. Si può pensare, in tali circostanze, che una parte del carico sia stata tassata in percentuale maggiore; o che si tratti di piccole operazioni di compensazione, giacché gli importi versati in più sono generalmente ridotti; o sem-

<sup>12</sup> ASP, Opera 526 e 527, f. 1r. Andrea notaio compare certamente nell'esercizio delle sue funzioni sino al 24 ottobre 1399, allorché inaugura il *liber possessionum* che comincia appunto quel giorno e termina col settembre dell'anno successivo (Opera 525, f. 1r).

plicemente che i conteggi siano stati svolti con incuria. Nei restanti 48 casi non congruenti (= 52,18%), invece, risulta che sia stata versata all'ufficiale una cifra minore rispetto a quanto dovuto in base alla quantità di grano denunciato in entrata dall'operatore, per un totale di l. 9 s. 11 d. 1. Il saldo negativo, sicché, tra le due partite, ammonta a l. 5 s. 4 d. 10. Sarebbe possibile ipotizzare perciò o che, per ragioni a noi ignote, alcuni mercanti, in alcuni momenti o per grano proveniente da alcune aree, siano tassati più leggermente (ma una logica in tal senso non pare ravvisabile) o che alcuni di essi versino di meno con la complicità dell'ufficiale, magari poi ricompensandolo sotto banco per aver chiuso un occhio. Questa seconda ipotesi appare però improbabile, giacché a chi legga il registro è immediatamente evidente l'incongruenza tra la quantità di merce importata e la quantità di denaro versato. Occorrerebbe perciò immaginare complicità diffuse, che coinvolgessero sia il notaio che riceve il denaro sia l'operaio, il quale ha certo modo di controllare il registro, sia eventuali revisori di conti. Molto più semplice sarebbe, in caso di volontà di dolo, registrare una minor quantità di grano in ingresso.

Analoghe considerazioni possono farsi relativamente all'esame delle somme effettuate in calce a ogni singola pagina, quasi sempre presenti. In questo caso, anzi, gli errori appaiono percentualmente in misura assai maggiore, giacché, su 150 totali parziali, ben 35 (= 23,33%) risultano errati, a fronte di 115 esatti (= 76,67%). Si tratta però di meri errori di calcolo, generalmente per importi limitatissimi, nell'ordine di uno o pochi denari, raramente di soldi e quasi mai di lire. Tali errori, che non ci si cura peraltro poi di correggere, vengono poi fatalmente alla luce nel momento in cui la cassetta viene aperta, svelando il proprio reale contenuto.

La relativamente bassa percentuale di incongruenze e la somma limitata cui esse danno luogo non incide in ogni caso in maniera significativa sul totale delle operazioni registrate; così come non possono certo giocare un ruolo decisivo talune eccezioni alla regole testimoniate in note affidate a foglietti volanti del pari conservati, come si dirà, tra le pagine del nostro registro. In particolare, in una di esse, trascritta più avanti, l'anonimo estensore scrive a un non meglio noto Giovanni da Cascina, forse in servizio presso la Porta, disponendo che una barca e una chiatta in ingresso a Pisa, cariche la prima di 450 staia di grano, la seconda di un quantitativo non specificato, non siano tassate: provvederà egli stesso, in un secondo momento, a versare il diritto dovuto all'Opera, calcolato su di un totale di 550 staia.

Ciò è comunque testimonianza della scarsa precisione, della scarsa cura con la quale le operazioni contabili sono svolte e il registro è tenuto. La revisione dei conti qui effettuata, basata ovviamente soltanto sugli elementi superstiti e sintetizzata nel

prospetto nelle pagine seguenti, varrà forse a chiarire quanto si sta dicendo. Il primo versamento all'Opera, lo si è accennato, risale al 3 gennaio 1390 (f. 5r). In quell'occasione il notaio Andrea dichiara di aver reperito nella cassetta l. 113 (i calcoli delle somme a piè di pagina danno fino a quel giorno un totale non troppo dissimile: l. 102 s. 9 d. 8), che il medesimo giorno egli versa all'istituzione, registrandone l'importo sia nel *liber introitus* che nel *liber possessionum* della medesima, una volta liquidati alcuni compensi dovuti. Egli deposita quel giorno concretamente nelle casse dell'Opera l. 76 s. 6 di denari pisani, che rappresentano il 74,07% rispetto alle 103 lire reperite nella cassetta. A tale somma però, si specifica, vanno sottratti l. 15 s. 9, in ragione del 15% dovuto all'ufficiale, oltre a una serie di altri compensi non fissi, ma pure esplicitati, concessi ad altre persone che avevano svolto dei servigi giudicati degni di riconoscimento: in particolare, s. 10 ai già menzionati *marrabenses*, s. 5 spesi per acquistare vino per i medesimi e 3 fiorini, corrispondenti a l. 10 e s. 10 (il fiorino, dunque, era in quel momento valutato l. 3 e s. 10) ad Antonio da Vinci, ufficiale della grassa, per mancati introiti. L'importo, quindi, viene registrato dal notaio prima nel *liber introitus* segnato D e poi più diffusamente descritto nel *liber possessionum* segnato E. I due registri si rimandano l'un l'altro, consentendo di risalire con facilità anche al rispettivo foglio in cui è annotato il versamento<sup>13</sup>. Come appare evidente, sicché, nelle casse dell'Opera è di volta in volta versato non più dell'85% di quanto reperito nella cassetta, giacché il 15% era immediatamente riconosciuto all'ufficiale. Spesso però, in una misura purtroppo non sempre quantificabile, è versata una percentuale di denaro ancor minore, giacché vanno soddisfatte talvolta alcune figure che pure svolgono dei servizi nelle operazioni di esazione della tassa.

<sup>13</sup> ASP, Opera 114, f. 25r (*liber introitus*): «De capsetta Porte Legatie noviter ibi posita, in qua nunc noviter exigitur dirittus grani de pelago, reducti ad rationem unius denarii pro quolibet stario, habuit suprascriptus dominus Parasone operarius die III ianuarii dominice incarnationis anno 1390 libras 76 solidos 6 denariorum Pisis ex denariis extractis suprascripta die de dicta capsetta per me Andream notarium et factorem dicte Opere pro parte contingente eidem Opere, facta portione offitrialibus exigentibus occasione mercedis eorum, ut clare apparet in libro possessionum Opere del E, folio 64»; Opera 515, f. 64r (*liber possessionum*): «[Si deve all'ufficiale], per la fatica da lui durata ad exigere lo dicto diritto et ad farne scriptura in sul libro dell'Opera che elli tiene ala Legatia soprascripta, acciò che elli fusse più sollicito et con magiore diligentia, libre quindici et soldi nove, a ragione di 3 soldi per libra. Et diei ali maravessi, per discrezione che ànno guardia dela decta cassa dell'Opera, soldi X, et in vino per dare loro bere per cortesia spesi dela decta somma s. 5. Et ad ser Antonio da Vinci n'ebbe perché a suo tempo si portò la cassetta ala porta et mancò l'intrata a lui ala piassa, avuto verso di lui discrezione, fiorini tre d'oro dela decta somma di 103 libre. Di che resta la soprascripta quantità libre settantasei et soldi sei, li quali consegnai al soprascripto messer Parasone Grasso operaio, et misili ad intrata nel libro del D a fo. 25». Ser Antonio Vinci, notaio e ufficiale della grascia del comune di Pisa, compare per esempio in un atto del 8 febbraio 1391 (Opera 115, f. 11v).

Data della ricevuta o del versamento	Totale reperito in cassetta <sup>1</sup>	Totale versato	Differenza in % tra quanto reperito in cassetta e quanto versato	Differenza tra quanto versato e quanto dovuto al netto del compenso per l'ufficiale
3 gennaio 1390 (f. 5v)	l. 103 <sup>2</sup>	l. 76 s. 6 (Op. 114 f. 25, Op. 515 f. 64r)	74,07	- l. 10 s. 16 d. 2
22 marzo 1390 (f. 8v)	l. 91 s. 0 d. 9	-	-	-
17 maggio 1390 (f. 10v)	l. 73 s. 1 d. 1	-	-	-
18 luglio 1390 (f.12r)	l. 34 s. 3 d. 2	-	-	-
12 settembre 1390 (f.14r)	l. 45 s. 11 d. 2	l. 37 s. 3 d. 5 (Op. 115 f. 3r) <sup>3</sup>	81,58	- l. 1 s. 11
25 ottobre 1390 (f. 14v)	l. 25 s. 4 d. 8	l. 21 s. 2 (Op. 115, f. 6r)	83,61	- s. 6 d. 11
10 dicembre 1390 (f.15v)	l. 36 s. 9 d. 9	l. 31 s. 0 d. 9 (Op. 115, f. 8v)	85	0
31 gennaio 1391 (f. 16v)	l. 37 s. 0 d. 1	l. 31 s. 1s. d. 10 (Op.115, f. 11r)	84	- s. 7 d. 2
20 marzo 1391 (f. 18r)	l. 45 s. 4 d. 3	l. 37 s. 19 (Op. 115, f. 13r)	83,93	- s. 9 d. 7
21 aprile 1391 (f. 19r)	l. 19 s. 5 d. 5	l. 15 s. 18(Op. 115, f. 15r)	82,5	- s. 9 d. 7
4 dicembre 1391 (f. 26v)	l. 243 s. 4 d. 11	-	-	-
3 aprile 1392 (f. 28r)	l. 24 s. 18 d. 1	-	-	-
11 luglio 1392 (f. 30v)	l. 67 s. 2 d. 10	-	-	-
10 agosto 1392 (f. 32r)	l. 96 s. 4 d. 8	l. 81 s. 18 d. 9 (Op. 119, f. 3v)	85,1	0
5 ottobre 1392 (f. 37r)	l.172 s. 6 d. 8	l.131 s. 4 d. 6 (Op. 119, f. 6v)	76,14	-l. 15 s. 5 d. 2
26 marzo 1393 (f. 38v)	l. 35 s.13 d. 7	l. 29 s.15 d. 6 (Op. 119, f. 15; Op. 519, f. 66v)	83,45	- s. 11
2 settembre 1393 (f. 39r)	l. 8 s.10 d. 8	l. 6 d. 2 <sup>4</sup> (Op. 519, f. 67r)	70,41	- l. 1 s. 5 d. 7
16 febbraio 1394 (Op. 519, f. 67v)	-	l.1 (Op. 519, f. 67v)	-	-
27 febbraio 1395 (Op. 520, f. 67r)	-	l. 7 s. 5 (Op. 520, f.67r)	-	-
16 gennaio 1397 (Op. 522, f. 68v)	-	l. 4 s. 8 d. 5 (Op. 522, f. 68v)	-	-

Data della ricevuta o del versamento	Totale reperito in cassetta <sup>1</sup>	Totale versato	Differenza in % tra quanto reperito in cassetta e quanto versato	Differenza tra quanto versato e quanto dovuto al netto del compenso per l'ufficiale
12 maggio 1397 (f. 46v)	1.131 s. 17 d. 6 <sup>5</sup>	1.112 s. 2 d. 11 (Op. 522, f. 69r)	85	0
22 giugno 1397 (f. 54v)	1.209 s. 14 d. 8	1.178 s. 13 d. 3 (Op. 522, f. 69r)	85,18	+ s. 7 d. 10
4 agosto 1397 (f. 58r)	1.100 s. 0 d. 10	1.87 s. 12 (Op. 523, f. 68r)	87,56	+ 1. 2 s. 11 d. 4
18 dicembre 1397 (f. 58v)	1.10 s. 9 d. 8	-	-	-
22 aprile 1398 (f. 61v)	1.44 s. 1 d. 8 <sup>6</sup>	-	-	-
7 agosto 1398 (f. 63v)	1.40 s. 15 d. 8	1.34 s. 10 d. 6 (Op. 524, f. 69r)	84,65	- s. 2 d. 9
22 novembre 1398 (f. 66v)	1.65 s. 17 d. 7	1.57 (f. 66v)	86,52	+ 1. 1 d. 1
26 aprile 1399 (f. 69v)	1.71 s. 9 d. 8	1.65 s. 8 (f. 69v)	91,48	+ 1. 4 s. 12 d. 10
11 luglio 1399 (f. 74r)	1.101 s. 6 d. 3	1.88 s. 8 (f. 74r)	87,25	+ 1. 2 s. 5 d. 9
16 novembre 1399 (f. 76v)	1.477	1.39 s. 19	85	0
6 aprile 1400 (f. 77r)	1.15 s. 5 <sup>8</sup> (f. 77r)	1.8 s. 16 (f. 77r)	57,7	- 1. 4 s. 3 d. 3
18 maggio 1402 (f. 82v)	1.80 <sup>9</sup> (f. 82v)	1.68	85	0
18 giugno 1403 (f. 85v)	1.31 s. 11 <sup>10</sup>	1.26 s. 18	85,26	+ s. 1 d. 8
20 settembre 1403 (f. 87v)	1.25 s. 5 d. 4 <sup>11</sup> (f. 87v)	1.21 s. 2 d. 4 (f. 87v)	83,57	- s. 7 d. 2

<sup>1</sup> Il totale riportato nella colonna è stimato in base alle somme, corrette da chi scrive quando necessario, registrate e più di pagina sul manoscritto, tranne che per la ricevuta del 3 gennaio 1390 e per quelle dal 22 novembre 1398 alla fine, che sono esplicitamente dichiarate.

<sup>2</sup> Da calcoli delle singole registrazioni il totale risulterebbe 1.102 s. 9 d. 8 (= 74,45%).

<sup>3</sup> Registrata nel *liber introitius* sotto la data 14 settembre 1390.

<sup>4</sup> In ms. probabilmente per errore è registrato il versamento di 1.26 d. 2.

<sup>5</sup> Il dato è ricavato dalla cifra registrata nel *liber introitius* aumentata del 15% del compenso dovuto all'ufficiale; il totale delle somme vergate a piè di pagina dà 1.125 s. 8 d. 7.

<sup>6</sup> In Op. 524, f. 68v in data 22 aprile 1398 è registrato e cassato l'introito di 1.1 s. 11 d. 6.

<sup>7</sup> Dai calcoli delle singole registrazioni il totale risulterebbe 1.46 s. 8 d. 2.

<sup>8</sup> Dai calcoli delle singole registrazioni il totale risulterebbe 1.15 s. 5 d. 1.

<sup>9</sup> Dai calcoli delle singole registrazioni il totale risulterebbe 1.79 s. 2 d. 5.

<sup>10</sup> Dai calcoli delle singole registrazioni il totale risulterebbe 1.30 s. 15 d. 4.

<sup>11</sup> Dai calcoli delle singole registrazioni il totale risulterebbe 1.24 s. 2 d. 8.

Per ritrovare dati che consentano di effettuare un parallelo tra denaro presumibilmente reperito in cassetta e denaro effettivamente versato nelle casse dell'Opera, occorre attendere le registrazioni che vanno dal 12 settembre 1390 al 21 aprile 1391. Esse variano da un minimo di 81,58 a un massimo di 85% tra somma esatta e versata: in linea, quindi, con la percentuale di spesa minima dovuta per compensi a terzi. Seguono le registrazioni effettuate tra il 10 agosto 1392 e il 2 settembre 1393, nelle quali lo scostamento è assai maggiore, giungendo al massimo reperito del 70,41% tra somma versata e somma incassata: segno evidente di spese straordinarie sostenute in quella circostanza. Seguono per la città, come si vedrà, anni di pace, che si protrarranno sino alla primavera del 1397; anni nei quali il registro appare lacunoso e non riporta attestazioni di ricevuta, proprio per la estrema penuria delle importazioni. Scarsi dati, del pari lacunosi e per importi assai limitati, si ricavano in quel periodo solo dai *libri possessionum*. Dal maggio del 1397 e sino alla fine del secolo la situazione pare stabilizzarsi, facendo registrare un rapporto tra somme incassate e versate molto vicino al fatidico 85% e in qualche caso addirittura leggermente superiore a quella cifra.

#### L'ECONOMIA DEL GRANO IN VALDARNO A CAVALLO TRA XIV E XV SECOLO

Il movimento mercantile cerealicolo verso Porto Pisano è molto intenso e coinvolge, a quest'epoca, un gran numero di operatori, di vario livello sociale e di diversa disponibilità economica e con differenti funzioni. Pisa, si sa, grazie alla sua posizione era una delle città toscane più favorite dal punto di vista annonario, giacché poteva contare sul vasto e vicino granaio maremmano, in gran parte posto sotto la sua giurisdizione, e su di un porto assai vivace, frequentato dai maggiori operatori commerciali europei e collegato quasi interamente via acqua a Firenze<sup>14</sup>.

Ora, nel registro di cui particolarmente ci stiamo occupando, il grano, di cui non si specifica in genere la qualità, tranne in otto casi, in cui si dice che l'importazione riguarda il pregiato grano *sicigliano*, fa la parte del leone; l'avena vi compare soltanto una volta e per un quantitativo limitato, così come il panico, e la spelta è menzionata solo due volte, in misura non quantificabile, giacché citata insieme al grano, in un unico carico. Entrambe le volte essa peraltro non si ferma in Toscana, giacché è destinata

<sup>14</sup> PINTO, *La Toscana nel tardo medioevo*, pp. 140 sgg., F. SALVESTRINI, *Libera città su fiume regale*, Firenze 2005, pp. 30-34; GARZELLA, *Porti e approdi*, pp. 140-144.

a Giangaleazzo Visconti, signore di Milano (ff. 69v, 72r). Assai limitata è anche l'importazione di orzo, la cui presenza nelle importazioni è sempre sotto l'1%, tranne che per gli anni 1397 e 1398, in cui supera il 4% (tab. 1).

La quantità di grano importato in certi anni è impressionante, giungendo a superare le 80.000 staia nel 1391 e nel 1392, e addirittura le 100.000 nel 1397. Giuliano Pinto ha calcolato, per quel periodo, in circa quattro staia pisane all'anno il fabbisogno nutritivo di una persona<sup>15</sup>: una quantità pienamente confermata da un atto notarile del 1359, nel quale si dispone come a una donna, Mellina, vedova di Andrea Casini, e ai suoi quattro figli minori, due maschi e due femmine, debbano esser corrisposti dal loro tutore venti staia di grano annui, oltre a dodici barili di vino e quindici libbre di companatico<sup>16</sup>. Ciò significa che le importazioni cerealicole, in alcuni anni, coprivano il fabbisogno annuale di venti, anche venticinquemila persone.

Tali importazioni, com'è ovvio, erano direttamente proporzionali alla domanda e dunque in stretta relazione con l'andamento della produzione granaria locale. Anni di raccolti insufficienti, in effetti, si susseguono quasi ininterrottamente in Toscana, a partire dalla fine degli anni ottanta del XIV e fino alla fine del secolo. Il cronista fiorentino Gregorio Dati così descrive gli effetti di una carestia abbattutasi sulla regione proprio alla fine di quel decennio: «E fu di nicistà che di Sicilia e di Spagna si provvedesse per lo Comune con loro mercatanti a fare conducere a Pisa molte navi cariche di grano, e da Pisa si portava a Firenze su per lo fiume d'Arno per barche e anche con le some per terra»<sup>17</sup>. Gli anni successivi, anche per il succedersi di uno stato continuo di turbolenze politiche sovente sfociate in operazioni belliche, furono del pari caratterizzati da penuria cerealicola. Ottavio Banti le ha meticolosamente elencate, registrandone puntualmente cause e conseguenze. La contrapposizione tra Firenze e Milano provoca tra 1390 e 1392 carestie e riduzione dei traffici sull'asse Pisa-Firenze; tanto che nell'aprile del 1392 i fiorentini sono costretti a far arrivare il grano da mercati lontani, giacché anche a Pisa se ne riscontra la penuria<sup>18</sup>. Difficoltà di approvvigionamento si avvertono a Pisa ancora

<sup>15</sup> PINTO, *La Toscana nel tardo medioevo*, p. 142, nota n. 222, in cui si afferma che il comune di Pisa nel 1322 acquistò 80.000 staia di grano, sufficienti a sfamare appunto 20.000 persone per un anno, giacché lo staio pisano aveva una capacità vicina ai 70 litri.

<sup>16</sup> ASF, NA 451, ff. 70v-71r.

<sup>17</sup> G. DATI, *Istoria di Firenze dall'anno 1370 all'anno 1405*, Firenze 1735, libro III, p. 38, ripresa *ad verbum*, oltre mezzo secolo dopo, da GIOVANNI DI PAGOLU RUCCELLAI, *Zibaldone*, a cura di G. Battista, Firenze 2013, p. 446, nella sezione della sua opera in cui si ripercorre la storia fiorentina.

<sup>18</sup> BANTI, *Iacopo d'Appiano*, pp. 57-60, 90.

Tab. 1. Varietà cerealicole importate

Anno	Grano	%	Orzo	%	Panico	%	Avena	%
1389	24524	-	-	-	-	-		
1390	64802	99,70 %	190	0,30 %	-	-		
1391	84218	99,05 %	796	0,95 %	-	-		
1392	80852	99,22 %	630	0,78 %	-	-		
1393	10673	-	-	-	-	-		
1394	5623	-	-	-	-	-		
1395	986	-	-	-	-	-		
1396	-	-	-	-	-	-		
1397	101261	94,90 %	5233	4,90 %	-	-	200	0,18 %
1398	38186	95,09 %	1800	4,49 %	170	0,42 %		
1399	50841	96,54 %	1642	3,12 %	180	0,34 %		
1400	3661	-	-	-	-	-		
1401	804	-	-	-	-	-		
1402	16739	99,28 %	120	0,72 %	-	-		
1403	13160	-	-	-	-	-		

nel dicembre del 1393, allorché si registrano tumulti in città e anche la ricca Opera del Duomo appare impoverita<sup>19</sup>. Il riaccutizzarsi del conflitto nel 1397-1398 provoca il blocco navale della città. Pisa sembra una città assediata e l'ovvia conseguenza è l'aggravarsi del problema dell'approvvigionamento granario, la carestia e il rialzo dei prezzi dei cereali, sino al momento del raggiungimento della tregua tra i belligeranti, nel maggio del 1398, ma *de facto* sino al febbraio dell'anno successivo, allorché Pisa fu venduta a Giangaleazzo Visconti<sup>20</sup>. Anni di relativa pace, nel corso di quel tormentato ultimo decennio del secolo, furono insomma solo quelli compresi tra il 1393 e il 1395<sup>21</sup>.

<sup>19</sup> BANTI, *Iacopo d'Appiano*, pp. 129-130.

<sup>20</sup> Ivi, pp. 232-33, 257, 259, 285, 290-93, 295.

<sup>21</sup> Ivi, p. 289. Cenni sulle carestie pisane di fine Trecento anche in PINTO, *La Toscana nel tardo medioevo*, pp. 148-52, secondo il quale peraltro tali crisi annonarie, stabilizzatesi solo negli anni venti-trenta del Quattrocento, sarebbero da imputare a fattori vari ma in specie a un eccessivo sfruttamento della terra; e in TANGHE-

Il registro di cui ci stiamo occupando riporta fedelmente, come si diceva, i contraccolpi di tutte queste vicende sull'andamento delle importazioni cerealicole. Esse, infatti, appaiono massicce negli anni tra la fine del 1389 e il 1392; calano vistosamente, sino a sparire, nei quattro anni successivi, per impennarsi poi nel 1397 e restare su livelli alti nei due anni seguenti e calare infino di nuovo drasticamente tra 1400 e 1403, allorché la fonte in oggetto non ci sostiene più (fig. 1). Non solo: la struttura del registro consente di analizzare le importazioni anche nel brevissimo periodo, in modo da valutare così in quali mesi dell'anno si sia ritenuto maggiormente opportuno ricorrere all'aiuto del mercato. Così, se nel 1390, 1399 e 1402 il picco delle importazioni si registra tra febbraio e aprile, in previsione cioè di un cattivo raccolto, nel 1391 e nel 1392 esso si collocherà tra agosto e ottobre, come misura, parrebbe, assunta a fronte di un raccolto insoddisfacente; e ancora, nel 1397, esso si porrà tra maggio e luglio: in comitanza, cioè, all'esplodere del problema (figg. 2, 4).

Non sempre sappiamo donde provenga il grano importato. Nella maggior parte dei casi, infatti, si dice solo che esso viene trasportato in città da Porto Pisano su chiatte e piccole barche che risalgono l'Arno. Lecito supporre, perciò, che spesso i cereali giungano da lontano, su grosse navi che attendono in mare, al largo di essere scaricate. Quando però la fonte esplicita la zona di provenienza delle vettovaglie, essa indica sia per i singoli anni che in sintesi generale un'area d'importazione non troppo distante dalla città sull'Arno: oltre il 43% del prodotto proviene infatti dalla Toscana e quasi il 35% da Liguria e Provenza (tabb. 2, 3).

Il registro fornisce ovviamente anche dati significativi sulla provenienza dei mercanti impegnati nell'operazione; mercanti che risultano essere non solo pisani, naturalmente. Un ruolo importante in questo traffico è giocato infatti da operatori fiorentini e senesi. Firenze, si sa, dipende dal commercio estero per il proprio approvvigionamento cerealicolo e l'Arno, lo si è detto, è forse la via più importante di importazione delle vettovaglie. Non meraviglia, sicché, che si stipulino accordi commerciali pluriennali tra istituzioni pisane e il comune di Firenze al fine di favorire il transito di cereali verso la città gigliata<sup>22</sup>. Mercanti fiorentini, che acquistano grano

RONI, *Politica, commercio, agricoltura*, pp. 183-84, che attribuisce la diminuzione di produzione di grano in territorio pisano nel periodo al fatto che i contadini avessero preferito convertire quelle terre in altre coltivazioni più redditizie. Il più ampio racconto di quel convulso periodo della storia pisana è in R. SARDO, *Cronica di Pisa*, a cura di O. Banti, Roma 1963, pp. 250 sgg.

<sup>22</sup> Il 13 aprile del 1390, per esempio, Francesco Gettalebraccia consegna all'operaio 50 fiorini d'oro, pari a lire 175 di denari di Pisa, dovuti dal comune di Firenze in ottemperanza al patto stipulato tra l'Opera pisana

che transita per Pisa ma è destinato a finire sul mercato della città di Dante, sono così non di rado presenti nel registro in esame; e sono attestati anche operatori pisani (per esempio Lorenzo Ciampolini) che importano grano a Firenze. Del pari, non mancano operatori senesi che si approvvigionano di cereali sul ricco mercato pisano. D'altra parte Siena, negli ultimi decenni del Trecento, come si evince dalla documentazione amministrativa cittadina, importa grano d'oltremare, e anch'essa talvolta tramite mercanti pisani (il solito Lorenzo Ciampolini, Andreotto Galletti, Antonio Sancasciano)<sup>23</sup>. Il registro in questione, in particolare, evidenzia anche visivamente la presenza di mercanti forestieri. Brevi tratti di penna orizzontali, vergati in un periodo certamente coevo alla fattura del manoscritto, ne segnalano infatti i nomi ogni volta che essi compaiano: Niccolò Ammannati, Giannozzo Bigliotti, Francesco Bonaccorsi, Tommaso Gucci, Nerozzo di Alberto, Geri di Michele, Manno Albizzi, Piero Alderotti (tutti fiorentini), Francesco di Marco Datini (pratese) e Marco di Matteo e Andrea Bianchi (senesi)<sup>24</sup>.

La maggior parte degli importatori menzionati nel registro è però pisana. Gli investitori cittadini, da soli, trattano più del doppio del grano che transita nella loro città rispetto a tutti i mercanti di altra provenienza messi insieme (fig. 5). Pisa, d'altronde, sia pure in misura assai minore rispetto a Firenze, del pari dipende in alcuni periodi dalle importazioni cerealicole da fuori territorio. Già negli anni venti e trenta del XIV secolo, parte di questo traffico era gestito da mercanti catalani, che vi trasportavano grano sardo<sup>25</sup>. Relativamente alla situazione della fine del Trecento, comunque, va notato che solo la committenza ultima è per lo più pisana, non certo che gli operatori locali commercino direttamente e tanto meno che prendano personalmente il mare. Sui 231 nomi menzionati nel manoscritto relativi a mercanti che investono in grano, importandolo a Pisa, esattamente la metà è costituita da operatori pisani e liguri, equamente divisi; pur se,

da una parte e Angelo de Abbondanza e soci, di Firenze, per conto del comune di Firenze, «occasione et causa grani mensurati in Pisis civitate et missi Florentiam per ipsum Angelum et consocios», per le importazioni di un biennio (ASP, Opera 115, f. 14r).

<sup>23</sup> ASP, Comune, Divisione A, n. 211, ff. 20r, 21v, lettere rispettivamente del 7 marzo 1393 al comune di Firenze e del 10 a quello di Siena in cui si chiede il pagamento dei crediti maturati da Lorenzo Ciampolini per aver importato grano in quelle città. Per Siena cfr. pure PINTO, *La Toscana nel tardo medioevo*, p. 147, nota n. 252.

<sup>24</sup> Un segno + si trova invece talvolta accanto al nome di operatori pisani: in dettaglio, accanto a quello di Giovanni Azzopardi (f. 82r), Francesco Pessini di Livorno (f. 21r), Giovanni da Cascina (f. 22r), Giacomo Astaio (f. 24v) e Giovanni Grassolini (ff. 52r, 52v, 83r).

<sup>25</sup> TANGHERONI, *Aspetti del commercio dei cereali*, pp. 81-84.

Fig. 1. Importazioni di cereali attraverso Porto Pisano.

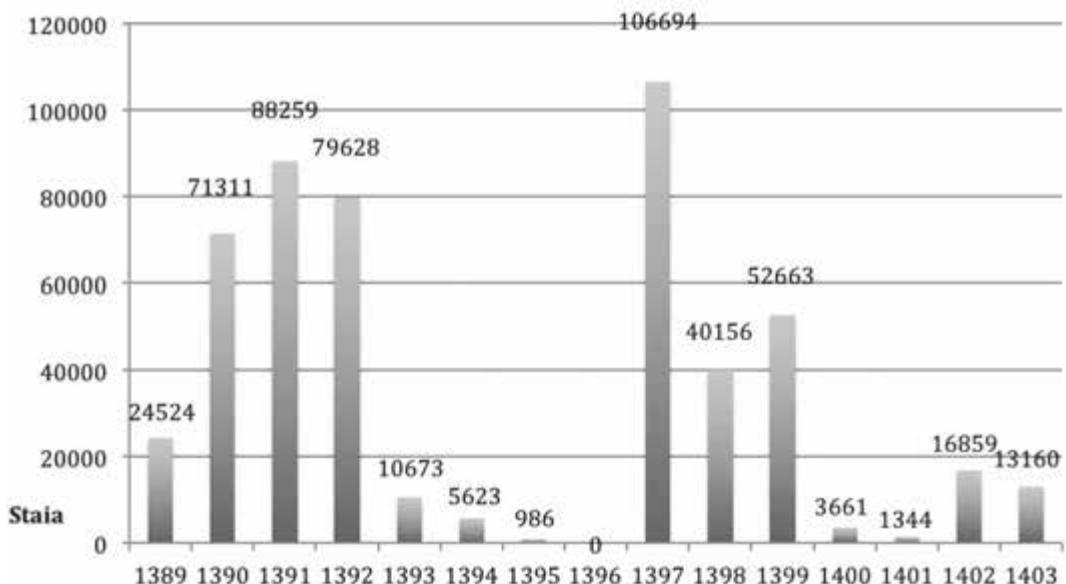


Fig. 2. Distribuzione mensile delle importazioni (1389-1393).

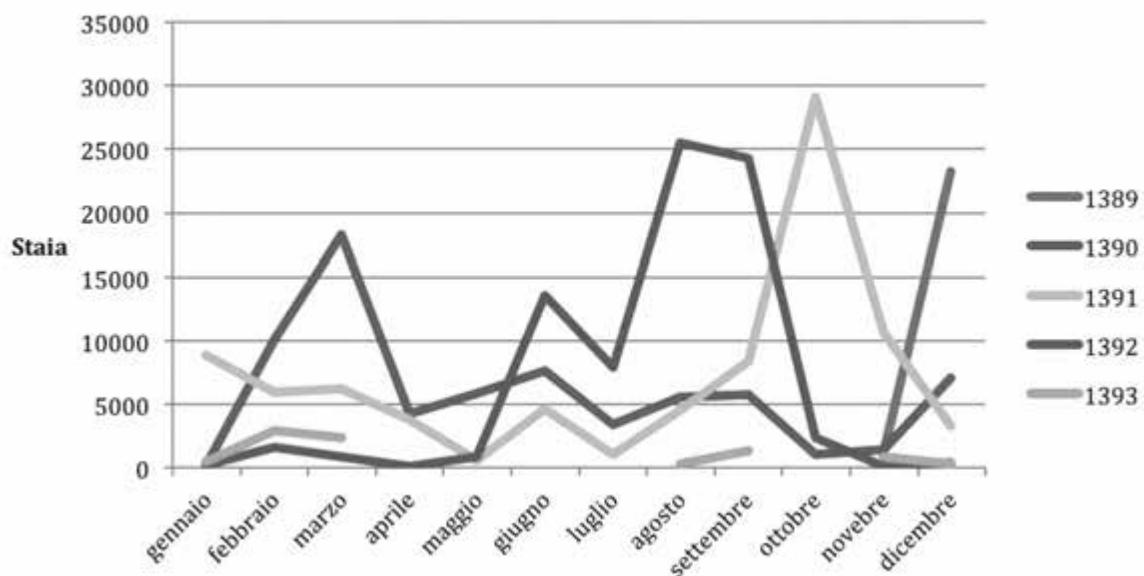


Fig. 3. Distribuzione mensile delle importazioni (1394-1398).

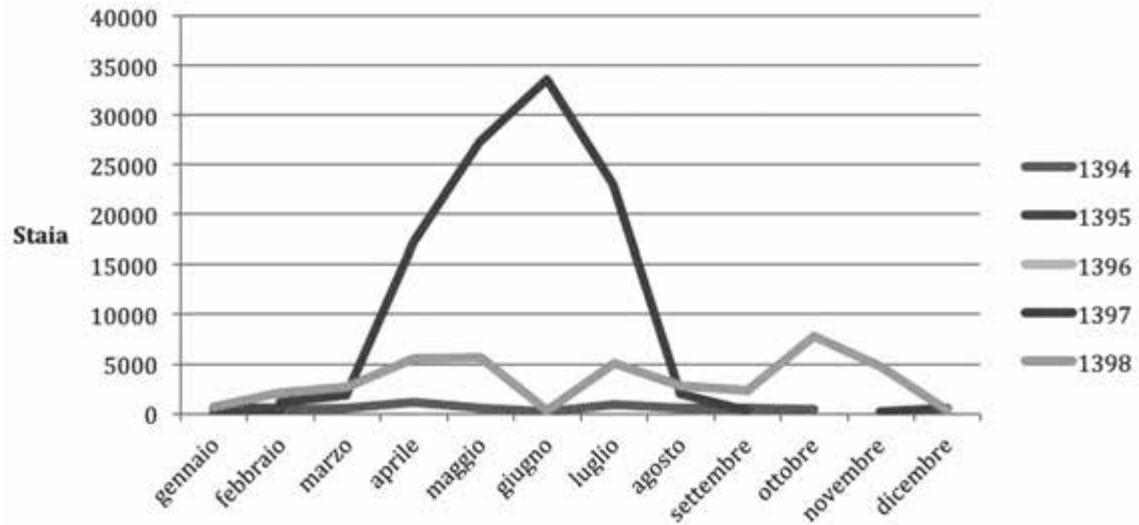


Fig. 4. Distribuzione mensile delle importazioni (1399-1403).

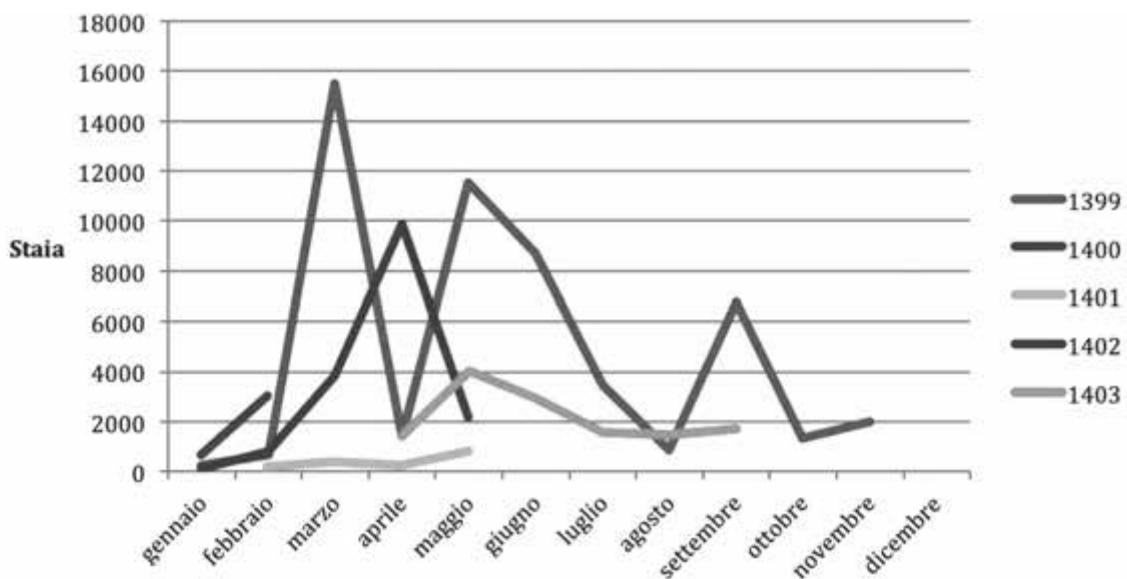
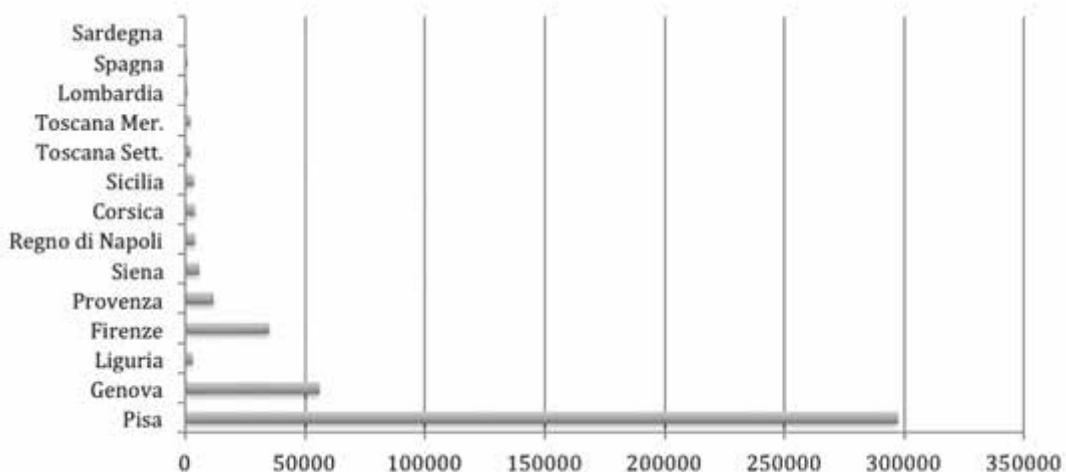


Figura 5. Quantità di stava importate per provenienze note dei mercanti



come si è accennato, anche grazie all’impulso pubblico, i pisani investono molto di più in termini finanziari. Seguono i corsi, che si attestano sul 9,61% del totale (tab. 4, 5). Il quadro cambia in maniera significativa quando si guardi a coloro che concretamente prendono il mare e trasportano il prodotto. In questo caso, noteremo che i nomi che emergono dalla fonte sono solo 115, il 42,5% dei quali è di provenienza ligure e il 21,2% corsa. I pisani appaiono solo in terza posizione, con un misero 12,7%. Gli imprenditori locali, insomma, investono nel settore ma non corrono i rischi del viaggio, affidandosi per questo a marinerie maggiormente attrezzate e consolidate (tabb. 6, 7). E la medesima considerazione può farsi guardando ai 57 operatori che entrano in Pisa portando grano di proprietà e al timone di una propria imbarcazione. Si tratta, evidentemente, di piccoli mercanti, che navigano su mezzi di stazza e dimensione ridotte (per lo più barche). Ebbene, anche in questo caso incontriamo al primo posto i liguri (43,4%), seguiti dai corsi (26%) e dagli abitanti della zona costiera maremmana (19,5%). In questo elenco i pisani quasi spariscono, attestandosi in coda all’elenco, con un misero 2,1% (tabb. 8, 9). L’elemento locale torna a essere presente in maniera preponderante, ma comunque non esaustiva, solo quando si esaminino i 20 i nomi de- sumibili dal registro dei proprietari di barche e chiatte che fanno la spola tra Porto Pi- sano e la città, scaricando il prodotto dalle navi di grossa stazza ormeggiate in mare aperto e conducendolo a destinazione (tab. 10).

Tab. 2. Provenienze esplicite del grano importato

Anno	Località di provenienza	Staia importate
1389	Maremma	34
1390	Maremma	1291
	Castiglione della Pescaia	13
	Piombino	250
	San Vincenzo	124
	Sardegna	1232
	Savona	350
1391	Vada	603
	Avenza	895
	Sardegna	403 (di cui 36 orzo)
	Genova	570
	Riviera di Genova	340
	Savona	3629
	Corsica	740 (orzo)
1392	Piombino	212
	Vada	1010
	Avenza	918
	Magra	500 (di cui 100 orzo)
	Sardegna	1018
	Sarzana	125
	Portovenere	60
	Genova	2059
	Riviera di Genova	10408
	Savona	782
	Corsica	525 (orzo)
	Provenza	250
1393	Vada	3615
	Piombino	294
	Provenza	1120
1394	Vada	3043
	San Vincenzo	300
	Tarquinia	80
1395	Vada	486
	San Vincenzo	500
1397	Maremma	1300
	Castiglione della Pescaia	4546
	Scarlino	488
	Piombino	860

Tab. 2. Provenienze esplicite del grano importato

Anno	Località di provenienza	Staia importate
	Sardegna	160
	Roma	160
	Gaeta	100 (orzo)
	Calabria	1048 (di cui 100 orzo)
	Savona	250
	Corsica	3345 (di cui 300 orzo)
	Provenza	360 (di cui 160 orzo)
	Narbona	810
	Barcellona	580
1398	Livorno	2964
	Capraia	50
	Sarzana	204 (panico)
	Sardegna	1325
	Savona	300
	Corsica	5350 (di cui 900 orzo)
	Calvi	364 (di cui 240 orzo)
	Provenza	2899
1399	Motrone	1400 (orzo)
	Carrara	60
	Sarzana	5232 (di cui 216 di panico)
	Savona	240
	Corsica	286
	Provenza	540
	Regno di Napoli	200
1401	Scarlino	400
	Castiglione della Pescaia	150
1402	Talamone	120
	Orbetello	100
	Grosseto	1046
	Monte Acuto	108
	Sarzana	110
	Corneto	340
	Tarquinia	340
	Civitavecchia	218
	Provenza	2520
	Sicilia	200
1403	Orbetello	320
	Grosseto	1110
	Tarquinia	3293
	Civitavecchia	580
	Sicilia	2093

**Tab. 3. Regioni di provenienza del grano importato**

Regione	Staia	Percentuale
Toscana meridionale	22095	27,36 %
Liguria	18988	23,52 %
Toscana settentrionale	12686	15,71 %
Provenza	8499	10,53 %
Corsica	5363	6,64 %
Lazio	4795	5,94 %
Sardegna	4138	5,12 %
Sicilia	2293	2,84 %
Regno di Napoli	1348	1,67 %
Barcellona	586	0,72 %

Tabella 4. Mercanti proprietari del grano

Nº	Nome	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1397	1398	1399	1400	1401	1402	1403	Tot.
1	Abate di San Donino		172													172
2	Agostino di Carrara										60					60
3	Alfonso Ferrando di Spagna								150							150
4	Ambrogio de Grisolfi di Pisa							3445								3445
5	Andrea Bianchi							500								500
6	Andrea Buonconti										3447					3447
7	Andrea Casasso di Pisa															3000
8	Andrea di Luigi di Bonifacio						85									85
9	Andrea Marinaio di Ischia									600						600
10	Andrea Pesti															220
11	Andreotto Galletti di Pisa				4792			294								5086
12	Anfrione de Guano di Genova				357		3726	840								4923
13	Anfrione Usodimare di Genova									125						125
14	Angelino Pasqualini di Calvi							355								335
15	Antonio Asmucoli										870					870
16	Antonio Cetti di Pisa															
17	Antonio di Cola sardo							100								100
18	Antonio di Ghisello di Portovenere															
19	Antonio di Sancasciano								2692							2692
20	Antonio di Siracusa									1100						1100
21	Antonio di Villa										160					160
22	Antonio Facchi di ser Bello di Pisa															
23	Antonio Fosier di San Remo															
24	Antonio Grassolino										1455					1455
25	Antonio Maegjlier															
26	Antonio Musso															
27	Antonio Palmieri															
28	Antonio Pesti															
29	Antonio Tobia di Levanto															
30	Antoniotto Cibo di Genova															
31	Arrigino Fornuovi di Bonifacio															36

Tabella 4. Mercanti proprietari del grano

Nº	Nome	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1397	1398	1399	1400	1401	1402	1403	Tot.
32	Arrigo di Sicilia		175													175
33	Bartolo Deltieso di Calvi				150											150
34	Bartolomeo Beni				554											554
35	Bartolomeo Bertalotto	93														93
36	Bartolomeo da Scorno					1862	486									2348
37	Bartolomeo di Carrara	300														300
38	Bartolomeo di Gignago					834										834
39	Bartolomeo di Lavagna					100										100
40	Bartolomeo Fignon di Albenga						200									200
41	Bartolomeo Pappacorda di Ischia					600										600
42	Benedetto di Giovanni correggiano						200									200
43	Benenato Cinquino	902	560													1462
44	Berlinguer Tanni Viger					1798										1798
45	Bernardo Biglieri Catalano															829
46	Bernardo di Frigone di Lavagna					100	60									160
47	Bernardo di Martino calzolaio					785										785
48	Bertone Vandro di Portovenere						100									100
49	Bianco Bondei					215										215
50	Bondi ebreo					70										70
51	Branca di Bonifacio	120					200									200
52	Branchino di Pianosa															120
53	Bruno di Bernardo	79														79
54	Cocco di Laimo, siciliano						380									380
55	Cola Benelli di Amalfi					3080										3080
56	Cola di San Sepolcro di Messina															1004
57	Cola Lancia															1004
58	Cola Lante															1235
59	Colo Murcio	225														225
60	Colombino di Pianosa					200										200
61	Cosco di Stefano canaparo						250									250
62	Domenico Caparro di San Remo															174
																174

Tabella 4. Mercanti proprietari del grano

N°	Nome	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1397	1398	1399	1400	1401	1402	1403	Tot.
63	Domenico Capraia di Calvi															440
64	Domenico di Castelnuovo															100
65	Dominio di San Remo															123
66	Enrico Conte															430
67	Enrico di Campo															300
68	Franceschino di Pietro di Marco															409
69	Francesco Bonaccorsi di Firenze	506														506
70	Francesco Bonconti															7168
71	Francesco Borromei															873
72	Francesco di Giovanni Beccchi, corso															650
73	Francesco di Marco Datini di Prato	150														1520
74	Francesco di ser Villano		48													48
75	Francesco Gittalebraccia di Pisa	2795	16354	4795	10650											34594
76	Francesco Goglia															108
77	Francesco Pella															108
78	Francesco Pessini di Livorno		450													200
79	Francesco Salimbeni di Siena	790														200
80	Francesco Zaccio		2795	2709												5504
81	Gaspare di Genova		176													176
82	Gasparino Catelli di Calvi															481
83	Gerardo Borghese															549
84	Gerardo Compagni di Firenze		3286													3286
85	Gerardo di Giovanni Biscaro															200
86	Gerardo di Sancassiano															1375
87	Gerardo Giessolini di Pisa	72														1813
88	Gerardo Grassolino															3874
89	Geri di Michele di Firenze	1037	1558	250												2845
90	Ghinotto di Giovanni di Montpellier															9904
91	Giacomo Agiata di Pisa															130
92	Giacomo Astaio															525
93	Giacomo dell'Abate															400

Tabella 4. Mercanti proprietari del grano

N°	Nome	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1397	1398	1399	1400	1401	1402	1403	Tot.
94	Giacomo del Testa															372
95	Giacomo di Ambrogio di Fivizzano															250
96	Giacomo di Martino di Andora															300
97	Giacomo di Rasignano	80														80
98	Giacomo di Sarzana															502
99	Giacomo Franciotti di Carrara															100
100	Giacomo Frassi di Pisa	34	20													54
101	Giacomo Pellegrini di Fivizzano															110
102	Giorgio Sancasciano															1679
103	Giovanni Andrea di Pianosa															250
104	Giovanni Azzopardi															9182
105	Giovanni Balestrieri di San Remo															100
106	Giovanni Bondei															56
107	Giovanni Calcararo di Sicilia															925
108	Giovanni Carena, sardo	200														200
109	Giovanni Criscioni di Brando															210
110	Giovanni di Cascina ser	9555	2644													12199
111	Giovanni di Lavagna	170														170
112	Giovanni di Levanto															120
113	Giovanni di Lippo di Lupeto															3154
114	Giovanni di Sarzana															200
115	Giovanni di Vannuccio	300														300
116	Giovanni di Villanova															1170
117	Giovanni di Vincenzo Cato															72
118	Giovanni Franchi															60
119	Giovanni Gaglio di San Remo															160
120	Giovanni Grassolini di Pisa	2310	11889	733		975		76908	5313							100016
121	Giovanni Grotta de Brando															150
122	Giovanni Mannolini															1000
123	Giovanni Maroso															600
124	Giovanni Pucci di Livorno															975

Tabella 4. Mercanti proprietari del grano

Nº	Nome	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1397	1398	1399	1400	1401	1402	1403	Tot.
125	Giovanni Sanfortese															215
126	Giovannolo di Milano															475
127	Giovannozzo Bigliotti di Firenze	253	2944	3322												6519
128	Giuliano Crisconi de Brando															100
129	Giuliano Fisier di San Remo															506
130	Giuliano Gentili di Genova															8470
131	Giuliano Giessolino															300
132	Giuliano Pellegrino															80
133	Giusto de Marinis di Genova															2850
134	Guglielmo Galvani di Levanto															350
135	Guglielmo Lombardo															810
136	Guglielmo Paganelli	225	95													542
137	Guglielmo Sinichier di Brsecx															160
138	Guido Giovanni Biscaro															200
139	Guiduccio Boni															431
140	Lando Moriconi															160
141	Lapo di Lapo	394	7895													703
142	Leo Barcaro di Amalfi															9192
143	Leonardo di Domenico di Firenze															376
144	Leonardo di Giacomo di Carrara															550
145	Lorenzo Ciampolini di Pisa	1583	6445	17294	6975											112
146	Lotto Mannone di Calvi															112
147	Lotto Conte di Montescudaio															150
148	Ludovico Casanova	9655	400													10580
149	Ludovico Sciancato															5870
150	Luigi Pinello di Genova															900
151	Magro Arrigo di Sicilia															175
152	Mancino Pollaiolo															40
153	Manfredo di Guglielmo															500
154	Manno Albizzi															1792
155	Marco di Cigliara di Provenza															200

Tabella 4. Mercanti proprietari del grano

Nº	Nome	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1397	1398	1399	1400	1401	1402	1403	Tot.
156	Marco di Matteo di Siena	1020	1100					80								2200
157	Marco Maruffo di Genova															300
158	Martino di ser Ghino di Pisa	150														150
159	Masseo Parasoni		50													50
160	Matteo Arsicci								110							110
161	Matteo di Agnello															595
162	Matteo Geri di Piombino															180
163	Matteo Ristoruoli di Belvedere									120						120
164	Matteo Tolomei di Siena	1368														1368
165	Michele Bindadacchi		100													100
166	Mostino di Piombino															250
167	Nanni di Matteo															450
168	Netozzo di Alberto di Firenze	3110		2408	32						450					5550
169	Niccolò Alberii di Piombino												237			237
170	Niccolò Ammannati di Firenze	495	4648	746	2775											8664
171	Niccolò Comte			560												560
172	Niccolò di Calvi								220							220
173	Niccolò di Giacomo Ricciardo di Siena									1699						1699
174	Niccolò di Piombino orfice		70													70
175	Niccolò di ser Totti		3929	700												4629
176	Niccolò Giandolfini di Calvi										400					400
177	Niccolò Salmuli															1780
178	Niccolò Vincignerra di Piombino															430
179	Nimmo Lancia															
180	Nuccio Cechi di Livorno															98
181	Oliviero Doria di Genova			964												120
182	Opizzino Saul di Genova		296	355												964
183	Orlandino di Calvi															651
184	Pagannuccio Pasqualucci, corso															180
185	Paolo Rustici															300
186	Pasquale di Amalfi															600
																84

Tabella 4. Mercanti proprietari del grano

Nº	Nome	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1397	1398	1399	1400	1401	1402	1403	Tot.
187	Pellegrino di Castelnuovo										100					100
188	Piero Alderotti di Firenze											2018				2018
189	Piero Cinelli															
190	Piero Dardella di Genova															
191	Piero di ser Ughi															
192	Piero di Ventimiglia															
193	Piero Imperiale															
194	Piero Iserno di Barcellona															
195	Piero Maggiolino di Pisa	600														
196	Piero Peroni		180													
197	Pietro Bindi di Siena															
198	Pietro Salvioli Corso di Nebio															
199	Pierruccio Lancia															
200	Pilotto di Piombino															
201	Prinzivalle de Grisolfis di Pisa		2352	3190												
202	Puccetto Foschi															
203	Raimondo Bisbe di Montpellier	64														
204	Raniero Casanova															
205	Raniero di Gambacorta di Pisa		178													
206	Raniero Sardo															
207	Silvester Bocca															
208	Simone Balestrino di Sestri															
209	Simone Barbiere															
210	Simone di Giacomo di Pisa setaiolo															
211	Simone di Giovanni di Pisa															
212	Simone di Sancasciano	1000														
213	Simone Doria di Genova															
214	Simone Sardo di Pisa	4288														
215	Stefano di ser Gaddi Ranieri															
216	Stefano di Piero di Pisa															
217	Stefano Legieri di Villafranca															

Tabella 4. Mercanti proprietari del grano

Tab. 5. Area di origine dei mercanti proprietari del grano

Località	Occorrenze	Provenienze note in percentuale
Pisa	40	25,64 %
Liguria	38	24,35 %
Corsica	15	9,61 %
Toscana meridionale	12	7,69 %
Firenze	12	7,69 %
Toscana settentrionale	10	6,41 %
Sicilia	7	4,48 %
Siena	4	2,56 %
Provenza	4	2,56 %
Regno di Napoli	4	2,56 %
Sardegna	3	1,92 %
Lombardia	2	1,28 %
Catalogna	2	1,28 %
Roma	1	0,64 %
Francia	1	0,64 %
Spagna	1	0,64 %
Totale: 156		

Tab. 6. Mercanti che trasportano il grano

Mercante	Prov. carico	Quantità	Imbarcazione	N. di viaggi
1 Agostino di Calvi	Corsica	365	barca	2
2 Andreolo Cagnazzi	Sardegna	167	Barca	3
3 Angelino di Savona	Savona	300	Saettia	1
4 Angelino Pasqualini di Calvi	Corsica	360	Barca	1
5 Antonio Barchettino	Sarzana	176	Barca	1
6 Antonio Cecchi di Piombino	Maremma	170	Barca	2
7 Antonio Cione	Maremma	225	Barca	1
8 Antonio di Chiavari	Sardegna	250	Barca	1
9 Antonio di Cola Sardo	Vada, Sardegna	400	Barca	2
10 Antonio di Fossato	Provenza	200	Barca	1
11 Antonio di Ghisello di Portovenere	Genova	200	Barca	1
12 Antonio di Neri	Maremma	200	Barca	1
13 Antonio di Piero	Piombino	92	Schifo	1

	Mercante	Prov. carico	Quantità	Imbarcazione	N. di viaggi
14	Antonio di Sori	Genova	329	Barca	1
15	Antonio di Villa	Sarzana	72	Barca	1
16	Antonio Falconetti	Talamone	120	Barca	1
17	Antonio Lughi di Livorno	Vada	300	Barca	1
18	Antonio Musso	Corsica	85	Barca	1
19	Antonio Pacchino	Sardegna, Corsica	760	Barca, legno	2
20	Antonio Uccellatore	Savona	215	Barca	1
21	Baldo de Rosso	Sarzana	282	Barca	2
22	Barsotto di Giovannino	Vada	300	Barca	1
23	Bartolomeo della Rocchetta	Savona	922	Saettia, barca	3
24	Bartolomeo di Giovanni Sardo	Vada	500	Barca	2
25	Bartolomeo di Piombino	Grosseto	468	Barca	1
26	Bartolomeo Marsocchi	Sardegna, Piombino	470	Barca	2
27	Bartolomeo Scopelli di Savona	Savona	250	Barca	1
28	Bernardo di Sassetta	Maremma	35	Barca	1
29	Bernardo Frigone di Lavagna	Provenza	600	Barca	1
30	Bernocco di Cecco	Vada	430	Barca	1
31	Carlino di Panigaglia	Sardegna	40	Barca	1
32	Cecchi di Michele	Orbetello	318	Barca	2
33	Chirico della Rocchetta	Genova	318	Barca	2
34	Cipriano Buonalberghi	Sardegna	200	Barca	1
35	Cola Gaddi	Avenza	625	Barca	2
36	Crescentino di Piombino	Piombino	120	Barca	1
37	Cristoforo dell'Ulivo	Sarzana	60	Barca	1
38	Domenico Berretta	Savona	670	Barca	2
39	Domenico di Agostino	Savona	60	Schifo	1
40	Domenico di Giovanni	Sarzana	125	Barca	1
41	Felino di Cola	Sardegna, Genova, Scarlino, Castiglione d/Pescaia, Livorno	3031	Barca	6
42	Francesco Contri di La Spezia	Sarzana	100	Barca	1
43	Francesco di Cecco	Avenza, Vada	830	Barca	2
44	Francesco Massei di Livorno	Magra	400	Barca	1
45	Gerardo di Matteo	Sardegna, Savona	962	Barca	4
46	Gerardo di Rannuccio	Piombino	180	Barca	1
47	Gerardo Nappi	Corneto	425	Barca	1
48	Giacomo Barbarossa	Riviera di Genova	200	Barca	1
49	Giacomo di Angelo	Vada	300	Barca	1
50	Giacomo di Francesco di Pisa	Vada, Avenza, Carrara	680	Schifo, legno, barca	3
51	Giacomo Mangiacauli	Motrone	130	Barca	1

	Mercante	Prov. carico	Quantità	Imbarcazione	N. di viaggi
52	Giacomo Sossone	Vada	150	Barca	1
53	Giovanni Arrigacci	Maremma	40	Barca	1
54	Giovanni Cani	Calvi	372	Barca	1
55	Giovanni Capparoni	Grosseto	240	Barca	1
56	Giovanni Castellani	Civitavecchia	60	Barca	1
57	Giovanni di Caffa	Castronovo, Motrone	170	Barca	2
58	Giovanni di Castelnuovo	Corneto	80	Barca	1
59	Giovanni di Corte	Vada	162	Barca	1
60	Giovanni di Liora di Lavagna	Provenza	770	Barca	1
61	Giovanni di Lugriccolo	Regno di Napoli	200	Barca	1
62	Giovanni di Martino	Genova	250	Barca	1
63	Giovanni di Simone di Calvi	Corsica	481	Barca	1
64	Giovanni di Ugolino	Avenza, Vada	913	Barca	4
65	Giovanni Giannini di Rapallo	Corneto	360	Barca	1
66	Giovanni Guadagnini	Riviera di Genova	160	Barca	1
67	Giovanni Guglielmi di Pisa	Savona	400	Barca	1
68	Giovanni Perini	Sardegna	37	Barca	1
69	Giovanni Petruccioli di Calvi	Corsica	400	Naviglio	1
70	Giovanni Vito di Savona	Sardegna	250	Legno	1
71	Giuliano Campioni	Corneto	620	Barca	1
72	Giuliano Corso di Belvedere	Corsica	600	Barca	1
73	Giuliano Pai	Corneto	300	Barca	1
74	Guglielmo della Rocchetta	Savona	320	Barca	1
75	Guglielmo di Francesco	Genova	172	Barca	1
76	Guglielmo di Piero	Vada, Castiglione, Provenza, Sicilia	1400	Barca, legno	4
77	Guglielmo di Ugolino	Maremma, Vada, Genova	1950	Barca	7
78	Guglielmo Ristori	Sarzana	200	Barca	1
79	Guido di Giovanni Biscaro	Roma	160	Saettia	1
80	Lazzaro di Antonio di Pisa	Tarquinia	80	Schifo	1
81	Lorenzo Benedetti di Livorno	Grosseto	156	Barca	1
82	Lorenzo Nardi	Piombino	70	Schifo	1
83	Matteo Gori	Corneto	200	Barca	1
84	Matteo Ramacci	Sicilia	720	Barca	1
85	Montemagno da Portovenere	Riviera di Genova	180	Barca	1
86	Nanni Pai	Sarzana, Motrone	887	Barca	4
87	Nardo di Martino	S. Vincenzo, Vada, Grosseto	1146	Barca	5
88	Niccolò Abrami di Calvi	Corsica	110	Barca	1
89	Niccolò Allegri	Sardegna	36	Barca	1

	Mercante	Prov. carico	Quantità	Imbarcazione	N. di viaggi
90	Niccolò Busone di Portovenere	Corneto	200	Galeotta	1
91	Niccolò di ser Alberti	Corneto, Civitavecchia,	720	Barca, ligno	4
92	Niccolò di Calvi	Sardegna, Corsica	320	Barca	2
93	Niccolò di Pavia	Savona, Portovenere	368	Barca	2
94	Piero di Martino	Maremma	178	Barca	1
95	Piero di San Giovanni	Sardegna	275	Barca	1
96	Piero Tomini	Provenza	250	Barca	1
97	Pilotto Giacomo	Grosseto	192	Barca	1
98	Rosso di Pellegrino	Motrone	200	Barca	1
99	Salvagno di Vannuccio	Vada, Maremma, Piombino	1040	Barca	3
100	Santino di Calvi	Corsica	380	Barca	1
101	Santino di Savona	Savona	120	Barca	1
102	Schiavo di Panigaglia	Sardegna, Genova	249	Barca	2
103	Serafino Lapacci di Albenga	Sicilia	280	Legno	1
104	Silvestro Nerucci	Grosseto	250	Barca	1
105	Simoncello di Cintura	Corsica	200	Barca	1
106	Simone di Varazze	Savona	320	Barca	1
107	Simonino di Panigaglia	Riviera di Genova	153	Barca	1
108	Stefano Barocci	Orbetello	120	Barca	1
109	Stefano di Piero di Pisa	Sarzana, Castiglione, Grosseto	1790	Barca	13
110	Stefano Legeri	Savona	236	Barca	2
111	Valentino di Piero	Provenza, Vada, Sarzana, Motrone, Corneto	3864	Barca, schifo	16
112	Valeriano di Portovenere	Motrone	200	Barca	1
113	Vanni di Capraia	Corsica	130	Barca, schifo	2
114	Vanni Monis	Castiglione, Vada	143	Schifo	2
115	Venturino Accorsi	Genova	116	Vacchetta	1

Tab. 7. Area di origine dei mercanti che trasportano il grano

Località	Occorrenze	Provenienze note in percentuale
Liguria	20	42,5 %
Corsica	10	21,2 %
Pisa	6	12,7 %
Toscana meridionale	5	10,6 %
Livorno	3	6,3 %
Sardegna	2	4,2 %
Lombardia	1	2,1 %
Tot. 47		

Tab. 8. Mercanti proprietari e trasportatori di grano su propria imbarcazione

	Mercante	Provenienza	Quantità	Imbarcazione	N° di viaggi
1	Andrea Marinaio di Ischia	Ischia	600	legno	1
2	Angelino Pasqualini da Calvi	Corsica	355	barca	1
3	Antonio Asmucoli	Corsica	870	legno, naviglio	2
4	Antonio di Cola Sardo	Sardegna	100	barca	1
5	Antonio di Villa	Sarzana	160	barca, schifo	2
6	Antonio Fosier di San Remo	Provenza	150	barca	1
7	Antonio Ghisello di Portovenere	Portovenere	100	barca	1
8	Antonio Musso	Sardegna	265	barca	1
9	Antonio Palmieri	Sardegna	180	barca	1
10	Antonio Tobia di Levanto	Sardegna	500	naviglio	1
11	Bartolo Deltieso di Calvi	Corsica	150	barca	1
12	Bartolomeo di Lavagna	Calabria	100	naviglio	1
13	Bartolomeo Fignon di Albenga	Provenza	200	barca	1
14	Bartolomeo Pappacoda di Ischia	Calabria	600	naviglio	1
15	Bernardo Frigone di Lavagna	Sardegna, Gaeta	160	barca	2
16	Bertone Vandro di Portovenere	Pisa a Vada	100	barca	1
17	Branchino di Pianosa	Corsica	200	barca	1
18	Colombino di Pianosa	Pianosa	200	barca	1
19	Domenico Caparro di San Remo	Provenza	174	barca	1
20	Domenico Capraia di Calvi	Corsica	440	barca	1
21	Francesco di Giovanni Becchi, corso	Corsica	650	barca	1
22	Francesco Gogia	Monteacuto	108	legno	1
23	Giacomo di Ambrogio di Fivizzano	Savona	250	barca	1
24	Giacomo di Martino di Andora	Corsica	300	barca	1
25	Giovanni Andrea di Pianosa	Corsica	250	barca	1
26	Giovanni Balestier di San Remo	Provenza	100	barca	1
27	Giovanni Crescioni di Brando	Corsica	210	schifo	2
28	Giovanni di Lavagna	Corsica	170	barca	1
29	Giovanni di Levanto	Civitavecchia	120	barca	1
30	Giovanni Gaglio di San Remo	Provenza	160	barca	1
31	Giovanni Grotta di Brando	Corsica	150	barca	1
32	Giuliano Cresconi di Brando	Corsica	100	barca	1
33	Giuliano Fisier di San Remo	Provenza	506	barca	2
34	Giuliano Gentili di Genova	Pisa a Piombino	1500	barca	1
35	Guglielmo Galvani di Levanto	Policastro	350	barca	1
36	Guglielmo Lombardo	Narbona	810	naviglio	1

	Mercante	Provenienza	Quantità	Imbarcazione	N° di viaggi
37	Guglielmo Sinichier di Brsex	Provenza	160	naviglio	1
38	Leo Barcario di Amalfi	Sicilia	376	barca	1
39	Lorenzo Mannone di Calvi	Corsica	480	barca	1
40	Marco di Cigliara	Provenza	200	barca	1
41	Masseo Parasoni	-	50	barca	1
42	Matteo di Geri di Piombino	Corneto	180	barca	1
43	Matteo Ristorucoli di Belvedere, corso	Corsica	120	schifo	1
44	Niccolò Alberti di Piombino	Scarlino	237	barca	1
45	Niccolò di Calvi	Corsica	220	barca	1
46	Niccolò Giandolfini di Calvi	Corsica	400	barca	1
47	Niccolò Vinciguerra di Piombino	Corsica	430	barca	2
48	Orlandino di Calvi	Corsica	180	barca	1
49	Paganuccio Pasqualucci, corso	Corsica	300	barca	1
50	Pietro Salvioli Corso di Nebio	Corsica	60	schifo	1
51	Piloto di Piombino	Scarlino	163	barca	1
52	Simone Balestrino di Sestri	Corsica	150	barca	1
53	Stefano di Piero di Pisa	Sarzana	264	barca	2
54	Stefano Legier di Villafranca	Provenza	80	schifo	1
55	Teramo di Capriata distretto Genova	Provenza	540	barca	1
56	Vanni di Vannuccio, corso	Corsica	84	barca	1
57	Vanni Puccetti di Capraia	Capraia	50	schifo	1

Tab. 9. Area di origine dei mercanti con propria imbarcazione

Località	Occorrenze	Provenienze note in percentuale
Liguria	20	43,4 %
Corsica	12	26 %
Toscana meridionale	9	19,5 %
Regno di Napoli	2	4,3 %
Pisa	1	2,1 %
Toscana settentrionale	1	2,1 %
Francia	1	2,1 %
Totale: 46		

**Tab. 10. Barcaioli che traghettano il grano tra Porto Pisano e Pisa**

N°	Imbarcazione	Barcaioli	Numero di viaggi
1	Barca	Andreolo Cagnazzi	1
2	Barca	Antonio Anfanti	1
3	Barca	Antonio Barchettino	4
4	Barca	Antonio Cecchi di Piombino	1
5	Barca	Antonio di Chiavari	2
6	Chiatta	Antonio di Piero	4
7	Chiatta	Antonio di Piero Gaglioffini	1
8	Barca	Antonio di ser Villano	2
9	Barca	Antonio Falconetti	1
10	Chiatta	Antonio Galazi	2
11	Barca	Antonio Gambone	7
12	Barca	Antonio Gerardi	2
13	Barca	Antonio Lughì	3
14	Barca	Antonio Neri	19
15	Barca	Antonio Pellegrini	1
16	Barca	Antonio Pellicciaio	1
17	Barca	Antonio Prohomine	3
18	Barca	Antonio Tartaro	2
19	Barca	Andrea Coni	1
20	Barca	Andreolo di Portovenere	1
21	Barca	Andreolo Guelfini	2
22	Barca	Baldassarre di Levanto	1
23	Barca	Baldo de Rosso	2
24	Barca	Bartolo Scopoli	1
25	Chiatta	Bartolomeo Boni	5
26	Barca	Bartolomeo della Rocchetta	1
27	Barca	Bartolomeo Marsocchi	1
28	Barca	Bartolomeo Nasi	1
29	Barca	Benedetto di Giacomo	1
30	Barca	Benenato di Portovenere	1
31	Chiatta	Benvenuto Ansalducci	2
32	Barca	Bernardo di Cola	1
33	Barca/Chiatta	Bernardo Vannucci	22
34	Barca	Bertone di Panigaglia	3
35	Barca	Bertone Vandro di Portovenere	5
36	Barca	Bonaccorso Baroni	2
37	Barca	Canuto Cecchi	2
38	Barca	Carlino di Panigaglia	1
39	Barca	Cocco di Fermo	1
40	Barca	Cerbone Borghese	19
41	Barca	Cibo di Lavagna	1

N°	Imbarcazione	Barcaioli	Numero di viaggi
42	Barca	Ciola Bandini	4
43	Barca/schifo	Cionetto di Cola	2
44	Chiatta	Cionetto di Piero	5
45	Chiatta	Cionetto Lemmi	7
46	Barca	Cola Ciommei di Livorno	23
47	Barca	Cola Tonio	6
48	Barca	Corrado Sossini	1
49	Barca	Cristoforo dell'Uliva	3
50	Schifo	Cristoforo Gambone	1
51	Barca/schifo	Domenico Agostini	4
52	Barca	Domenico di Camogli	2
53	Barca	Domenico di Sori	1
54	Barca/vacchetta	Domenico Grassi	7
55	Vacchetta	Domenico Michelini	1
56	Chiatta	Enrico di Giacomo di Laiano	22
57	Chiatta	Enrico Lenzi	16
58	Barca	Felino di Cola	22
59	Barca	Francesco Cecchi di Livorno	3
60	Barca	Francesco Contri	2
61	Barca/chiatta	Francesco di Andrea	13
62	Barca	Francesco di Caneto	1
63	Barca	Francesco di Felino	1
64	Chiatta	Francesco di Guglielmo	3
65	Barca	Francesco di Panigaglia	1
66	Barca	Francesco di Portovenere	1
67	Chiatta	Francesco Guidi	5
68	Barca	Francesco Massei di Livorno	2
69	Barca	Francesco Pessini	3
70	Barca/chiatta	Gerardo Borghese	33
71	Barca	Gerardo di Giovanni Biscaro	1
72	Barca	Gerardo Mattei	2
73	Barca	Giacomo Angeli	4
74	Barca	Giacomo Barbarossa	3
75	Barca	Giacomo Bianchi	1
76	Chiatta	Giacomo Bruscaperco	1
77	Chiatta	Giacomo Cei	4
78	Chiatta	Giacomo Chimenti	1
79	Legno/schifo/barca	Giacomo di Francesco da Pisa	7
80	Barca	Giacomo di Giorgio	6
81	Chiatta	Giacomo di Piero	1
82	Schifo	Giacomo di Rapallo	1
83	Chiatta	Giacomo Ferrini	2

N°	Imbarcazione	Barcaioli	Numero di viaggi
84	Chiatta	Giacomo Landini	2
85	Barca	Giacomo Netti	3
86	Barca	Giacomo <i>Prohominē</i>	2
87	Barca/schifo	Giacomo Sossone di Livorno	8
88	Barca	Giorgino di Livorno	1
89	Barca	Giorgino di Piero	1
90	Barca	Giorgio Massei	4
91	Barca	Giovanni Arrigacci	2
92	Barca	Giovanni Barchettini	2
93	Barca	Giovanni Bettini di Pisa	1
94	Barca	Giovanni Castellani	5
95	Barca	Giovanni Ciommei	2
96	Chiatta	Giovanni Dini	40
97	Barca/schifo	Giovanni di Ancona	4
98	Barca	Giovanni di Andrea	3
99	Barca	Giovanni di Bertone	1
100	Barca	Giovanni di Caffa	2
101	Barca	Giovanni di Castelnuovo	4
102	Barca	Giovanni di Corte	1
103	Barca	Giovanni di Francesco	1
104	Barca	Giovanni di Guglielmo di Pisa	2
105	Barca	Giovanni di Martino di Genova	2
106	Barca	Giovanni di Michele	1
107	Barca	Giovanni di Monio	1
108	Barca	Giovanni di Piero	1
109	Barca	Giovanni di Spezia	1
110	Barca	Giovanni Figone	1
111	Barca	Giovanni Gaddini	1
112	Chiatta	Giovanni Giunta	1
113	Barca	Giovanni Maltese	6
114	Barca	Giovanni Pensa	1
115	Barca	Giovanni Scopellati	1
116	Barca	Giovanni Stagnata	1
117	Barca	Giovanni Ugolini	2
118	Barca	Giovanni Ventura	4
119	Barca	Giuliano Pacchini di Portovenere	1
120	Barca	Giuliano Peccini	2
121	Chiatta	Guelfo Pacini	4
122	Barca	Guglielmo di Piero	3
123	Barca/ chiatta	Guglielmo Ristori	8
124	Barca	Guglielmo Ugolini	11
125	Barca	Guido Luttardi	1

N°	Imbarcazione	Barcaioli	Numero di viaggi
126	Chiatta	Guido Pessini	2
127	Chiatta	Guido Vannucci	12
128	Chiatta	Guiduccio Boni	29
129	Chiatta	Guiduccio di Giacomo	1
130	Barca	Ilpersone da Montelupo	1
131	Schifo	Lazzarino di Portovenere	1
132	Chiatta	Lemmo di Andrea	27
133	Chiatta	Lemmo di Giacomo	2
134	Barca	Leonardo di Cola	8
135	Barca	Leonardo di Francesco	1
136	Barca	Leonardo di Martino	1
137	Barca	Leonardo di Portovenere	1
138	Barca	Lorenzo di Benedetto	1
139	Barca	Lorenzo di Illici	1
140	Chiatta	Lorenzo Ugolini	1
141	-	Luca di Antonio	1
142	Chiatta	Luca di Giovanni	2
143	Barca	Luchino di Portovenere	1
144	Legno	Ludovico di Giacomo	1
145	Barca	Manfredo di Cola	2
146	Barca/chiatta	Manfredo di Guglielmo	5
147	Barca	Marco di Cigliara	5
148	Barca	Marco Meglierati	3
149	Barca	Martino di Antonio	3
150	Chiatta	Matteo Ammannati	1
151	Chiatta	Matteo Pardo	3
152	Barca	Michele del Ponte	2
153	Chiatta	Michele di Michele	11
154	Chiatta	Michele Mugaci	1
155	Barca	Michele Nigari	3
156	Barca	Michelino di Panigaglia	1
157	Barca	Montemagno di Portovenere	2
158	Schifo	Nanni di Caffa	2
159	Chiatta/barca	Nanni di Matteo Morelli	11
160	Barca	Nanni Lughi	1
161	Barca	Nanni Pai	2
162	Barca	Nardo di Martino	2
163	Barca	Neri Netti	1
164	Barca	Neri Puccetti	9
165	Barca	Niccolò Allegri	1
166	Barca	Niccolò della Mannarruola	1
167	Barca	Niccolò di Chiavari	1

N°	Imbarcazione	Barcaioli	Numero di viaggi
168	Barca	Niccolò di Domenico	7
169	Barca	Niccolò di Pavia	1
170	Barca	Niccolò di Rapallo	1
171	Barca	Niccolò Festi di Portovenere	1
172	Barca	Nicola Agnucci	1
173	Barca/schifo	Nicola Gaddi di Livorno	7
174	Barca/schifo	Nuccio Cecchi	8
175	Barca	Pasquale di Savona	1
176	Barca	Peccino Peccini	1
177	Chiatta	Piero Bettucci	47
178	Barca/schifo	Piero di Antonio	2
179	Barca	Piero di San Giovanni	1
180	Barca	Piero di Vanni	5
181	Barca	Piero Fiorente	1
182	Barca	Piero Martini	3
183	Chiatta	Piero Papponi	2
184	Barca/schifo	Puccetto Foschi	12
185	Barca	Puccio di Guglielmo	3
186	Barca	Raffaello di Recco	1
187	Barca	Ranieri Michigna	2
188	Chiatta	Riccardo Vannuccio	1
189	Barca	Salvagno di Vanni	17
190	Barca	Santino del Roso	1
191	Barca	Silvestro Nerucci	3
192	Chiatta	Simone di Niccolò	7
193	Barca	Simone di Panigaglia	3
194	Barca/ schifo	Simonino di Portovenere	3
195	Barca	Stefano di Piero	6
196	Barca	Taddeo di Domenico	1
197	Barca	Tommaso Albizi	1
198	Barca	Tommaso Maltese	2
199	Barca	Valentino di Piero	7
200	Barca	Valeriano di Porto Venere	4
201	Chiatta	Viola Giunta	2

## LA POLITICA ANNONARIA DEL COMUNE DI PISA

Anche se mancano quasi del tutto, per quel periodo, i registri di provvedimenti del comune, il riferimento a canove e canovari, il massiccio intervento pubblico nell'acquisto del grano e il fatto che la stragrande maggioranza delle importazioni, incoraggiate almeno inizialmente con una tassazione più leggera, provenga da fuori dominio, fanno intendere che anche a Pisa, come d'altra parte un po' dappertutto, la strada seguita nei momenti di carestia non fu diversa da quella sperimentata e perfezionata a Firenze già da circa un secolo: stanziamento di fondi, reperiti anche attraverso tassazione straordinaria, acquisto del grano su qualsiasi mercato fosse in grado di offrirne, oltremare compreso, sia attraverso appalti a singoli mercanti che attraverso incentivazioni al libero commercio dei medesimi, fissazione dei prezzi, panificazione per mezzo di fornai di fiducia deputati all'ufficio e distribuzione diretta del prodotto finito nelle canove pubbliche<sup>26</sup>.

Non di rado, in quel periodo, si impone ai produttori del contado di rifornire la città, immagazzinandone le rese<sup>27</sup>. Gli interventi finanziari pubblici sono alla base dell'arricchimento dei grandi speculatori del settore, come i Grassolini e i Ciampolini, i Gittalebraccia, i Sardo e anche alcuni dei vertici dell'Opera, come Ranieri di Cascina e Niccolò Salmuli<sup>28</sup>. Si tratta di grossi nomi dell'aristocrazia cittadina, cui viene affidato dalle magistrature comunali il compito di acquistare grano e convogliarlo nei depositi cittadini. La tabella 12 evidenzia appunto da un lato quali siano i maggiori importatori di grano per conto del comune e dall'altro la quantità davvero ragguardevole del prodotto da essi trattato. Il commercio dei cereali rappresenta però solo una delle voci delle loro attività, giacché essi appaiono impegnati in operazioni economiche com-

<sup>26</sup> Studi esemplari sulla gestione di concrete crisi frumentarie sono stati offerti da Giuliano Pinto per quelle fiorentine tra l'ultimo quarto del XIII e la metà del XIV secolo, con particolare riguardo a quella del 1328-1330, e a quelle del 1346-1347 e del 1411-1412, le cui risultanze possono essere tranquillamente estese alla maggior parte dei casi analoghi verificatisi nell'Italia medioevale: cfr. rispettivamente *Il libro del Biadaiolo*, pp. 71-130; *Firenze e la carestia del 1346-1347*, in *La Toscana nel tardo medioevo*, pp. 333-98; *L'annona: un caso particolare. L'ufficio fiorentino dell'Abbondanza negli anni 1411-1412*, in Id., *Città e spazi economici*, pp. 97-122. Sullo *Statutum Bladi fiorentino* del 1348 e i successivi interventi normativi cittadini volti a liberalizzare il mercato dei cereali in tempi di carestia, cfr. A. ASTORRI, *La Mercanzia a Firenze nella prima metà del Trecento*, Firenze 1998, pp. 159-60; più in generale G. PINTO, *Le città italiane di fronte alle grandi carestie trecentesche: percezione della crisi e politiche annonarie*, ora in Id., *Il lavoro, la povertà, l'assistenza. Ricerche sulla società medievale*, Roma 2008, pp. 147-161.

<sup>27</sup> BANTI, *Iacopo d'Appiano*, pp. 120-21.

<sup>28</sup> Ivi, pp. 294, 298-99.

plesse e diversificate, nelle quali mettere a frutto il denaro accumulato. Lorenzo Ciampolini, per esempio, definito nel 1389 banchiere dall'operaio Parasone Grasso in un suo libro di conti, nel 1400 risulta in società, per la produzione e lo smercio di pannilana, con Giovanni Bracci<sup>29</sup>. Francesco Bonconti e Cola Lancia, che pure compaiono tra i maggiori importatori pisani di grano, sono nello stesso periodo soci, insieme a Giovanni Riccucci e altri, in una «apotheca ritalii», cioè di manifattura della lana<sup>30</sup>.

Molti tra gli investitori nel settore cerealicolo sono tra gli amministratori pubblici nel medesimo periodo. Nel 1400, per esempio, lo sono Ludovico Sciancato, Francesco Zaccio, Simone Sardo, Ranieri Astaio, Giovanni Azzopardi, Giovanni Grassolini e Piero Maggiolino<sup>31</sup>. Un'idea dello status sociale e della forza patrimoniale dei maggiori appaltatori di grano per conto del comune, si riscontra però soprattutto nelle fonti fiscali del periodo, abbondanti ed eloquenti già a partire proprio dal primo decennio del XV secolo<sup>32</sup>.

Il comune, quando la situazione annonaria iniziava a destare preoccupazioni, poteva intervenire in vari modi: utilizzando la leva fiscale, per esempio. Come si è accennato, nel registro in oggetto si afferma che il grano importato è tassato diversamente a seconda se provenga dal contado pisano o da fuori; ciò perché, probabilmente, si intendeva favorire l'importazione di cereali da fuori paese attraverso imposizioni più leggere. Già a partire dall'agosto del 1390, però, il peso della tassazione è equiparato, forse perché si valuta che è maggiormente opportuno accumulare quanto più grano possibile. Solo nel 1402 si torna a colpire con imposizioni più gravose le importazioni di cereali dall'interno<sup>33</sup>. Il comune poteva altrimenti intervenire più direttamente e drasticamente, per esempio acquistando grano e rivendendolo direttamente ai fornai, probabilmente a un prezzo concorrenziale e che perciò potesse evitare un aumento eccessivo dei costi. Tra settembre e ottobre del 1399 e ancora nel 1403, così, alcuni fornai risultano debitori

<sup>29</sup> Cfr. rispettivamente ASP, Opera 441, f. 26v, e ASF, NA 5478, f. 2lrv.

<sup>30</sup> ASP, Comune, Divisione A, n. 188, f. 36v, del 16 settembre 1399.

<sup>31</sup> ASP, Comune, Divisione A, n. 190, f. 49r; n. 76, f. 2r. Cenni sulle varie famiglie nobili e popolari maggiormente attive in città, con indicazione dello stato giuridico, degli interessi professionali e delle cariche ricoperte si trova in CRISTIANI, *Nobiltà e popolo*, pp. 370-482; un elenco di coloro che ricoprirono l'ufficio di priore negli anni a cavallo tra Tre e Quattrocento è in BANTI, *Iacopo d'Appiano*, p. 114.

<sup>32</sup> Vedile richiamate in E. SALVATORI, *Ceti sociali e struttura urbana: la popolazione pisana delle cappelle di S. Michele in Borgo, S. Jacopo al Mercato, S. Cecilia e S. Lorenzo alla Rivolta nei secoli XI-XV*, in *Pisa e la Toscana occidentale nel Medioevo. A Cinzio Violante nei suoi 70 anni*, I, Pisa 1991, pp. 231-299, a p. 266.

<sup>33</sup> Nel registro si riscontrano solo 14 casi di pagamento per un importo doppio, tutti tra novembre 1389 e agosto 1390, poi la normativa dovette cambiare. Una provvisione del 22 marzo 1402 ripristina la tassazione a due denari a staio: TANGHERONI, *Politica, commercio, agricoltura*, pp. 153-54.

nei confronti dei canovari comunali per cereali acquistati e non pagati nei termini pattuiti<sup>34</sup>. Ufficiali pubblici sono allora ingaggiati e salariati per reperire e acquistare vettovaglie sia entro che fuori il dominio pisano<sup>35</sup>. Il 17 ottobre del 1401, gli Anziani, valutando le previsioni negative che andavano allora manifestandosi sulla situazione annonaria cittadina, stabiliscono di far trasportare in Pisa tutto il grano reperibile nel contado; e il 3 novembre affidano ad alcuni cittadini l'incarico di reperire quanto più prodotto possibile e di decidere poi il modo di smerciarlo<sup>36</sup>. Si potevano così prendere misure che favorissero l'ingresso dei cereali nel libero mercato. Nel 1399, per esempio, Antonio Facchi e Ludovico Sciancato ricevono per delibera comunale 100 fiorini d'oro come premio per aver importato a Pisa, nel maggio dello stesso anno, 2142 staia di grano<sup>37</sup>. Oppure si poteva decidere di acquistare grano rivendendolo poi a un prezzo tale che valesse a calmierare il mercato stesso. O, ancora, si poteva stabilire di panificare e distribuire il prodotto direttamente. La tabella 11 mostra quanto massicci siano stati, in alcuni anni di crisi particolarmente acuta, gli acquisti di cereali da parte del comune di Pisa. Nel 1397, per esempio, essi raggiungono il 41,55% del totale di prodotto importato; nel 1402 il 48,48% e nel 1394 addirittura il 68,34%.

Al contrario, in periodi non di carestia la politica annonaria del comune appare improntata alla massima liberalità. Il 31 luglio del 1400 si concedeva per esempio a Giovanni Grassolini e soci, mercanti proprietari del grano che si trovava in quel momento su di una nave al largo di Porto Pisano, licenza di sbarcarne a Livorno o Porto Pisano 1200 staia e di trasportarlo poi ove preferissero; e pochi giorni più tardi, il 6 agosto, si permetteva a Ghinotto di Giovanni Gomari, mercante di Montpellier, di esportare da Pisa 370 staia di grano provenzale da lui stesso condottovi in passato ed evidentemente rimasto sino ad allora invenduto<sup>38</sup>.

<sup>34</sup> ASP, Comune, Divisione A, n. 188, ff. 29r e 53r, e n. 192, f. 4v, rispettivamente del 1 settembre e 16 ottobre 1399 e del 15 marzo 1403.

<sup>35</sup> ASP, Comune, Divisione A, n. 197, f. 59v, del 1355.

<sup>36</sup> ASP, Comune, Divisione A, 76, ff. 56v-57v e 57v-58v.

<sup>37</sup> ASP, Comune, Divisione A, n. 188, f. 5v, del 17 settembre 1399. Nel registro qui edito risultano in effetti massicce importazioni a nome di Antonio Facchi, tra il 5 e il 18 maggio di quell'anno (ff. 69r-71r).

<sup>38</sup> ASP, Comune, Divisione A, n. 190, rispettivamente ff. 9v, 11v.

Tabella II. Importazioni di grano per conto del comune di Pisa

Anno	Totale importazioni	Per conto del comune	Percentuale
1389	24524	3828	15,60 %
1390	71311	18497	25,93 %
1391	88259	18151	20,56 %
1392	79628	11583	14,54 %
1393	10673	3805	35,65 %
1394	5623	3843	68,34 %
1395	986	986	100 %
1396	-	-	-
1397	106494	44252	41,55 %
1398	40156	-	-
1399	52663	3094	5,87 %
1400	3661	-	-
1401	1344	400	29,76 %
1402	16859	6381	48,48 %
1403	13160	-	-

Tabella 12. Mercanti incaricati di fornire grano al comune di Pisa e relative quantità importate

Mercante	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1397	1399	1401	1402	Totale
Lorenzo Ciampolini	3828											3828
Giovanni Grassolino	925	2821						44252		1823*	49821	
Francesco Gittalebraccia	16670	2350										19020
Benenato Cinquino	902	560										1462
Niccolò Salmuli		1280										1280
Giovanni di Cascina	9240	2334										11574
Francesco Pessini		450										450
Giusto de Marinis		1000										1000
Ambrogio de Grisolfi di Pisa		450										450
Ranieri Sardo	8949	1300										10249
Giorgio Sancasciano		300										300
Piero Maggiolino	2505	606								600		3711
Gerardo di Sancasciano		1375										1375
Bartolomeo da Scorno	1862	486										2348
Manfredo di Guglielmo		500										500
Giovanni di Lippo di Lupeto								3094				3094
Niccolò Alberti di Piombino									237			237
Pilotto di Piombino										163		163
Giovanni Azzopardi										3030		3030
Lapo di Lapo & c.										928		928

\* Di cui 1374 trattati in società con Giovanni Azzopardi.



## Appendice documentaria

Si pubblica di seguito la trascrizione del manoscritto cartaceo, conservato presso l'Archivio di Stato di Pisa, Opera Primaziale del Duomo, 708, a. 1389-1403, relativo alle imposte dovute all'ufficiale preposto alla porta Degazia di Mare dai mercanti che, risalendo l'Arno da Porto Pisano, importavano grano in città. Il registro presenta una copertina moderna, in cartone grigio chiaro, con angoli e costa in pergamena, di mm 320 x 230. Sulla costa è incollato un bollino con la segnatura archivistica attuale (708); vi si trova poi vergata, di mano del XIX secolo, la nota: «Diritti dell'Opera sulla misura dei grani dell'anno 1391, a tempo di Parasone Grasso Operaio»; e la vecchia segnatura archivistica: il numero «84». Il codice, unitario, cartaceo e la cui filigrana, di ambito unicamente pisano, è descritta in Briquet n. 11854 (e risulta utilizzata per molti altri registri cartacei dell'Opera di quel periodo), presenta un foglio di risguardia iniziale e finale, incollato al piatto, e due di guardia, uno iniziale e uno finale, quello iniziale con la stampigliatura, nella filigrana, della data: «MD». Esso si compone di ff. 90, di cui 86 scritti, numerati modernamente nel corso del XIX secolo in cifre arabe sul margine superiore destro, da 2 a 91, considerando cioè come primo il foglio di guardia. Risultano bianchi i ff. 88-91. Lo specchio della pagina misura mm 294 x 220. Lo stato di conservazione è buono. Non si riscontrano note di lettura, a parte i brevi tratti di penna orizzontali e le croci, di cui si è detto, che segnalano i nomi dei mercanti forestieri (il prodotto delle cui importazioni, cioè, non si fermi a Pisa) e di alcuni di quelli pisani.

La fascicolazione è in otterni e noverni, a parte un trierno finale (VIII + IX + 2VIII + IX + III = ff. 1r-16v, 17r-34v, 35r-50v, 51r-66v, 67r-84v e 85r-90v). Non vi sono tracce di rigatura né di richiami per la rifilatura. Lo specchio di scrittura, disposto abbastanza regolarmente su 22 righe, misura mm 245 x 176. Spostato verso il margine destro, dopo ogni singola registrazione, il copista segnala l'importo dovuto, in lire, soldi e denari pisani, a partire dalla colonna dei soldi, vergata preliminarmente

e ordinatamente, a fornire il punto di riferimento per l'organizzazione dell'intera pagina. Il manoscritto, a parte le note autografe di ricevuta apposte dal notaio o dal fattore dell'Opera, appare di unica mano, che adopera una scrittura alquanto posata, con forti reminiscenze gotiche, vergata servendosi ovviamente nel corso degli anni di diversi tipi di inchiostro, più o meno scuri e bruni. Il manoscritto, infine, essendo stato sempre conservato nell'archivio dell'Opera, non registra passaggi di proprietà né tracce di precedenti segnature, a parte il numero 84 già richiamato.

Nel manoscritto sono conservati tre foglietti sciolti, l'uno a f. 19r e due a f. 21r. Si tratta di una lettera dell'operaio Giovanni Macigna indirizzata all'ufficiale della porta Degazia di Mare, Giovanni da Pistoia, il 5 ottobre di un anno imprecisato ma certo compreso tra il 1391 e il 1395, periodo in cui Macigna ricoprì quella carica<sup>39</sup>, e di due note, databili solo attraverso il mese e il giorno in cui furono vergate (22 febbraio e 30 ottobre) ed entrambe anonime ma la seconda indirizzata a un certo Giovanni da Cascina: «Die 22 februarii. Pardella cum uno sotio cavò biscocco centum 30 in carra, die \*\*\*»; e «Lassare entrare la barcha di Gherardo di Macteo di Pisa con staia 450 di grano del Comune comperato da Lodovicho Scianchato. Iohanni de Cascina, die 30 d'octobre. Et la piata di Guidone. Et poi pagherò lo nostro diritto per staia 550. Iohanni suprascripto».

<sup>39</sup> Essa risalirà però più probabilmente al 1391 o, in subordine, 1392, anni in cui particolarmente massiccia fu l'importazione di grano a Pisa nei mesi di settembre e ottobre. Eccone la trascrizione: «Amico carissimo, io sento che ora nuovamente si mette per la Porta della Legatia grandi quantità di grano. Piacciave, per contemplatione et memoria di Sancta Maria, esser sollicito et presto ala exactione che si de' fare per l'Opera di Sancta Maria; et per parte dell'Opera, dal lato mio, fi' usata ogni volta quella discrezione di che rimarrete ben contento. Et in caso che mio favore vi bisogni a quella exactione, per contrarietà che vi fusse, significatemelo et senza indugio vel porgerò, lietamente apparecchiato a' vostri piaceri. *Iohannes Macigna, operario Opere superscripte, in Opera predicta, die <sg. 4 cass.> quinta octobris*». Al verso, l'indirizzo: «Facundo viro ser Iohanni de Pistorio, offitiali Porte de Legatia de Mari, amico carissimo».

[2r]

**In Christi nomine amen**

Iste est liber in quo descripti sunt omnes solventes dirittum Opere Sancte Marie Maioris ecclesie pro grano reduotto de pelagho ad civitatem Pisanam, ad rationem unius denarii pro quolibet stario grani reduitti de pelagho de extra comitatu<sup>a</sup> Pisis et ad rationem duorum denariorum pro quolibet stario grani reduitti per mare de comitatu Pisis. Scriptus et compilatus per me, Johannem Andree de Rossis de Pistorio, officialem pro Communi Pisis Porte Deghatie de mari Pisis civitatis<sup>b</sup>, tempore egregii militis domini Parasoni Grassi, tunc operarii dicte<sup>c</sup> Opere Maioris ecclesie, sub dominice incarnationis anno millesimo trecentesimo nonagesimo, inditione XIII, diebus et mensibus infrascriptis, videlicet:

**Die XV novembris, indictione XIII [1389]**

- 1 Jacobus Frassi de Pisis, pro stariis triginta quattuor grani reduitti de pelagho de partibus Maritime ad civitatem Pisanam super barcha Johannis Guigilhelmi de Pisis ad rationem denariorum duorum pro quolibet stario, solvit mihi Johannni officiali superscripto s. quinque d. otto

**Die XVIII novembris [1389]**

- 2 Niccholaus Amannati de Florentia, pro stariis XXV suprascripti grani reduitti de Portu Pisis super barcha Choli Ciomme de Liburna ad rationem unius denarii pro quolibet stario, solvit ut supra s. duos d. unum
- 3 Ramondus Bisbe de Montepesulano, pro stariis sexaginta quatuor grani reduitti de Portu Pisis ad suprascriptam rationem, solvit ut supra s. quinque d. quatuor<sup>d</sup>
- [2v] 4 Johannoç Bigliotti de Florentia, pro stariis nonaginta quinque grani reduitti ut supra super barcha suprascripti Choli solvit ut supra s. septem d. undecim
- 5 Francischus Bonachursi de Florentia, pro stariis viginti quinque dicti grani reduitti super barcha Choli Ciomei suprascripti, solvit mihi Johannisi suprascripto ad suprascriptam rationem s. duos d. unum

**Die XX novembris [1389]**

- 6 Dominus Marchus Mattei de Senis, pro stariis quingentis quinquaginta grani reduitti ut supra super<sup>e</sup> platta Herrigi Jacobi de Laiano, solvit ut dictum est l. duas s. quinque d. decem

**Die XXII novembris [1389]**

- 7 Item, pro stariis quadringentis septuaginta dicti grani reduitti ut supra super platta Herrigi Lençi, solvit l. unam s. decemnovem d. duos

**Die quarto decembris [1389]**

- 8 Simon Sardus de Pisis, pro stariis quingentis suprascripti grani redutti ut supra super placta Antonii Galaçi, solvit mihi Johanni ut supra
- 9 Item, pro stariis ducentis suprascripti grani redutti<sup>f</sup> ut supra<sup>g</sup> super barcha Rafaellis de Reccho, solvit ut supra
- 10 Item, pro stariis quinquaginta suprascripti grani redutti ut supra super barcha Baldasarii de Levanto, solvit ut supra
- l. duas s. quattuor d. quattuor  
s. sedecim d. otto  
s. quattuor d. duos<sup>h</sup>

**[3r] Die quinto decembris [1389]**

- 11 Thommasus domini Gucci de Florentia, pro stariis septuaginta duobus dicti grani redutti de Portu Pisis super barcha Michaelis del Ponte, solvit
- 12 Johanoçus Bigliotti de Florentia, pro stariis centum decem suprascripti grani redutti ut dictum est super barcha Luchini de Portu Veneris, solvit ut supra
- s. sex  
s. novem d. duos

**Die sexto decembris [1389]**

- 13 Simon Sardus, pro stariis ducentis suprascripti grani redutti ut supra super barcha Antonii Tartari, solvit
- 14 Niccholaus Ammanati de Florentia, pro stariis centum quinquaginta dicti grani redutti ut supra super barcha Johannis Barchettini, solvit
- s. sedecim d. otto  
s. duodecim d. sex

**Die XIII decembris [1389]**

- 15 Johanoçus Bigliotti, pro stariis quadraginta otto dicti grani redutti ut supra super barcha Niccholosi Fest de Portu Veneris, solvit
- 16 Neroçus de Albertis de Florentia, pro stariis triginta tribus grani redutti de Portu Pisis super barcha Niccholosi Festi de Portu Veneris, solvit
- [3v] 17 Francischus Bonachursi de Florentia, pro stariis quadraginta otto grani redutti ut supra <super> barcha Niccholosi Festi, solvit ut supra
- s. quattuor  
s. duos d. novem<sup>i</sup>  
s. quattuor

**Die XIV decembris [1389]**

- 18 Simon Sardus, pro stariis centum quinquaginta grani redutti ut supra super barcha Montemagni de Portu Veneris, solvit
- 19 Item, pro stariis ducentis suprascripti grani redutti super barcha Pieri de Sancto Johanne, solvit
- 20 Item, pro stariis trecentis suprascripti grani redutti super barcha Johannis Maltese, solvit
- 21 Item, pro stariis duce<n>tis septuagintaquinque grani redutti super barcha Valentini Pieri, solvit
- s. duodecim d. sex  
s. sedecim d. otto  
l. unam s. quinque  
l. unam s. duos d. decem

- 22 Item, pro stariis quadringentis quinquaginta grani redutti super barcha Salvagni Vannis, solvit l. unam s. decemseptem d. sex
- 23 Laurentius Ciampulini de Pisis, pro stariis quingentis quinquaginta grani redutti super platta Guigielmi Ristori, solvit l. duas s. sex
- Die XV decembris [1389]**
- 24 Niccholaus Ammanati de Florentia, pro stariis ottuaginta grani redutti super <barcha> Ranerii Michigne, solvit s. sex d. otto<sup>j</sup>
- [4r] 25 Simon Sardus, pro stariis quingentis grani redutti super | platta Antonii Galaçi, solvit ut supra l. duas s. unum d. otto
- 26 Item, pro stariis quadringentis suprascripti grani redutti ut supra super barcha Vannis Peri, solvit l. unam s. tredecim d. quattuor
- 27 Item, pro stariis centum septuaginta dicti grani redutti super barcha Pieri Vannis, solvit s. quattuordecim d. duos
- 28 Niccholaus Ammanati, pro stariis centum quinquaginta grani redutti super barcha Giorgini Pieri, solvit s. duodecim d. sex
- Die XVI decembris [1389]**
- 29 Simon Sardus, pro stariis centum quinquaginta grani redutti ut supra super barcha Johannis Barchettini, solvit s. duodecim d. sex
- 30 Niccholaus suprascriptus, pro stariis nonaginta grani redutti ut supra super barcha Jacobi Barbarosse, solvit mihi Johanni suprascripto s. septem d. sex
- 31 Simon praedictus, pro stariis trecentis suprascripti grani redutti ut supra dictum est super barcha Jacobi Sossoni, solvit l. unam s. quinque
- Die XVII decembris [1389]**
- 32 Gerius Michaelis de Florentia, pro stariis triginta septem grani redutti super barcha Johannis Bettini, solvit s. tres d. unum
- 33 Simon Sardus suprascriptus, pro stariis quadringentis quadrangularibus grani redutti super<sup>k</sup> platta Guidonis Vannuccii, solvit l. unam s. sedecim d. undecim
- [4v] 34 Ughuccione Rau, pro stariis quinquaginta grani redutti<sup>l</sup> | de Portu Pisis super barcha Johannis Bettini de Pisis, solvit mihi Johanni officiali suprascripto s. quattuor d. duos<sup>m</sup>
- Die XXII decembris [1389]**
- 35 Gieri Michaelis de Florentia, pro stariis mille grani redutti ut supra ad supracriptam rationem<sup>n</sup> super pluribus barcis, solvit mihi Johanni suprascripto l. quattuor s. tres d. quattuor
- 36 Neroçus de Albertis de Florentia, pro stariis tribus milibus septuaginta septem grani redutti de Portu Pisis super pluribus barcis, pro quo grano depositum florenos quattuor et solidos triginta, solvit die suprascripto mihi Johanni suprascripto l. duodecim s. sedecim d. quinque

- 37 Lodovichus Casanuova, pro stariis novem milibus sexcentis quinquaginta quinque redutti in Portu Pisis super navi Ramondi Ingarii Catelani pro quo grano depositus penes me Johannem officiale suprascriptum florenos duodecim, solvit l. quadraginta s. quattuor d. septem

**Pro Communi Pisis**

- 38 Francischus Gittalebracca de Pisis, pro stariis duobus milibus septingentis nonaginta quinque grani redutti in Portu Pisis ad petitionem Laurentii Ciampolini, solvit mihi Johanni officiali suprascripto l. undecim s. duodecim d. undecim

**Die XXIII decembris [1389]**

- 39 Laurentius Ciampolini, pro stariis quadrigentis grani redutti ut supra super barcha Jacobi Sossoni<sup>o</sup>, solvit ut dictum est l. unam s. tredecim d. quattuor<sup>p</sup>  
 [5r] 40 Item, pro stariis trecentis septuagintaquinque reduttis ut supra super barcha Cierbonis Borghesi, solvit l. unam s. undecim d. tres  
 41 Item, pro stariis ducentis quinquaginta otto redutti<sup>q</sup> grani super barcha Michaelis del Ponte, solvit l. unam s. unum d. sex<sup>r</sup>

Ego Andreas olim Johannis de Castilione Piscarie, notarius et Pisis civis ac publicus scriba domini Parasoni Grassi operarius Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie et ipsius Opere pro Communi Pisis, habui vice et nomine ipsius domini operari et Opere prelibate suprascriptas quantitates denarii extractas de capsetta dirittus bladi dicte Opere, hodie die IIII mensis januarii dominice incarnationis anno MCCCLXXXX indictione XIII.

**Die sexto ianuarii [1390]**

- 42 Jacobus Frassi de Pisis, pro stariis viginti suprascripti grani redutti de Maritima super barcha Antonii Cecchi de Plumbino, solvit ut supra l. 0 s. tres d. quattuor

**Pro Communi Pisis. Die XVIII ianuarii [1390]**

- 43 Francischus Gittalebracca, pro stariis centum viginti quattuor grani redutti de Sancto Vincenti super barcha Johannis Maltese, solvit ad rationem denariorum duorum pro quolibet stario l. unam s. 0 d. otto

**Die XXXI ianuarii [1390]**

- 44 Andreottus Gallettus, pro stariis centum grani reduitti de fave Arni super schifo Coli Gaddi, solvit s. otto d. quattuor

**Die secundo februarii [1390]**

- 45 Laurentius Ciampolini, pro stariis sexcentis triginta suprascripti grani redutti ut supra super placta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. duodecim d. sex<sup>s</sup>

- [5v] 46 Andrettus Gallettus, pro stariis quingentis quinquaginta superscripti grani redutti ut supra super platta Guigielmi Ristori, solvit ut supra  
 47 Item, pro stariis quingentis<sup>t</sup> quindecim suprascripti grani redutti super platta Jacobi Ferrini, solvit
- l. duas s. quinque d. decem  
 l. duas s. tres
- Die tertio februarii [1390]**
- 48 Item, pro stariis trecentis septuaginta quinque grani redutti super barcha Guigielmi Ugholini, solvit  
 49 Niccholaus Ammanati, pro stariis centum quinquaginta superscripti grani redutti super barcha Johannis della Mannaruola, solvit  
 50 Laurentius Ciampulini, pro stariis quadringentis suprascripti grani redutti ut supra super barcha Felini Choli, solvit  
 51 Item, pro stariis quadringentis suprascripti grani redutti super barcha Taddei Dominici, solvit  
 52 Item, pro stariis ducentis suprascripti grani redutti super barcha Niccholosi de Rapallo, solvit  
 53 Item, pro stariis sexcentis dicti grani redutti super <platta> Guidonis Pessini, solvit ut supra  
 54 Item, pro stariis centum suprascripti grani redutti super barcha Canuti Ciechi, solvit  
 55 Item, pro stariis trecentis suprascripti grani redutti super barcha Bonachursi Baronis, solvit  
 56 Mattheus Tholomei, pro stariis quingentis quinquaginta superscripti grani redutti super platta Guidonis Vannuccii, solvit ut supra
- l. duas s. decem  
 l. unam s. undecim d. tres  
 s. duodecim d. sex  
 l. unam s. tredecim d. quattuor  
 l. unam s. tredecim d. quattuor  
 l. 0 s. sedecim d. otto  
 l. duas s. decem  
 s. otto d. quattuor  
 l. unam s. quinque  
 l. duas s. quinque d. decem<sup>u</sup>
- [6r] 57 Andreottus Gallettus, pro stariis quadringentis viginti quinque suprascripti grani redutti super barcha Choli Toni, solvit  
 58 Ser Bartholomeus de Carrara, pro stariis trecentis suprascripti grani redutti super barcha Johannis Maltese, solvit  
 59 Mattheus Tolomei, pro stariis quadringentis grani redutti super barcha Cierbonis Borghesis, solvit  
 60 Item, pro stariis quadringentis decemotto grani redutti super barcha Vannis Peri, solvit  
 61 Niccholaus Ammanati, de Florentia pro stariis quingentis suprascripti grani redutti super ligno Lodovici Jacobi, solvit  
 62 Item, pro stariis centum quinquaginta suprascripti grani redutti super barcha Niccholai della Mannaruola, solvit  
 63 Item, pro stariis ducentis quinquaginta suprascripti grani redutti super barcha Pieri Martini, solvit
- l. unam s. quindecim d. quinque  
 l. unam s. quinque  
 l. unam s. tredecim d. quattuor  
 l. unam s. quattuordecim d. decem  
 l. duas s. tres d. quattuor  
 s. duodecim d. sex  
 l. unam s. 0 d. decem

**Die quarto februarii [1390]**

- 64 Item, pro stariis septuaginta suprascripti grani redutti super barcha Francisci de Portu Veneris, solvit s. quinque d. sex
- Pro communi Pisis**
- 65 Francischus Gittalebracca, pro stariis trecentis viginti quinque grani redutti de Portu Pisis super barcha Jacobi Netti, solvit l. unam s. septem d. unum
- 66 Item, pro stariis trecentis septuaginta quinque suprascripti grani redutti ut supra super barcha Choli Ciommei, solvit l. unam s. undecim d. tres
- 67 Item, pro stariis quingentis suprascripti grani redutti super barcha Salvagnis Vannis, solvit l. duas s. unum d. otto<sup>v</sup>
- [6v] 68 Item, pro stariis ducentis septuaginta quinque suprascripti grani redutti ut supra super barcha Nerii Puccetti, solvit l. unam s. unum d. undecim
- 69 Item, pro stariis centum septuaginta quinque suprascripti grani redutti super barcha Peri Vannis, solvit s. quattuordecim d. septem
- 70 Item, pro stariis trecentis quadraginta tribus suprascripti grani redutti de Portu Pisis super barcha Canuti Ciecchi, solvit ut supra l. unam s. otto d. septem
- 71 Item, pro stariis ducentis quinquaginta suprascripti grani redutti ut supra super barcha Puccetti Foschi, solvit l. unam s. 0 d. decem
- 72 Item, pro stariis ottuaginta duobus suprascripti grani redutti super barcha Vannucci Peri, solvit l. 0 s. sex d. decem
- 73 Item, pro stariis quadringtonitis quattuordecim suprascripti grani redutti ut supra super barcha Jacobi Sossonis, solvit l. unam s. quattuordecim d. sex
- 74 Item, pro stariis centum quindecim grani redutti de Vada super barcha Johannis Stagniata ad rationem denariorum duorum pro quolibet stario, solvit ut supra l. 0 s. decemnovem d. duos

**Die tertio martii [1390]**

- 75 Guigielmus Ugholini, pro stariis centum viginti otto suprascripti grani, solvit s. decem d. otto
- 76 Niccholaus Ammanati de Florentia, pro stariis sexcentis suprascripti grani redutti super<sup>w</sup> platta Johannis Dini, solvit ut supra l. duas s. decem
- 77 Item, pro stariis sexcentis viginti grani redutti super platta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. undecim d. otto<sup>x</sup>
- [7r] 78 Item, pro stariis sexaginta sex suprascripti grani redutti de Portu Pisis super barcha Corradi Sossini, solvit s. quinque d. sex
- 79 Laurentius Ciampulini, pro stariis quadringtonitis septuaginta quinque grani redutti super barcha Vannuccii Peri, solvit l. unam s. decemnovem d. septem
- 80 Item, pro stariis quadringtonitis quinquaginta grani redutti super barcha Jacobi Sossonis, solvit l. unam s. decemseptem d. sex
- 81 Gierius Michaelis de Florentia, pro stariis sedicim suprascripti grani redutti super barcha Choli Ciommei, solvit s. unum d. quattuor

- 82 Item, pro stariis dugentis quadraginta novem grani redutti super barcha Nieri Puccetti, solvit l. unam s. 0 d. novem
- 83 Pierus Maggulini, pro stariis quadrungentis grani redutti super barcha Cierbonis Borghesis, solvit ut supra l. unam s. tredecim d. quattuor
- 84 Item, pro stariis ducentis suprascripti grani redutti super barcha Jacobi Barbarosse, solvit s. sedecim d. otto
- Pro Communi Pisis**
- 85 Francischus Gittalebracca, pro stariis trecentis grani redutti super barcha Guigielmi Ugholini, solvit ut supra l. unam s. quinque
- 86 Item, pro stariis trecentis septuaginta sex grani redutti super barcha Puccii Guiglielmi, solvit l. unam s. undecim d. quattuor
- 87 Item, pro stariis quadrungentis grani redutti super barcha Coli Tonis, solvit l. unam s. tredecim d. quattuor
- [7v] **Die suprascripto**
- 88 Item, pro stariis trecentis grani redutti super <barcha> Choli Ciommei, solvit l. unam s. quinque
- 89 Item, pro stariis trecentis viginti grani redutti super barcha Jacobi Netti, solvit l. unam s. sex d. otto
- 90 Item, pro stariis ducentis quinquaginta grani redutti super barcha Gieorgii Massei, solvit l. unam s. 0 d. decem
- 91 Item, pro stariis septuaginta septem grani redutti super schifo Choli Gaddi, solvit s. sex d. quinque
- Die quarto martii [1390]**
- 92 Gierius Michaelis, pro stariis centum septuaginta quinque grani redutti super barcha Pieri Vannis, solvit s. quattuordecim d. septem
- 93 Item, pro stariis ducentis quinquaginta grani redutti super barcha Pieri Martini, solvit l. unam s. 0 d. decem
- Die quinto martii [1390]**
- 94 Item, pro stariis quingentis quinquaginta grani redutti <super> placta Lemmi Andree, solvit l. duas s. quinque d. decem
- Die ottavo martii [1390]**
- 95 Niccholaus Amannati de Florentia, pro stariis ducentis quinquaginta grani redutti super barcha Nieri Puccetti, solvit ut supra l. unam s. 0 d. decem
- 96 Item, pro stariis quingentis viginti quinque suprascripti grani redutti super<sup>z</sup> platta Herrigi Lençi, solvit l. duas s. duos d. novem
- 97 Item, pro stariis sexcentis viginti quinque suprascripti grani redutti super platta Pieri Bettucci, solvit l. duas s. 12<sup>a2</sup> d. unum<sup>b2</sup>

[8r]	<b>Die suprascripto</b>		
98	Lapus domini Lapi, pro stariis trecentis nonaginta quattuor grani redutti super barcha Cierbonis Borghesis, solvit	l. unam s. tredecim	
99	Gierius Michaelis, pro stariis trecentis quadraginta otto grani redutti super barcha Benenati de Portu Veneris, solvit	l. unam s. novem	
100	Simon de Sancto Kassiano, pro stariis sexcentis grani redutti super platta Guidi Pessini, solvit	l. duas s. decem	
101	Item, pro stariis trecentis suprascripti grani redutti super barcha Johannis Maltese, solvit	l. unam s. quinque	
102	Item, pro stariis centum grani redutti super barcha <sup>e2</sup> Peri Vannis, solvit	s. otto d. quattuor	
103	Johannes Grassulinus, pro stariis sexcentis grani redutti super <sup>d2</sup> platta Johannis Dini, solvit	l. duas s. decem	
104	Niccholaus Ammanati, pro stariis ducentis quinquaginta grani redutti super barcha Gieorgii Massei, solvit ut supra	l. unam s. 0 d. decem	
105	Item, pro stariis quingentis quindecim grani redutti super platta Luche Vannis, solvit	l. duas s. duos d. undecim	
106	Item, pro stariis septuaginta septem grani redutti super barcha Perii Vannis, solvit	s. sex d. quinque	
	<b>Die XI martii [1390]</b>		
107	Lodovichus Casanuve, pro stariis quadrangentis suprascripti grani redutti super barcha Felini Choli, solvit	l. unam s. tredecim d. quattuor	
	<b>Die 17 martii [1390]</b>		
108	Francischus Gittalebracca, pro stariis quadraginta ordei redutti super barcha Johannis Maltese, solvit	s. tres d. quattuor <sup>e2</sup>	
[8v]	Ego Andreas olim Johannis de Castilione, Pisis civis, publicus scriba operarii et Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie pro Comuni Pisis, hodie die martis XXII mensis martii dominice incarnationis anno MCCCLXXXIX indictione XIII, pro ipsa Opera et operario et vice nomine ipsius Opere habui et recepi et extraxi de predicta capsa, presente suprascripto ser Johanne, officiali Porte de Legatia, suprascriptas quantitates denarii Pisis receptis occasione premissi diritti.		
	<b>Die XXIII martii [1390]</b>		
109	Andreottus Gallettus, pro stariis quingentis viginti quinque suprascripti grani redutti <sup>i2</sup> super platta Johannis Pieri, solvit ut supra	l. duas s. tres d. novem	
	<b>Pro Communi Pisis</b>		
110	Francischus Gittalebraccia, pro stariis quingentis grani redutti super platta Guigielmi Ristori, solvit ut supra	l. duas s. unum d. otto	

- 111 Item, pro stariis trecentis grani redutti super barcha Jacobi Netti, solvit  
l. unam s. quinque
- 112 Item, pro stariis quadringentis suprascripti grani redutti super barcha Felini Choli, solvit  
l. unam s. tredecim d. quattuor
- 113 Item, pro stariis ducentis septuaginta quinque suprascripti grani redutti super barcha Nerii Puccetti, solvit  
l. unam s. duos d. undecim
- 114 Item, pro stariis quadringentis grani redutti super barcha Choli Ciommei, solvit  
l. unam s. tredecim d. quattuor
- 115 Item, pro stariis quadringentis triginta quattuor grani redutti super barcha Vannis Peri, solvit  
l. unam s. sedecim d. duos
- 116 Item, pro stariis quadringentis quinquaginta grani redutti super barcha Jacobi Sossonis, solvit  
l. unam s. decemseptem d. sex<sup>g2</sup>
- [9r] Die suprascripto**
- 117 Item, pro stariis ducentis septuaginta quinque grani redutti super barcha Choli Agnuccii, solvit  
l. unam s. duos d. undecim
- 118 Item, pro stariis quingentis ottuaginta quattuor grani redutti super platta Luce Vannis, solvit  
l. duas s. otto d. sex
- 119 Item, pro stariis quadringentis grani redutti super barcha Bonachursi Baronis, solvit  
l. unam s. tredecim d. quattuor
- 120 Item, pro stariis quingentis viginti quinque grani redutti super platta Guelfi Pacini, solvit  
l. duas s. tres d. novem
- 121 Item, pro stariis trecentis grani redutti super barcha Johannis Maltese, solvit  
l. unam s. quinque
- 122 Item, pro stariis quingentis quinquaginta grani redutti super platta Michaelis Michaelis, solvit  
l. duas s. quinque d. decem
- 123 Item, pro stariis sexcentis viginti quinque grani redutti super platta Pieri Bettuccii, solvit  
l. duas s. duodecim d. unum
- 124 Item, pro stariis quingentis viginti quinque grani redutti super<sup>h2</sup> platta Herrigi Lençi, solvit  
l. duas s. tres d. novem
- 125 Item, pro stariis centum ottuaginta quattuor grani redutti super barcha Pieri Martini, solvit  
s. quattuordecim d. quattuor
- Die sexto aprilis 1391 [1390]**
- 126 Johannoçus Bigliotti, pro stariis ducentis septuaginta quinque grani redutti super barcha Gieorgii Massei, solvit ut supra  
l. unam s. duos d. undecim
- 127 Item, pro stariis 275 suprascripti grani redutti super barcha Puccetti Foschi, solvit  
l. unam s. duos d. undecim<sup>i2</sup>
- [9v] Die septimo aprilis 1391 [1390]**
- 128 Johannoçus suprascriptus, pro stariis 278 suprascripti grani redutti<sup>j2</sup> super barcha Valleriani de Portu Veneris, solvit  
l. unam s. tres d. duos
- 129 Item, pro stariis 300 suprascripti grani redutti super barcha Nieri Netti, solvit ut supra  
l. unam s. quinque

**Die XVII aprilis [1390]**

- 130 Item, pro stariis 275 dicti grani redutti super barcha Valontini Pieri, solvit  
 131 Item, pro stariis 255 suprascripti grani redutti super barcha Nieri Puccetti, solvit  
 132 Item, pro stariis 290 grani suprascripti redutti super barcha Nardi Martini, solvit  
 133 Item, pro stariis 411 grani predicti redutti super barcha Johannis Guiglielmi, solvit  
 134 Item, pro stariis 160 suprascripti grani redutti super barcha Peri Vannis, solvit
- l. unam s. duos d. undecim  
 l. unam s. unum d. tres  
 l. unam s. quattuor d. duos  
 l. unam s. quattuordecim d. tres  
 s. tredecim d. quattuor

**Die XVIII aprilis [1390]**

- 135 Item, pro stariis ducentis suprascripti grani redutti super barcha Giorgini de Liburna, solvit  
 136 Item, pro stariis 275 grani redutti super barcha Johannis Michaelis, solvit
- s. sedecim d. otto  
 l. unam s. duos d. undecim

**Die XX aprilis [1390]**

- 137 Laurentius Ciampulini, pro stariis 450 grani redutti super barcha Choli Tonis, solvit  
 138 Item, pro stariis 290 grani redutti super barcha Valentini Pieri, solvit
- l. unam s. decemseptem d. sex  
 l. unam s. quattuor d. duos<sup>k2</sup>

[10r]

**Die XXI aprilis [1390]**

- 139 Dominus Marchus Matthei, pro stariis 400 grani redutti super barcha Choli Ciommei, solvit
- l. unam s. tredecim d. quattuor

**Die XXIII aprilis [1390]**

- 140 Simon Jacobi de Pisis siricarius, pro stariis 150 grani redutti de Sardinea super barcha Gierardi Matthei, solvit ut supra  
 141 Francischus ser Villani, pro stariis 48 grani redutti super barcha Dominici Augustini, solvit
- s. duodecim d. sex  
 s. quattuor

**Die quarto maii [1390]**

- 142 Laurentius Ciampulini, pro stariis 300 grani redutti super barcha Nardi Martini, solvit  
 143 Item, pro stariis 525 suprascripti grani redutti super platta Guidonis Vannucci, solvit  
 144 Item, pro stariis 250 grani redutti super barcha Marci Megliorati, solvit  
 145 Item, pro stariis 450 grani redutti super barcha Johannis Guiglielmi, solvit
- l. unam s. quinque<sup>l2</sup>  
 l. duas s. tres d. novem  
 l. unam s. 0 d. decem  
 l. unam s. decemseptem d. sex

- 146 Thommasus domini Gucci de Florentia, pro stariis 450 grani redditii super barcha Cierbonis Borgesis, solvit  
 147 Item, pro stariis 425 grani redditii super barcha Puccii Guiglimenti, solvit
- l. unam s. decemseptem d. sex  
 l. unam s. quindecim d. quinque

**Die quinto maii [1390]**

- 148 Item, pro stariis 408 grani redditii super barcha Choli Ciommei, solvit  
 [10v] 149 Item, pro stariis 624 suprascripti grani redditii super platta Iohannis Dini, solvit  
 150 Item, pro stariis 427 grani redditii super barcha Salvagni Vannis, solvit  
 151 Dominus Marchus Matthei de Senis, pro stariis 275 grani redditii super barcha Puccetti Foschi, solvit  
 152 Item, pro stariis 425 grani redditii super barcha Choli Toni, solvit  
 153 Laurentius Ciampulini, pro stariis 538 grani redditii super platta Herrigi Iacobi, solvit
- l. unam s. quattuordecim<sup>m2</sup>  
 l. duas s. quattuordecim  
 l. unam s. quindecim d. septem  
 l. unam s. duos d. tres  
 l. unam s. quindecim d. quinque  
 l. duas s. quattuor d. decem

**Pro Communi Pisano**

- 154 Francischus Gittalebracca, pro stariis 550 grani redditii super barcha Herrigi Iacobi, solvit ut supra  
 155 Item, pro stariis 200 grani redditii super barcha Ilpersone de Monte Lupo, solvit  
 156 Item, pro stariis 100 grani redditii super barcha Dominici Augustini, solvit
- l. duas s. quinque d. decem  
 s. sexdecim d. otto  
 s. otto d. quattuor<sup>n2</sup>

Ego Andreas notarius de Castilione, Pisis civis, publicus scriba operarii et Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie pro Communi Pisis, vice et nomine ipsius Opere habui et recepi de capsetta Opere suprascripte in qua mictitur dirittus bladi pro ipsa Opera omnes suprascriptas denariorum quantitates, hodie die XVII mensis maii dominice incarnationis anno MCCCLXXXI indictione XIII, presente ser Iohanne officiale suprascripte Porte Leghatie.

**[llr] Die 9 iunii [1390]. Pro Communi Pisis**

- 157 Francischus Gittalebracca, pro stariis tribus milibus trecentis septuaginta duobus grani redditii de Portu Pisis in pluribus modis, solvit ut supra
- l. quattuordecim s. unum

**Die XVI iunii [1390]**

- 158 Niccholaus ser Totti, pro stariis trecentis grani redditii super barcha Cioli Bandini, solvit
- l. unam s. quinque

- 159 Item, pro stariis 450 grani redutti super barcha Vannuccii Peri,  
solvit
- 160 Item, pro stariis 275 grani redutti super barcha Puccetti Foschi,  
solvit
- Die XX iunii [1390]**
- 161 Item, pro stariis 325 grani redutti super barcha Iacobi Sossonis,  
solvit
- l. unam s. septem d. unum
- Die XXI iunii [1390]**
- 162 Item, pro stariis 500 grani redutti super platta Benvenuti An-  
salducii<sup>o2</sup>, solvit
- 163 Item, pro stariis 275 grani redutti super barcha Marci Meglio-  
rati, solvit
- 164 Item, pro stariis 600 grani redutti super platta Iohannis Dini,  
solvit
- [llv] 165 Item, pro stariis 300 grani redutti super barcha Valentini Pieri,  
solvit
- l. unam s. quinque
- Die 23 iunii [1390]**
- 166 Item, pro stariis 500 grani redutti super placita Herrigi Lenti,  
solvit
- 167 Item, pro stariis 404 grani redutti super barcha Iohannis Ciom-  
mei, solvit
- l. duas s. unum d. otto  
l. unam s. XIII d. otto
- Die 25 iunii [1390]**
- 168 Simon Iacobi, pro stariis 187 grani redutti de Sardinea super bar-  
cha Gerardi Matthei, solvit
- s. quindecim d. septem
- Die 30 iunii [1390]**
- 169 Francischus Gittalebracca, pro stariis 275 grani redutti de Sar-  
dinea super barcha Pieri de Sancto Iohanne, solvit
- l. unam s. duos d. XI
- Die 9 iulii [1390]**
- 170 Andreas Luigii de Bonifatio, pro stariis 85 grani redutti de Sar-  
dinea, solvit
- s. septem d. unum
- Die 16 iulii [1390]**
- 171 Dominus Pinçivalle de Grisolfis, pro stariis 350 grani redutti de  
Saona, solvit
- l. unam s. novem d. 2<sup>q2</sup>
- [12r] Ego Andrea notarius de Castilione, Pisis civis, publicus scriba et  
procurator Opere Sancte Marie Maioris et Pisis ecclesie pro  
Communi Pisis pro dicta Opera Sancte Marie, habui et recepi

de capsepta Opere suprascripte in qua mictitur et exigitur diritus<sup>r2</sup> bladi pro Opera suprascripta suprascriptas denariorum quantitates, exactas usque ad infrascriptam diem pro ipsa Opera per ser Ihoannem de Pistorio officialem de Legatia, hodie die XVIII mensis Iulii dominice incarnationis anno millesimo trecentesimo nonagesimo primo indictione XIII.

### Die XXVI iulii [1390]

- |           |   |  |
|-----------|---|--|
| 172       | Upiçinus Saul de Ianua, pro stariis 82 grani redutti de Portu Pisis super schifo Cionetti Coli, solvit                  | s. sex d. decem                                |
| 173       | Martinus ser Ghini de Pisis, pro stariis 150 grani redutti de Maritima super barcha Antonii Cecchi, solvit              | l. unam s. quinque                             |
| 174       | Laurentius Ciampolini, pro stariis 35 grani redutti de Maritima <sup>s2</sup> super barcha Bernardi de Sassetta, solvit | s. quinque d. decem                            |
| 175       | Gerardus Compagni, pro stariis 550 grani redutti super platta Benvenuti Ansalducii, solvit ut supra                     | l. duas s. quinque d. decem                    |
| 176       | Item, pro stariis 500 grani redutti super platta Herrigi Lençi, solvit  | l. duas s. unum d. otto                        |
| 177       | Item, pro stariis 650 grani redutti super piatta Pieri Bettucii, solvit   | l. duas s. quattuordecim d. duos <sup>t2</sup> |
| [12v] 178 | Item, pro stariis 650 dicti grani redutti super platta Iacobi Cej <sup>u2</sup> , solvit                                | l. duas s. quattuordecim d. duos               |
| 179       | Item, pro stariis quingentis grani redutti super platta Iohannis Dini, solvit   | l. duas s. unum d. otto                        |
| 180       | Item, pro stariis 436 grani redutti super platta Guidonis Vannucii, solvit  | l. unam s. sedecim d. quattuor                 |

### Die<sup>v2</sup> primo augusti [1390]

- |     |   |                               |
|-----|---|-------------------------------|
| 181 | Dominus Upissinus Saul, pro stariis 214 grani redutti <sup>w2</sup> super barcha Iacobi Georgii, solvit | s. decemseptem d. decem       |
| 182 | Lodovichus Casanuova, pro stariis 450 grani redutti super barcha Puccii Guiglielmi, solvit              | l. unam s. decemseptem d. sex |
| 183 | Item, pro stariis 300 grani redutti super barcha Coli Bandini, solvit                                   | l. unam s. quinque            |
| 184 | Item, pro stariis 500 grani redutti super barcha Vannis Peri <sup>x2</sup> , solvit                     | l. duas s. unum d. otto       |

### Die secundo augusti [1390]

- |     |  |                               |
|-----|--|-------------------------------|
| 185 | Item, pro stariis 600 grani redutti super platta Michaelis Michaelis, solvit                 | l. duas s. decem              |
| 186 | Colus Murcius, pro stariis 225 grani redutti de Maritima super barcha Antonii Cionis, solvit | l. unam s. decemseptem d. sex |

- Die quarto augusti [1390]**
- 187 Niccholaus aurifex de Plumbino, pro stariis 70 grani redutti de Plumbino super schifo Laurentii Nardi, solvit s. undecim d. otto<sup>y2</sup>
- [13r] **Die suprascripto**
- 188 Lodovichus Casanuova, pro stariis 550 grani redutti super platta Herrigi Iacobi, solvit l. duas s. quinque d. sex
- Die quinto augusti [1390]**
- 189 Dominus Anfrione de Guano, pro stariis 300 grani redutti super platta Simonis Nicholai, solvit l. unam s. quinque
- Die sexto augusti [1390]**
- 190 Item, pro stariis 57 grani redutti super barcha Puccetti Foschi, solvit s. quattuor d. novem
- 191 Thommasus Bugarrus, pro stariis 13 grani redutti de Castilione super barcha Vannis Mon[i]s, solvit s. duos d. duos
- Die septimo augusti [1390]**
- 192 Iohannes Vannuccii, pro stariis 300 grani redutti super barcha Puccettij<sup>z2</sup> Foschi, solvit l. unam s. quinque
- Die VIII augusti [1390]**
- 193 Andreottus Gallettus, pro stariis 500 grani redutti super barcha Georgii Massei, solvit l. duas s. unum d. otto
- Die XII augusti [1390]**
- 194 Iacobus de Rasignano, pro stariis ottuaginta grani redutti de Maritima super barcha Guigielmi Ugholini<sup>a3</sup>, solvit s. tredecim d. quattuor<sup>b3</sup>
- 195 Bartholomeus Bertalottus, pro stariis 93 grani redutti de Maritima super barcha Guigielmi Ugholini, solvit s. quindecim d. sex
- Die XIII augusti [1390]**
- 196 Pierus Peroni, pro stariis 180 grani redutti de Plumbino super barcha Gierardi Ranucii, solvit l. unam s. decem<sup>c3</sup>
- [13v] **Die XVII augusti [1390]**
- 197 Simon Iacobi setaiuolus, pro stariis 200 grani redutti de Sardinea super barcha Cipriani Buonaberghi, solvit s. sedecim d. otto
- 198 Dominus Ranerius de Gambacurtis, pro stariis 178<sup>d3</sup> grani redutti de Maritima super barcha Pieri Martini, solvit l. unam s. novem d. otto
- Die XX augusti [1390]**
- 199 Mancinus Pullaiuolus, pro stariis 40 grani redutti de Maritima super barcha Iohannis Arrigacci, solvit s. sex d. otto

**Die XXIII augusti [1390]**

- 200 Dominus Abax Sancti Donnini, pro stariis 172 grani redutti de Maritima super barcha Guiglielmi Ugholini, solvit l. unam s. otto d. otto

**Die XXIIIIV augusti [1390]**

- 201 Guigielmus Paganelli, pro stariis 225 grani redutti<sup>e3</sup> de Sardinea super barcha Gierardi Matthei, solvit s. decemotto d. novem

**Die XXX augusti [1390]. Pro Communi Pisis**

- 202 Benenatus Cinquinus, pro stariis 250 grani redutti super barcha Cioli Bandini, solvit l. unam s. 0 d. decem
- 203 Item, pro stariis 127 suprascripti grani redutti super barcha Iacobi Francisci, solvit s. decem d. septem<sup>f3</sup>

**[14r] Die quinto septembbris indictione XIII [1390].****Pro Communi Pisis**

- 204 Benenatus Cinquinus, pro stariis 125 grani redutti super schifo Iacobi Francisci de Pisis, solvit s. decem d. quinque

**Die nono septembbris [1390]**

- 205 Item, pro stariis 400 grani redutti ut supra super barcha Choli Commei, solvit l. unam s. tredecim d. quattuor

Ego Andreas de Castilione, notarius et publicus scriba ac procurator Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie, dicto nomine et pro dicta Opera, die XII mensis septembbris dominice incarnationis anno MCCCCLXXXI indictione XIII habui et recepi de capsetta in qua mictitur dirictus bladi pro dicta Opera omnes et singulas suprascriptas denariorum quantitates, exactas usque ad diem suprascriptam per ser Iohannem de Pistorio offitialem de Legatia.

**Die XIII septembbris indictione XIII [1390]**

- 206 Andreottus de Gallettus et Antonius de Santo Kasiano, pro stariis 550 grani redutti super barcha Guiglielmi Ugholini, solverunt l. duas s. quinque d. decem
- 207 Item, pro stariis 462 grani redutti super barcha Coli Toni, solverunt l. unam s. decemotto d. sex
- 208 Item, pro stariis 500 grani redutti super barcha Iacobi Sossonis, solverunt l. duas s. unum d. otto
- 209 Item, pro stariis 650 grani redutti super<sup>g3</sup> platta Iacobi Cei, solverunt l. duas s. quattuordecim d. duos
- 210 Item, pro stariis 530 grani redutti super platta Guelfi Pacini, solverunt l. duas s. quattuor d. duos<sup>h3</sup>

- [14v] **Die XVIII septembris [1390]**  
 211 Antonius Palmerii, pro stariis 180 grani redutti de Sardinea super eius barcha, solvit s. quindecim d. duos
- Die XXVIII septembris indictione XIII [1390]**  
 212 Andreottus Gallettus, pro stariis 550 grani redutti super barcha Guigielmi Ugholini, solvit l. duas s. quinque d. decem  
 213 Item, pro stariis 550 grani redutti super barcha Felini Coli, solvit l. duas s. quinque d. decem  
 214 Item, pro stariis 450 grani redutti super barcha Coli Tonis, solvit l. unam s. decemseptem d. sex  
 215 Item, pro stariis 244 grani redutti super barcha Iacobi Netti, solvit l. unam s. 0 d. quattuor  
 216 Item, pro stariis 600 grani redutti super<sup>13</sup> platta Bernardii Vannuccii, solvit l. duas s. decem d. 0
- Die secundo ottobris indictione XIII [1390].**  
**Pro Communi Pisis**
- 217 Iohannes Grassulinus, pro stariis 361 grani redutti die 18 septembris<sup>13</sup> de Maritima super barcha, solvit l. unam s. decem d. unum  
 218 Item, pro stariis 425 grani redutti super dicta barcha solvit, ut supra l. unam s. quindecim d. quinque
- Ego Andreas de Castilione, notarius scriba publicus et procurator Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie, dicto procuratorio nomine die XXV mensis ottobris XIII indictione dominice incarnationis anno MCCCCLXXXI habui et recepi de denariis extractis de capsetta dirittus bladi Opere suprascripte<sup>13</sup> suprascriptas denariorum quantitates<sup>13</sup>, exactas a ser Iohanne de Pistorio officiale<sup>m3</sup> de Legatia suprascripta, ut supra continetur; quas quidem quantitates denariorum die suprascripta consignavi domino Colo di Salmulis, operario dicte Opere, pro dicta Opera recepta<sup>n3</sup>.
- [15r] **Die XXVII ottobris [1390]**  
 219 Bartholus Deltieso de Calvi, pro stariis 150 ordei reduitti<sup>o3</sup> de suprascripto loco super barcha Bartholi suprascripti, solvit ut supra s. XII d. sex
- Die secundo novembbris indictione XIII [1390].**  
**Pro Communi Pisis**
- 220 Iohannes Grassulinus, pro stariis 250 grani redutti super barcha Choli Ciommei, solvit l. unam s. 0 d. 10<sup>p3</sup>  
 221 Item, pro stariis 286 grani redutti super barcha Choli Tonis, solvit l. unam s. tres d. decem

**Die quarto novembris [1390]**

- 222 Francischus Salimbenis de Senis, pro stariis 600 grani redutti  
de Portu Pisis super platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. decem
- Die XIIIII novembris [1390]. Pro Communi Pisis**
- 223 Iohannes Grassulinus, pro stariis 389 grani redutti super barcha  
Choli Ciommei, solvit l. unam s. duodecim d. quinque

**Die quarto decembris [1390]**

- 224 Francischus Salimbenis, de Senis pro stariis centum nonaginta  
grani redutti super platta Herrigi Lençi, solvit s. sedecim
- Die 10 decembris [1390]**
- 225 Laurentius Ciampulini, pro stariis 6890 grani redutti de Portu  
Pisis super pluribus naviis, solvit ut supra l. vigintotto s. quattuordecim d. duos<sup>q3</sup>

[15v] Io, Gherardo di ser Vanni, candelaio, fattore delle l'Opera di  
Santta Maria Magiore, apressi a dì 10 di dicembre 1391 la chas-  
setta delle l'Opera di Santta Maria posta la porta della Leghatia  
da mare; lì nella quale chassa trovai e ricevi libre 36 soldi 9 de-  
nari 9, de' quali diei al'oficiale de detta Porta per sua provigio-  
ne uçatta libre 5 soldi 9.

**Die XVI decembris indictione XIIIII [1390]**

- 226 Laurentius Ciampulini, pro stariis 52 grani redutti super schifo  
Dominici Agustini, solvit s. quattuor d. 4<sup>r3</sup>
- Die XII ianuarii indictione XIIIII [1391]**
- 227 Lapus domini Lapi, pro stariis 5284 grani redutti de Portu Pisano  
super pluribus barcis et plattis, solvit ut supra l. vigintiduas s. 0 d. quattuor

**Die XVIII ianuarii [1391]**

- 228 Niccholaus Amannati de Florentia, pro stariis 308 grani redutti  
de Saona super barcha Niccholosi de Papia, solvit l. unam s. quinque d. otto

**Die XXI ianuarii [1391]**

- 229 Tommasus Pechia, pro stariis 36 grani redutti de Saona super  
barcha Stefani Legerii, solvit s. tres

**Die XXVII ianuarii [1391]. Pro Communi Pisis**

- [16r] 230 Iohannes Grassulinus, pro stariis 403 grani redutti de<sup>s3</sup> | Vada  
super barcha Guiglielmi Ugholini, solvit ut supra l. unam s. tredecim<sup>t3</sup> d. septem

**Die XXVII ianuarii [1391]**

- 231 Lapus domini Lapi, pro stariis 400 grani redutti de Saona super barcha Gierardi Matthei, solvit ut supra l. unam s. tredecim d. quattuor
- 232 Item, pro stariis 400 grani redutti ut supra super barcha Iohannis Guiglielmi, solvit l. unam s. tredecim d. quattuor

**Die XXVIII ianuarii [1391]**

- 233 Item, pro stariis 826 grani redutti de Portu Pisis super<sup>u3</sup> tribus barchis, solvit l. tres s. otto d. decem

**Die XXVIII ianuarii [1391]**

- 234 Item, pro stariis 1075 grani redutti de Portu Pisis super tribus barchis, solvit l. quattuor s. novem d. septem

**Die ultimo ianuarii [1391]**

- 235 Guiglielmus<sup>v3</sup> Paganelli, pro stariis 95 grani redutti de<sup>w3</sup> Sardinea super barcha Andriuoli Cagnaçi, solvit s. septem d. undecim

Ego Andreas notarius olim Iohannis de Castilione, publicus scriba Opere Sancte Marie Maioris pro Communi Pisis, hodie die XXXI mensis Januarii dominice incarnationis anno millesimo trecentesimo nonagesimo primo indictione XIII habui et recepi, procuratorio nomine dictae Opere, suprascriptas denariorum et pecuniarum quantitates, omnes exactas pro dicta Opera a suprascripto ser Iohanne de Pistorio officiali Porte de Legatia; quas quidem denariorum quantitates die suprascripta dedi et consignavi domino Colo de Salmulis operario, ut paret in libro sui introitus del .A., folio XI<sup>x3</sup>.

**[16v] Die primo februarii indictione XIII [1391]**

- 236 Gierardus Giessulinus, pro stariis 42 grani redutti de Sardinea super barcha Andriuoli Cagnaçi, solvit s. tres d. sex
- 237 Item, pro stariis 30 grani redutti ut supra super barcha Andriuoli suprascripti, solvit s. duos d. sex

**Die XIII februarii [1391]**

- 238 Laurentius Ciampulini, pro stariis duobus milibus centum grani reduitti super pluribus<sup>y3</sup> barchis de Portu Pisis, solvit l. otto s. quindecim d. 0

**Die 15 februarii [1391]**

- 239 Gerius Michaelis de Florentia, pro stariis 250 grani reduitti<sup>z3</sup> de Ianua super barcha Iohannis Martini, solvit ut supra l. unam s. 0 d. decem

**Die 17 februarii [1391]**

- 240 Arriginus Fornuovi de Bonifatii, pro stariis 36 ordei redutti de Sardinea super barcha Niccholosi Allegri, solvit s. tres d. 0
- Die XVIII februarii [1391]**
- 241 Laurentius Ciampulini<sup>a4</sup>, pro stariis 775 grani redutti de Portu Pisis super duobus navigiis<sup>b4</sup>, solvit l. tres s. quattuor d. septem
- 242 Johannoçus Bigliotti de Florentia, pro stariis septingentis grani redutti de Portu Pisis super duobus barcis, solvit l. duas s. decemotto d. quattuor<sup>c4</sup>
- [17r] 243 Neroçus de Albertis, pro stariis ottingentis grani redutti de Portu Pisis super pluribus barcis, solvit ut supra l. tres s. sex d. otto
- 244 Dominus Pinçivalle de Grisolfs, pro stariis 325 grani redutti de Portu Pisis super barcha Choli Gaddi de Liburna, solvit l. unam s. septem d. unum

**Die 25 februarii [1391]**

- 245 Iohannoçus Bigliotti, pro stariis 1262 grani redutti de Portu Pisis super pluribus<sup>d4</sup> navigiis, solvit l. quinque s. quinque d. duos
- 246 Dominus Pinçivalle de Grisolfs, pro stariis 200 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iohannis Venture, solvit s. sexdecim d. otto

**Die 26 februarii [1391]**

- 247 Item, pro stariis ducentis suprascripti grani ut supra super barcha Beneditti Jacopi, solvit s. sexdecim d. otto

**Die sexto martii [1391]**

- 248 Laurentius Ciampulini, pro stariis 440 grani redutti de Saona super duobus barcis, solvit l. unam s. sedecim d. otto

**Die septimo martii [1391]**

- 249 Item, pro stariis 120 grani redutti de Saona super barcha Santini de Saona, solvit s. decem d. 0

**Die VIII<sup>e4</sup> martii [1391] et pro Communi Pisis**

- 250 Benenatus Cinquinus, pro stariis 560 grani redutti de Portu Pisis super platta Francisci Guidi, solvit l. duas s. sex d. otto<sup>f4</sup>

**[17v] Die 10 martii indictione XVIII [1391].****Pro Communi Pisis**

- 251 Iohannes Grassulinus, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super platta Vannis Lupi, solvit ut supra dictum est l. duas s. quinque d. decem
- 252 Item, pro stariis 530 grani redutti super platta Iacobi Ferrini, solvit l. duas s. quattuor d. duos

**Die XI martii [1391]**

- 253 Item, pro stariis 550 grani redutti super <platta> Guidonis Vannuccii, solvit  
l. duas s. quinque d. decem

**Die 13 martii [1391]**

- 254 Dominus Prinçivalle de Grisolfis, pro stariis 150 grani redutti de Portu Pisis super barcha Santini del Roso, solvit  
s. duodecim d. sex
- 255 Item, pro stariis 193 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iohannis Venture, solvit  
s. sedecim d. unum<sup>g4</sup>

**Die XVIII martii [1391]**

- 256 Neroçus de Albertis, pro stariis 250 grani redutti super barcha Nerii Puccetti, solvit  
l. unam s. 0 d. decem
- 257 Dominus Pinçivalle de Grisolfis<sup>h4</sup>, pro stariis 180 grani redutti de Portu Pisis super<sup>i4</sup> barcha Iohannis Venture, solvit  
s. quindecim d. decem

**Pro Communi Pisis**

- 258 Iohannes Grassulinus, pro stariis 288 grani redutti super barcha Choli Bandini, solvit  
l. unam s. quattuor d. decem<sup>j4</sup>

**[18r] Die XX martii indictione XVIII [1391]**

- 259 Dominus Pinçivalle de Grisolfis, pro stariis 300 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Gamboni, solvit  
l. unam s. quinque

Ego Andreas quondam Iohannis de Castilione, Pisis civis, publicus scriba notarius et procurator Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie, hodie die XX mensis martii dominice incarnationis anno MCCCLXXXI indictione quartadecima, dicto procuratorio nomine pro dicta opera habui et recepi<sup>k4</sup> et extraxi de capsepta dictae Opere suprascriptas omnes denariorum quantitates, inventas in dicta capsepta in qua exigitur dirittus bladi pro dicta Opera; postquam die dicta et consignavi et dedi domino Colo de Salmulis operario pro dicta Opera<sup>l4</sup>, ut consat per eius librum introitus del .A., folio \*\*\*.

**Die suprascripto**

- 260 Neroçus de Albertis, pro stariis 250 grani redutti de Portu Pisis super barcha Nieri Puccetti, solvit ut supra  
l. unam s. 0 d. decem

**Die XXII martii [1391]**

- 261 Item, pro stariis 950 grani redutti de Portu Pisis super duabus plattis, solvit  
l. tres s. novem d. duos

**Die VIII aprilis 1392 [1391]**

- 262 Dominus Pinçivalle de Grisolfis, pro stariis 180 grani redutti de Portu Pisis super barcha Gierardi Borghesis, solvit s. quindecim d. decem  
 263 Item, pro stariis 275 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iohannis Martini de Ianua, <solvit> l. unam s. 0 d. decem<sup>m4</sup>

**[18v] 1392 [1391]**

- 264 Item, pro stariis 150 suprascripti missis ut supra super barcha Bartholomei Nasi, solvit s. duodecim d. sex

**Die nono aprilis [1391]**

- 265 Upisinus Saul, pro stariis 175 grani redutti de Portu Pisis super schifo Choli Gaddi, solvit s. quattuordecim d. septem  
 266 Dominus Anfrione de Guano, pro stariis 1075 grani redutti super<sup>n4</sup> pruribus navigiis, solvit ut supra l. quattuor s. novem d. septem

**Die 10 aprilis 1392 [1391]**

- 267 Item, pro stariis 275 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iohannis Maltesis, solvit l. unam s. duos d. undecim  
 268 Item, pro stariis 450 grani redutti super platta Simonis Niccholai, solvit l. unam s. decemseptem d. sex  
 269 Item, pro stariis 600 grani redutti super platta Iacobi Cei, solvit l. duas s. decem d. 0

**Die 14 aprilis [1391]**

- 270 Magistri Arrigus de Sicilia, pro stariis 175 grani redutti de Portu Pisis super barcha Tommasi Albiçi, solvit s. quattuordecim d. septem

**Die XVII aprilis [1391]**

- 271 Dominus Pinçivalle de Grisolfis, pro stariis 55 grani redutti super barcha Iohannis Venture, solvit ut supra s. quattuor d. septem<sup>o4</sup>

**[19r] Die suprascripto 1392 [1391]**

- 272 Neroçus de Albertis, pro stariis 158 grani redutti super barcha Guigielmi Ugholini, solvit s. duodecim d. sex

Ego Andreas olim Iohannis, notarius de Castilione, Pisis civis, procurator Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie, die XXI mensis aprilis dominice incarnationis anno MCCCLXXXII indictione XIII, dicto procuratorio nomine, habui et recepi et ex-traxi de capsetta que tenet apud Portam de Legatia in qua mic-titur dirittus bladi qui pro dicta Opera exigunt omnes supra-scriptas denariorum quantitates, exactas per ser Iohannem de Pistorio officialem de Legatia usque ad diem predictum; quos

quidem denarios die dicta consignavi suprascripto domino Colo  
de Salmulis operario Opere suprascripte, ut constat per librum  
sui introitus del .A., folio \*\*\*.

**Die XXVII aprilis inductione quartadecima [1391]**

- 273 Niccholaus ser Totti, pro stariis ducentis grani redutti de Portu  
Pisis super barcha Guidoni Luctardi, solvit ut supra s. sedecim d. otto

**Die XVI maii [1391]. Pro Communi Pisis**

- 274 Iohannes Grassulinus, pro stariis ducentis grani redutti de Vada  
super ligno Iacobi Francisci, solvit ut supra s. sedecim d. otto
- 275 Brunus Bernardis, pro stariis 79 grani redutti de Portu Pisis su-  
per barcha Cinetti Coli, solvit s. sex d. septem

**Die 26 maii [1391]**

- 276 Iohannes Charena Sardus, pro stariis centum grani redutti de  
Sardinea, solvit s. otto d. quattuor
- 277 Item, pro stariis centum suprascripti grani redutti ut supra, sol-  
vit s. otto d. quattuor<sup>p4</sup>

[19v] **Pro Communi Pisis 1392 [1391].**

**Die sesto iunii inductione X<sup>III</sup>**

- 278 Iohannes Grassulinus, pro stariis trecentis grani redutti de Portu  
Pisis super barcha Iohannis Ciommei, solvit l. unam s. quinque
- 279 Dominus Anfrione de Ianua, pro stariis 1200 grani redutti de  
Portu Pisis super duabus plattis, solvit l. quinque s. 0

**Die septimo iunii [1391]**

- 280 Upisinus Saul de Ianua, pro stariis centum sexaginta granii re-  
duitti<sup>q4</sup> super barcha Gierardi Borghesis, solvit s. tredecim d. quattuor

**Die ottavo iunii [1391]**

- 281 Dominus Pinçivalle de Grisolfis<sup>r4</sup>, pro stariis mille ottingentis  
grani redutti de Portu Pisis super quattuor navigiis, solvit l. septem s. decem

**Die XXIII iunii [1391]**

- 282 Item, pro stariis 600 grani redutti super platta Iohannis Dini,  
solvit l. duas s. decem
- 283 Item, pro stariis 530 grani redutti super platta Herrigi Lençi,  
solvit l. duas s. quattuor d. duos

**Die XIII iulii inductione X<sup>III</sup> [1391]**

- 284 Dominus Anfrione de Guano, pro stariis 126 grani redutti de  
Portu Pisis super barcha Iohannis Figoni, solvit s. decem d. sex<sup>s4</sup>

- [20r] **Die 30 iulii 1392 [1391]**
- 285 Luigius Pinellus de Ianua, pro stariis 900 grani redutti de Portu  
Pisis super duabus barcis, solvit l. tres s. quindecim
- Die 16 augusti indictione XIII [1391]**
- 286 Antonius Grassulinus, pro stariis millequadringtonis quinqua-  
ginta grani reduitti de Portu Pisis super tribus barcis de Liburna,  
solvit l. sex s. 0 d. decem
- Die XXI augusti pro Communi Pisano [1391]**
- 287 Niccholaus de Salmulis, pro stariis 450 grani redutti de Portu  
Pisis super barcha Francisci Pessini, solvit l. unam s. decemseptem d. sex
- 288 Item, pro stariis 450 suprascripti grani reduitti ut supra super  
barcha Guigilmi Ugholini, solvit l. unam s. decemseptem d. sex
- 289 Item, pro stariis 380 granii reduitti ut supra super barcha Gie-  
rardi Matthei, solvit l. unam s. undecim d. otto
- Die ultimo augusti [1391]**
- 290 Laurentius Ciampulinii, pro stariis 525 grani reduitti super bar-  
cha Felini Coli<sup>4</sup>, solvit l. duas s. tres d. novem
- 291 Item, pro stariis 300 grani reduitti ut supra super barcha Cioli  
Bandini, <solvit> l. unam s. quinque
- 292 Item, pro stariis 475 grani reduitti ut supra super barcha Iacobi  
Netti, solvit l. unam s. decemnovem d. septem<sup>u4</sup>
- [20v] **Die primo septembbris indictione XIII [1391]**
- 293 Item, pro stariis 600 grani reduitti ut supra super barcha Salvagni  
Vannis, solvit ut supra l. duas s. decem d. 0
- Die tertio septembbris [1391]**
- 294 Laurentius Ciampulinii, pro stariis sexcentis grani reduitti super  
barcha Cierbonis Borghesis, solvit ut supra l. duas s. decem
- Pro Communi Pisis**
- 295 Ser Iohannes de Cascina, pro stariis 575 grani reduitti de Portu  
Pisis super barcha Guigilmi Ugholini, solvit ut supra l. duas s. septem d. XI
- 296 Item, pro stariis 275 grani reduitti ut supra super barcha Nerii  
Puccetti, solvit l. unam s. duos d. XI
- Die 4 septembbris [1391]**
- 297 Laurentius Ciampulinii, pro stariis 475 grani reduitti ut supra su-  
per barcha Francisci Peccini, solvit l. unam s. decemnovem d. sex
- 298 Item, pro stariis 500 grani reduitti ut supra super platta Lemmi  
Iacobi, solvit l. duas s. unum d. otto

- 299 Franciscus Gittalebracca, pro stariis 150 grani redutti ut supra super barcha Simonis de Panigaglia, solvit ut supra s. duodecim d. sex<sup>y4</sup>

**Die 5 septembbris [1391]**

- 300 Laurentius suprascriptus, pro stariis 270 grani redutti ut supra super barcha Cioli Bandini, solvit l. unam s. duos d. sex<sup>w4</sup>

[2lr] **Die sexto septembbris [1391]**

- 301 Item, pro stariis 500 suprascripti grani redutti ut supra super platta Michaelis Michaelis, solvit l. duas s. unum d. otto
- 302 Item, pro stariis 500 dicti grani redutti ut supra super platta Herrigi Lençi, solvit l. duas s. unum d. otto
- 303 Item, pro stariis 430 grani redutti ut supra super platta Iacobi Pieri, solvit ut supra l. unam s. quindecim d. decem

**Die XV septembbris indictione XIII [1391]**

- 304 Laurentius Ciampulini, pro stariis 550 grani redutti ut supra super barcha Cierbonis Borgesis, solvit ut supra l. duas s. qinque d. decem
- 305 Item, pro stariis 475 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Francisci Felini, solvit<sup>x4</sup> l. unam s. deceseptem d. septem

**Die XV septembbris indictione XV [1391]**

- 306 Laurentius suprascriptus, pro stariis 350 grani redutti de Saona super barcha Bartholomei della Rocchetta, solvit ut supra l. unam s. novem d. decem

**Die XXVI septembbris [1391]**

- 307 Niccholaus de Salmulis, pro stariis 320 grani redutti de Ianua super duabus barcis, solvit l. unam s. sex d. otto

**Die 28<sup>y4</sup> septembbris indictione XV[1391].**

**Pro Communi Pisis**

- 308 Franciscus Pessini de Liburna, pro stariis 450 grani redutti de Portu Pisis super eius barcha, solvit l. unam s. decemseptem d. sex<sup>z4</sup>

[2lv] **Pro Communi Pisis**

- 309 Ser Iohannes de Cascina, pro stariis 500 grani redutti ut supra super barcha Guiglielmi Ugholini, solvit l. duas s. unum d. otto

**Die 4 octobris [1391]**

- 310 Item, pro stariis 290 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iacobi Georgii, solvit l. unam s. quattuor d. duos
- 311 Item, pro stariis 250 redutti ut supra super barcha Cioli Bandini, solvit l. unam s. 0 d. decem

- 312 Laurentius Ciampolini, pro stariis 500 grani redutti super barcha Manfredi Colii, solvit l. duas s. tres d. quattuor
- 313 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super barcha Cierbonis Borghesis, solvit l. duas s. septem d. sex
- 314 Item, pro stariis 500 suprascripti grani redutti super barcha Feliini Coli, solvit l. duas s. tres d. quattuor
- 315 Item, pro stariis 450 grani redutti ut supra super barcha Francisci Peçini, solvit l. unam s. decem<sup>a5</sup> septem d. sex

**Pro Communi Pisis**

- 316 Ser Iohannes de Cascina suprascriptus, pro stariis 416 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit l. unam s. tres d. quattuor
- 317 Item, pro stariis 30 ordei missis ut supra, solvit s. duos d. sex
- 318 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super<sup>b5</sup> platta Simonis Niccholai, solvit l. duas s. unum d. otto
- 319 Dominus Iustus de Marinis, pro stariis 450 grani redutti ut supra super barcha Iacobi<sup>c5</sup> Netti, solvit l. unum s. decemseptem d. sex<sup>d5</sup>

**[22r] Die suprascripto**

- 320 Dominus Iustus suprascriptus, pro stariis 325 grani redutti ut supra super barcha Nuccii Cecchi, solvit l. unam s. septem d. unum

**Die quinto octobris [1391]**

- 321 Francischus Gittalebracca, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super<sup>e5</sup> platta Lemmi Andree, solvit l. duas s. quinque d. decem
- 322 Dominus Iustus de Marinis, pro stariis 550 grani redutti ut supra super barcha Salvagni Vannis, solvit l. duas s. quinque d. decem
- 323 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Herrigi Lençi, solvit l. duas s. quinque d. decem

**Pro Communi Pisis**

- 324 Ser Iohannes de Cascina, pro stariis 250 grani redutti ut supra super barcha Nerii Puccetti, solvit l. unam s. 0 d. decem
- 325 Francischus Gittalebracca suprascriptus, pro stariis 650 reduitti ut supra super platta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. decem d. tres
- 326 Ser Iohannes suprascriptus, pro stariis 450 grani redutti ut supra super barcha Gerardiis Matthei, solvit l. unam s. septem d. sex
- 327 Item, pro stariis 550 grani reduitti super platta Guidoni Vannucci, solvit l. duas s. quinque d. decem<sup>f5</sup>

**Die sexto octobris [1391]**

- 328 Laurentius Ciampolini, pro stariis 150 grani reduitti ut supra super barcha Andriuoli de Portu Veneris, solvit s. duodecim d. sex<sup>g5</sup>

**[22v] Die sexto octobris [1391]**

- 329 Dominus Iustus de Marinis, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Iacobi Georgii, solvit ut supra  
 330 Niccholaus de Salmulis, pro stariis 160 grani redutti de Riperia Ianue super barcha Iohannis Guadagnini, solvit ut supra  
 331 Item, pro stariis 180 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Montis Magni, solvit
- l. unum s. quinque  
 s. tredecim d. quattuor  
 s. quindecim

**Pro Communi Pisis**

- 332 Ser Iohannes de Cascina, pro stariis 580 grani redutti de Portu Pisis super platta Iacobi Cei, solvit ut supra  
 333 Item, pro stariis 250 grani redutti ut supra super barcha Cioli Bandini, solvit  
 334 Francischus Gittalebracca, pro stariis 600 grani redutti ut supra super<sup>h5</sup> platta Michaelis Michaelis, solvit  
 335 Dominus Iustus de Marinis, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Vannis Lupi, solvit  
 336 Dominus Ambrosius de Grisolfis, pro stariis 450 grani redutti ut supra super barcha Francisci Pessini, solvit ut supra  
 337 Francischus Gittalebracca, pro stariis 550 grani redutti ut supra super barcha Manfredi Coli, solvit ut supra
- l. duas s. otto d. quattuor  
 l. unam s. 0 d. decem  
 l. duas s. decem  
 l. duas s. quinque d. decem  
 l. unam s. deceptem d. sex  
 l. duas s. quinque d. duos<sup>i5</sup>

**[23r] Die septimo octobris [1391]**

- 338 Ser Iohannes de Cascina, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super barcha Felini Coli, solvit  
 339 Dominus Iustus de Marinis, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit ut supra
- l. duas s. quinque d. X  
 l. duas s. decem

**Die ottavo octobris [1391]**

- 340 Francischus Gittalebracca, pro stariis 550 grani redutti super platta Lemmi Andree, solvit
- <l.> duas s. quinque d. duos

**Die nono octobris [1391]**

- 341 Francischus suprascriptus, pro stariis 593 grani redutti ut supra super platta Guidonis Vannucci, solvit ut supra  
 342 Iohannoç Bigliotti, pro stariis 125 grani redutti de Portu Pisis super vacchetta Dominici Michelini, solvit  
 343 Dominus Iustus de Marinis, pro stariis 632 grani redutti ut supra super platta Pieri Bettuccii, solvit ut supra  
 344 Lodovichus Scianchatus, pro<sup>j5</sup> stariis 400 grani redutti ut supra super barcha Iohannis Arrigacci, solvit ut supra  
 345 Item, pro stariis 600 grani redutti super platta Mattei Amannati, solvit
- l. duas s. novem d. quinque  
 s. decem d. quinque  
 l. duas s. duodecim d. otto  
 l. unam s. tredecim d. quattuor  
 l. duas s. decem<sup>k5</sup>

**[23v] Die suprascripto**

- 346 Niccholaus ser Totti<sup>15</sup>, pro stariis 500 grani redutti super platta Michaelis Michaelis, solvit  
347 Iohannoçus Bigliotti, pro stariis 100 grani redutti super suprascripta platta, solvit  
348 Laurentius Ciampulinus, pro stariis 200 grani redutti de Saona super barcha Dominici Berrette, solvit ut supra
- l. duas s. unum d. otto  
s. otto d. quattuor  
s. sexdecim d. otto

**Die X octobris [1391]**

- 349 Iohannoçus Bigliotti, pro stariis 135 grani redutti ut supra super barcha Andriuoli de Panigaglia, solvit ut supra  
350 Laurentius Ciampulini, pro stariis 290 grani redutti de Portu Pisii super barcha Montis Magni de Portu Veneris, solvit
- s. undecim d. tres  
l. unam s.<sup>m5</sup> quattuor d. duos

**Die XI octobris [1391]**

- 351 Franceschus Saccius, pro stariis 600 grani redutti super platta Iacobi Cei, solvit  
352 Item, pro stariis 600 suprascripti grani redutti ut supra super platta Francisci Guidi, solvit  
353 Item, pro stariis 575 grani redutti ut supra super platta Vannis Lupi, solvit
- [24r]** 354 Iohannoçus Bigliotti, pro stariis 550 grani<sup>n5</sup> redutti ut supra super barcha Salvagni Vannis, solvit ut supra  
355 Item, pro stariis 450 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Francisci Ciechi, solvit  
356 Lodovichus Scianchatus, pro stariis 300 grani redutti super platta Pieri Bettuccii, solvit  
357 Francischus Saccius, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Herrigi Lençi, solvit  
358 Francischus Gittalebracca, pro stariis 100 grani redutti super platta Lemmi Iacobi, solvit
- l. duas s. decem  
l. duas s. decem  
l. duas s. septem d. XI  
l. duas s. quinque d. decem  
l. unam s. deceseptem d. sex  
l. unam s. quinque  
l. duas s.<sup>o5</sup> quinque d. decem  
s. otto d. quattuor

**Die XIII octobris [1391]**

- 359 Pasquale de Malfi, pro stariis 84 grani redutti super schifo Coli Gaddi, solvit  
360 Dominus Iustus de Marinis, pro stariis 360 grani redutti super barcha Dominici de Sori, solvit
- s. septem  
l. unam s. decem

**Die XIIIII octobris [1391]**

- 361 Laurentius Ciampulini, pro stariis 550<sup>p5</sup> grani redutti super<sup>q5</sup> barcha Guiglielmi Ugholini, solvit ut supra  
362 Item, pro stariis 325 redutti super barcha Nuccii Ciechi, solvit
- l. duas s. quinque d. decem  
l. unam s. septem d. unum

**Die XV<sup>r5</sup> octobris [1391]**

- 363 Item, pro stariis 450 grani redutti<sup>s5</sup> de Portu Pisis<sup>t5</sup> super barcha Francisci Ciechi, solvit ut supra l. unam s. dece septem d. sex<sup>u5</sup>

**[24v] Die XVI octobris [1391]**

- 364 Laurentius Ciampulini, pro stariis 600 grani redutti ut supra super barcha Salvagni Vannis, solvit l. duas s. decem
- 365 Item, pro stariis 320 grani redutti de Saona super barcha Guglielmi della Rocchetta, solvit l. unam s. sex d. otto
- 366 Item, pro stariis 320 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Bartholomei della Rocchetta, solvit l. unam s. sex d. otto
- 367 Francischus Saccius, pro stariis 470 grani redutti super platta Guidonis Vannucci, solvit l. unam s. decem novem d. tres
- 368 Iacobus Astarius, pro stariis 525 grani redutti de Portu Pisis super platta<sup>v5</sup> Viole Iunte, solvit ut supra l. duas s. tres d. novem

**Die XVII octobris [1391]**

- 369 Niccholaus Ammannati de Florentia, pro stariis 390 grani redutti de Portu Pisis super<sup>w5</sup> pluribus barcis, solvit ut supra l. unam s. duodecim d. sex
- 370 Francischus Marci de Prato, pro stariis 150 grani redutti ut supra super barcha Felini Coli, solvit ut supra<sup>x5</sup> s. duodecim d. sex
- 371 Laurentius Ciampulini, pro stariis 500 grani redutti ut supra super<sup>y5</sup> platta Simonis Niccholai, solvit l. duas s. unum<sup>z5</sup> d. otto
- 372 Lodovichus Scianchatus, pro stariis 325 grani redutti super barcha Nuccii Cecchi, solvit ut supra l. unam s. sex d. septem<sup>a6</sup>

**[25r] Die suprascripto**

- 373 Niccholaus Ammannati de Florentia, pro stariis 48 grani<sup>b6</sup> redutti ut supra super barcha Michelini de Panigaglia, solvit s. quattuor
- 374 Laurentius Ciampulini, pro stariis 180 grani redutti super barcha Simonini de Portu Veneris, solvit ut supra s. quindecim
- 375 Lodovichus Scianchatus, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super platta Lemmi Andree, solvit l. duas s. quinque d. decem
- 376 Lodovichus Scianchatus, pro stariis 650 grani redutti<sup>c6</sup> ut supra super platta Pieri<sup>d6</sup> Bettuccii, solvit ut supra l. duas s. quattuor d. duos

**Die XVIII octobris [1391]**

- 377 Dominus Ambrogius de Grisolfis, pro stariis 50 grani redutti ut supra super schifo Laçarimi de Portu Veneris, solvit s. quattuor d. duos
- 378 Lodovichus suprascriptus, pro stariis 525<sup>e6</sup> grani redutti ut supra super platta Francisci Guidii, solvit l. duas s. tres d. novem

**Die ultimo octobris [1391]**

- 379 Iohannes Grassulinus, pro stariis sexcentis grani redutti de Portu Pisis super platta Iohannis Dini, solvit ut supra  
380 Item, pro stariis 580 grani redutti ut supra super platta Bernardi Vannuccii, solvit  
[25v] 381 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Michaelis Michaelis, solvit
- l. duas s. decem  
l. duas s. otto d. quattuor<sup>f6</sup>  
l. duas s. decem

**Die quarto novembris indictione XV [1391]**

- 382 Iohannes Grassulinus, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super platta Viole Iunte, solvit  
383 Item, pro stariis 580<sup>g6</sup> grani redutti ut supra super platta Pieri Bettucii, solvit
- l. duas s. quinque d. decem  
l. duas s. otto d. quattuor

**Die sexto novembris [1391]**

- 384 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Iacobi Cei, solvit  
385 Item, pro stariis 525 grani redutti ut supra super platta Lemmii Andree, solvit ut supra  
386 Item, pro 550 stariis grani redutti ut supra super platta Herrigi Lençi, solvit  
387 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super placta Michaelis Michaelis, solvit
- l. duas s. quinque d. decem  
l. duas s. tres d. decem  
l. duas s. quinque d. decem  
l. duas s. quinque d. decem

**Die septimo novembris [1391]**

- 388 Item, pro stariis 525 grani redutti ut supra super platta Simonis Niccholai, solvit  
389 Item, pro stariis 525 grani redutti ut supra super placta Iohannis Dini, solvit
- l. duas s. tres d. novem  
l. duas s. tres d. novem

**Die ottavo novembris [1391]**

- 390 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super platta Iohannis Iunte, solvit
- l. duas s. unum d. otto<sup>h6</sup>

**[26r] Pro Communi Pisis**

- 391 Ser Iohannes de Cascina, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Bernardi Vannuccii, solvit  
392 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super platta Herrigi Iacobi, solvit
- l. duas s. decem  
l. duas s. unum d. otto

**Die XI novembris [1391]**

- 393 Iohannes Grassulinus, pro stariis 495 grani redutti ut supra <super> platta Guidonis Vannuccii, solvit
- l. duas s. unum d. tres

**Die XVIII novembris [1391]**

- 394 Item, pro stariis 220 grani redutti ut supra super platta Vannis Lupi, solvit s. decemotto d. quattuor

**Die XX novembris [1391]****Pro Communi Pisis**

- 395 Ser Iohannes de Cascina, pro stariis 250 grani redutti ut supra super barcha Cioli Bandini, solvit l. unam s. 0 d. decem
- 396 Item, pro stariis 500 grani reducti ut supra super barcha Guglielmi Ugholini, solvit l. duas s. unum d. otto
- 397 Item, pro stariis 250 grani redutti ut supra super barcha Nieri Puccetti, solvit l. unam s. 0 d. decem
- 398 Item, pro stariis 500 grani reducti super barcha Salvagni Vannis, solvit l. duas s. decem
- 399 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super barcha Cierbonis Borghesis, solvit l. duas s. decem d. 0

**Die 24 novembris [1391]**

- [26v] 400 Item, pro stariis 495 grani redutti ut supra super barcha<sup>i6</sup> | Francisci Ciechhi de Liburna, solvit l. duas s. novem d. septem
- 401 Item, pro stariis 300 grani reducti ut supra super barcha Iacobi Georgii, solvit l. unam s. quinque

**Pro domino Comite Virtutum**

- 402 Iohannulus de Mediolano, pro stariis 150 grani redutti de la Vença super barcha Iacobi Francisci, solvit l. 0 s. duodecim d. sex
- 403 Item, pro stariis 325 grani redutti ut supra super barcha Coli Gaddi, solvit l. unam s. septem d. unum

**Die 25 novembris [1391]**

- 404 Iohannes Grassulinus, pro stariis 360 ordei reducti de Corsicha super barcha Angielini Pasqualini, solvit l. unam s. decem
- 405 Item, pro stariis 380 ordei reducti ut supra super barcha Santini de Calvi, solvit l. unam s. undecim d. otto

Ego Andreas olim Iohannis de Castilione, publicus scriba et notarius Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie pro Communi Pisis et predicte Opere et operari procurator, hodie die quarto mensis decembris XV inductione, dicto procuratorio nomine pro dicta Opera habui et recepi pro suprascriptis summis exactis per suprascriptum Ser Iohannem exactorem et officialem Porte suprascripte libras centumquatuor et solidos decemnovem et quinque denariorum Pisis, facta detractione pro salario dari solito

exacto; quam denariorum quantitatem postea eadem die consignavi domino Iohanni Macigne operario dicte Opere, ut constat per librum introitus de .A., folio \*\*\*<sup>j6</sup>.

[27r] **Die ottavo decembris, indictione XV [1391]**

- |     |  |                               |
|-----|--|-------------------------------|
| 406 | Iohannes Grassulinus, pro stariis 425 grani reducti de Portu Pisis super barcha Francisci Pessini, solvit ut supra | l. unam s. quinque d. quinque |
| 407 | Item, pro stariis 325 grani redutti ut supra super barcha Nuccii Cecchi, solvit                                    | l. unam s. septem d. unum     |
| 408 | Item, pro stariis 228 grani redutti ut supra super barcha Cioli Bandini, solvit                                    | s. decenovem                  |

**Die nono decembris [1391]**

- |     |   |                         |
|-----|---|-------------------------|
| 409 | Francischus Gictalebracca, pro stariis 481 <sup>k6</sup> grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Gierardi, solvit | l. duas s. 0 d. 0       |
| 410 | Item, pro stariis 250 grani reducti ut supra super barcha Iacobi Necti, solvit  | l. unam s. 0 d. decem   |
| 411 | Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Cioli Bandini, solvit   | l. unam s. quinque d. 0 |

**Die XVIII decembris [1391].**

**Pro domino Comiti Virtutum**

- |     |  |                        |
|-----|--|------------------------|
| 412 | Iohannes Grassulinus, pro stariis 270 grani redutti de la Venza super barcha Iacobi Francisci, solvit ut supra | l. unam s. duos d. sex |
|-----|--|------------------------|

**Pro Communi Pisis.**

**Die XXII decembris indictione XV [1391]**

- |           |  |                            |
|-----------|--|----------------------------|
| [27v] 413 | Dominus Iohannes de Cascina, pro stariis <sup>l6</sup> 375 grani <redukti> <sup>m6</sup>   de Portu Pisis super barcha Antonii Gierardi, solvit ut supra | l. unam s. undecim d. tres |
| 414       | Item, pro stariis 250 grani redutti ut supra super barcha Cioli Bandini, solvit  | l. unam s. 0 d. decem      |
| 415       | Item, pro stariis 350 grani reducti ut supra super barcha Francisci Coli, solvit   | l. unam s. novem d. duos   |

**Die XI ianuarii [1392]**

- |     |   |                          |
|-----|---|--------------------------|
| 416 | Iohannes de Lavagna, pro stariis 170 ordei reducti de Corsicha super barcha suprascripti Iohannis, solvit | s. quattuordecim d. duos |
|-----|---|--------------------------|

**Die XXV ianuarii [1392]**

- |     |   |                     |
|-----|---|---------------------|
| 417 | Iohannes Grassulinus, pro stariis 70 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iacobi Francisci, solvit | s. quinque d. decem |
|-----|---|---------------------|

**Die XXVI februari [1392]. Pro Communi Pisis**

- 418 Ser Iohannes de Cascina, pro stariis 275 grani redutti de Portu Pisis super barcha Coli Bandini, solvit l. unam s. duos d. XI
- 419 Item, pro stariis 275 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Iacobi Georgi, solvit l. unam s. duos d. XI
- 420 Item, pro stariis 315 grani redutti ut supra super barcha Coli Gaddi, solvit l. unam s. sex d. tres
- 421 Item, pro stariis 275 grani redutti ut supra super barcha Puccetti Foschi, solvit l. unam s. duos d. XI<sup>n6</sup>
- [28r] 422 Item, pro stariis 232 grani redutti ut supra super barcha Francisci de Caneto, solvit s. decemnovem d. quattuor
- 423 Neroçus de Albertis, pro stariis 32 grani redutti de Portu Pisis super barcha Francisci Cecchi, solvit s. duos d. otto

**Die XXVIII februari [1392]**

- 424 Ser Iohannes suprascriptus, pro stariis 250 grani redutti de Portu Pisis super barcha Nieri Puccetti, solvit l. unam s. 0 d. decem

**Die 19 martii [1392]**

- 425 Antonius Pestii, pro stariis 380 grani redutti de la Vença super barcha<sup>o6</sup> Francisci Cecchi, solvit ut supra l. unam s. duodecim d. sex
- 426 Iohannes Grassulinus, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Coli Gaddi, solvit ut supra l. unam s. quinque
- 427 Item, pro stariis 238 grani redutti ut supra super barcha Iohannis Ugolini, solvit s. decemnovem d. decem<sup>p6</sup>

Ego Andreas olim Iohannis de Castilione, notarius et procurator Opere suprascripte, habui et recepi hodie IIII mensis aprilis XV indictionis dominice incarnationis anno MCCCLXXXIII pro Opera suprascripta suprascriptas omnes denariorum quantitates, quas premissa die consignavi<sup>q6</sup> domino operario suprascripto, dato primo more solito salario ser Iohanni offitali suprascripto, pro exactione quam pro Opera suprascripta fecit de predictis, ut constat per librum possessionum Opere introitus domini Iohannis Macigne operarii, folio \*\*\*.

**Die XVIII aprilis indictione XV 1393 [1392]**

- 428 Antonius Coli Sardus, pro stariis centum grani redutti de Sardegna super eius barcha, solvit s. otto d. quattuor<sup>r6</sup>

**[28v] Die XXII maii indictione XV 1393 [1392]**

- 429 Michaelis Bindadacchi, pro stariis centum grani redutti de Portu Pisis, solvit s. otto d. quattuor

**Pro Communi Pisis**

- 430 Ser Iohannes de Cascina, pro stariis 400 grani redutti de Macra  
super barcha Francisci Maçei, solvit ut supra                                    l<sup>6</sup>. unam s. tredecem d. quattuor

**Die XXVIII maii [1392]**

- 431 Antonius Ghisellus de Portuveneris, pro stariis centum ordei re-  
dutti super eius barcha de dicto loco, solvit                                    s. otto

**Die XXX maii [1392]**

- 432 Ser Iohannes suprascriptus de Cascina, pro stariis<sup>t6</sup> 60 grani re-  
dutti de Portu Veneris super barcha Niccholosi de Papia, solvit                                    s. quinque

**Die XXXI maii [1392]**

- 433 Dominus Simon de Oriis, pro stariis 150 grani redutti de Ianua,  
solvit    s. duodecim d. sex
- 434 Iohannes Grassulinus, pro stariis 125 grani redutti de Sareçana  
super barcha Dominici Iohannis, solvit    s. decem d. quinque<sup>u6</sup>

**Die primo iunii [1392]**

- [29r] 435 Andreas de Bonifatio, pro stariis 40 grani re|dutti de Sardinea  
super barcha Carlini de Panigaglia, solvit                                    s. tres d. quattuor
- 436 Item, pro stariis 37 grani redutti ut supra super barcha Iohannis  
Perini, solvit    s. tres d. unum
- 437 Item, pro stariis 45<sup>v6</sup> suprascripti grani redutti ut supra super  
barcha Schiavi de Panigaglia, solvit    s. tres d. novem

**Die quarto iunii [1392]. Pro Communi Pisis**

- 438 Ser Iohannes de Cascina, pro stariis 120 grani redutti de Plum-  
bino super barcha Crescentini de Plumbino, solvit                            s. decem
- 439 Item, pro stariis 200 grani redutti de Saona super barcha Stefani  
Legerii, solvit    s. sedecim d. otto

**Die X iunii [1392]**

- 440 Brancha de Bonifatio, pro stariis 120 grani redutti de Sardinea  
super barcha Niccholosi de Calvi, solvit                                    s. decem

**Pro Communi Pisis**

- 441 Ser Iohannes de Cascina, pro stariis 92 grani reducti de Plum-  
bino super schifo Antonii Pieri, solvit                                    s. septem d. otto
- 442 Iohannes Sanfortese, pro stariis 215 grani redutti de Saona super  
barcha Antonii Ucellatori, solvit    s. decemotto

**Die XI iunii [1392]**

- 443 Ubertus Cataneus de Ianua, pro stariis 1350 grani redutti de Portu Pisis super platta Michaelis Michaelis, solvit l. quinque s. duos d. sex<sup>w6</sup>

**[29v] Die XIII iunii indictione XV [1392]**

- 444 Simon Sardus, pro strariis 250 grani redutti de Provincia super barcha Valentini Pieri, solvit ut supra<sup>x6</sup> l. unam s. 0 d. decem
- 445 Francischus Gittalebracca, pro stariis novem millibus septingentis grani redutti de Portu Pisis et de Riperia Ianue super pluribus navigis, solvit l. quadraginta s. otto d. quattuor

**Die XV iunii [1392]**

- 446 Dominus Anfrione de Guano, pro stariis 200 grani redutti de Riperia Ianue super barcha Iacobi Barbarosse, solvit s. sedecim d. otto
- 447 Dominus Simon de Oriis, pro stariis 200 grani redutti de Ianua super barcha Antonii Ghiselli, solvit s. sedecim d. otto

**Die XVIII iunii [1392]. Pro Communi Pisis**

- 448 Ser Iohnnes de Cascina, pro stariis 150 grani redutti de Ianua super <barcha> Chirichi della Rocchetta, solvit ut supra s. duodecim d. sex
- 449 Masseus Parasoni, pro stariis 50 grani redutti super barcha superscripti Massei, solvit s. quattuor d. duos

**Die XXV iunii [1392]**

- 450 Guaspar de Ianua<sup>y6</sup>, pro stariis 176 grani redutti de Sardinea super barcha Bartholomei Marsocchi, solvit s. quattuordecim d. sex<sup>z6</sup>

**[30r] Die 25 iunii 1393 [1392]**

- 451 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 168 grani redutti de Ianua super barcha Chirichi della Roccheta, solvit s. quattuordecim d. 0
- 452 Item, pro stariis 204 grani redutti de Ianua super barcha Schiavi de Panigaglia, solvit s. decemseptem
- 453 Item, pro stariis 172 grani redutti ut supra super barcha Guglielmi Francisci, solvit s. quattuordecim d. quattuor

**Die 26 iunii [1392]**

- 454 Item, pro stariis 116 grani redutti ut supra<sup>a7</sup> super vacchetta Venturini Accursi, solvit s. novem d. quatuor

**Die secundo iulii, indictione XV [1392]**

- 455 Antonius Tobia de Lievanto, pro stariis 500 grani redutti de Sardinea super navigio ipsius Tobie, solvit ut supra l. duas s. unum d. otto

**Die 4 iulii [1392]**

- 456 Francischus Gittalebracca, pro stariis 210 grani redutti de Ianua super barcha Iohannis Guadagnini, solvit s. deceseptem d. sex
- 457 Item, pro stariis 411<sup>b7</sup> grani redutti de Portu Pisis super barcha Nuccii Ciechi et Nerii Puccetti, solvit l. unam s. quattuordecim d. tres
- 458 Item, pro stariis 153 grani redutti de Riperia Ianue super barcha Simonini de Panigaglia, solvit s. duodecim d. novem<sup>c7</sup>

**[30v] Die suprascripto [1392]**

- 459 Item, pro stariis 329 grani redutti de Ianua super barcha Antonii de Sori, solvit l. unam s. septem d. quinque

Ego Andreas de Castilione, notarius et procurator prediche Ope-  
re, die undecimo mensis iulii XV indictione habui et recepi a ser  
Iohannis de Pistorio offitiali de Legatia exactore suprascripti di-  
rittus pro Opera suprascripta suprascriptas omnes denariorum  
quantitates, extractas de suprascripta capsetta Opere et exactas  
per eundem ser Ionnem pro dicta Opera a die IIII aprilis proximi  
pretheriti hucusque; quos die hodierna XI iulii suprascripti con-  
signavi domino Iohanni Macigne operaio suprascripte Opere et  
scripsi ad sui introitum in libro del .A., folio \*\*\*.

**Die XII<sup>d7</sup> iulii indictione XV [1392].****Pro Communi Pisis**

- 460 Ranerius Sardus, pro stariis 1004 grani redutti de Portu Pisis su-  
per duobus navigiis, solvit ut supra l. quatuor s. tres d. otto

**Die XV iulii [1392]**

- 461 Pierus Dardella de Ianua, pro stariis 400 grani redutti de Portu  
Pisis super barcha Francisci Massei de Liburna, solvit l. unam s. tredecim d. quatuor

**Die XVI iulii [1392]**

- 462 Antonius Fac, pro stariis 355 grani redutti de Riperia Ianue su-  
per barcha Antonii Ucellatorii, solvit ut supra l. unam s. novem d. septem<sup>e7</sup>

**Die XXIII iulii [1392]**

- 463 Lodovicus Scianchatus, pro stariis 470 grani redutti de Saona  
super barcha Dominici Berrette, solvit ut supra l. unam s. decemnovem d. duos<sup>f7</sup>

**[31r] Die XXIIII iulii indictione XV [1392]**

- 464 Dominus Iustus de Marinis, pro stariis 1500 grani redutti de  
Portu Pisis super quattuor navigiis, solvit l. sex s. quinque

**Die 26 iulii [1392]**

- 465 Laurentius Ciampulini, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super barcha Coli Ciomei, solvit l. duas s. decem
- 466 Item, pro stariis 600 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Antonii Nerii, solvit l. duas s. decem

**Die 27 iulii [1392]**

- 467 Item, pro stariis 450 suprascripti grani redutti ut supra super <barcha> Francisci Cecchi, solvit l. unam s. deceptem d. sex
- 468 Item, pro stariis 300 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Iacobi Bianchi, solvit l. unam s. quinque
- 469 Dominus Anfrione de Guano, pro stariis 640 grani redutti ut supra super placta Pieri Papponi, solvit l. duas s. tredecim d. quatuor

**Die quinto augusti [1392]**

- 470 Antonius Fac mercator Pisis, pro staris undecemilibus ducentis quinquagintaseptem grani redutti de Portu Pisis super pluribus navigiis, solvit l. quadragintasex s. decemotto d. unum

**Pro Laurentio Ciampulini**

- 471 Bartholomeus Boni, pro stariis 554 grani redutti de Portu Pisis super eius piatta, solvit l. duas s. sex d. duos<sup>g7</sup>

**[31v] Die suprascripto**

- 472 Francischus accus pro stariis 537 grani redutti super placta Guidonis Vannuccii solvit l. duas s. quatuor d. novem

**Die VII augusti [1392]**

- 473 Dominus Ambrogius de Grisolfis pro stariis 300 grani redutti de Portu Pisis super barcha Dominici Agostini, solvit l. unam s. quinque
- 474 Item, pro stariis 550 suprascripti grani redutti ut supra super piatta Herrigi Lençi, solvit l. duas s. quinque d. decem
- 475 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. decem
- 476 Dominus Iustus de Marinis, pro stariis 500 grani redutti ut supra super placta Guidonis Vannucii, solvit l. duas s. unum d. quattuor
- 477 Dominus Ambrogius suprascriptus, pro stariis 575 grani redutti ut supra super<sup>h7</sup> platta Vannis Lupi, solvit ut supra l. duas s. quindecim d. tres

**Die VIII augusti [1392]**

- 478 Antonius Fac, pro stariis 400 grani redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit ut supra l. unam s. tredecim d. quatuor<sup>i7</sup>
- [32r] 479 Dominus Ambrogius suprascriptus, pro stariis 525 grani redutti ut supra super platta Michaelis Mucachis, solvit ut supra l. duas s. tres d. novem

- 480 Item, pro stariis 100 suprascripti grani redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit s. otto d. quatuor
- 481 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super platta Simonis Niccholai, solvit l. duas s. unum d. otto
- 482 Item, pro stariis 295 suprascripti grani redutti ut supra super platta Bartholomei Boni, solvit l. unam s. quatuor d. septem

Ego Andreas olim Iohannis de Castilione, notarius et procurator Opere Sancte Marie Maioris, die X mensis augusti XV indicationis habui quos extraxi de capsepta Opere in qua exigitur dirittus bladi Opere suprascripte omnes suprascriptas denariorum quantitates, quas die predicta dedi et consignavi domino Iohanni Macigne operario Opere suprascripte pro dicta Opera recepti, ut constat per librum introitorum dicte Opere, folio quarto, dato et consignato consueto et debito salario dicte exactionis ser Iohanni de Pistorio officiali<sup>17</sup> Porte de Legatia et pro dicta Opera exactori predicti dirittus Opere, ut est moris.

#### Die XIIII augusti 1393 [1392]

- 483 Niccholaus Ammanati de Florentia, pro stariis 300 grani redutti de Portu Pisis super schifo Dominici Augustini, solvit l. unam s. quinque<sup>k7</sup>
- 484 Andreas Banchi, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super duabus barchis, solvit ut supra l. duas s. unum d. octo<sup>l7</sup>

#### [32v] Die XIIIII augusti 1393 [1392]

- 485 Niccholaus Ammanati suprascriptus, pro stariis 200 grani redutti ut supra super<sup>m7</sup> Iacobi Barbarosse, solvit ut supra s. sedecim d. otto
- 486 Tommasus de Saragugia, pro stariis 225 grani redutti de Portu Pisis super barcha<sup>n7</sup> Gierardi Matthei, solvit s. decemotto d. novem
- 487 Niccholaus suprascriptus, pro stariis 650<sup>o7</sup> grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Papponi, solvit ut supra l. duas s. quattuordecim d. duos
- 488 Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Peccini Peccini, solvit l. unam s. quinque
- 489 Item, pro stariis 525 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Nerii, solvit l. duas s. tres d. novem

#### Die XVI augusti [1392]

- 490 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 1500 grani redutti de Portu Pisis super quatuor navigis<sup>p7</sup>, solvit ut supra l. sex s. quinque
- 491 Niccholaus suprascriptus, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Iacobi Georgii, solvit ut supra l. unam s. quinque<sup>q7</sup>

#### [33r] 1393 [1392]

- 492 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super platta Michaelis Michaelis, solvit l. duas s. unum d. otto

**Die 19 augusti [1392]**

- 493 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 400 grani redutti de Portu Pisis super <barcha> Iohannis Pieri, solvit ut supra l. unam s. tredecim d. quatuor

**Die 20 augusti [1392]**

- 494 Item<sup>17</sup>, pro stariis 350 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Gambonis, solvit l. unam s. novem d. duos
- 495 Item, pro stariis 150 grani redutti ut supra super barcha Andriuoli Guelfini, solvit s. duodecim d. sex
- 496 Antonius de Saragugia, pro stariis 500 grani redutti ut supra super placta Vannis Lupi, solvit l. duas s. unum d. otto

**Die 21 augusti [1392]**

- 497 Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Iacobi Angieli, solvit l. unam s. quinque
- 498 Item, pro stariis 300 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Iohannis Castellani, solvit l. unam s. quinque
- 499 Dominus Simon suprascriptus, pro stariis 225 grani redutti ut supra super barcha Antonii Falconetti, solvit ut supra s. decemotto d. novem
- 500 Herrigus de Campo, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Marci Meglierati, solvit l. unam s. quinque<sup>7</sup>

**[33v] Die XXII augusti [1392]**

- 501 Dominus Simon suprascriptus, pro stariis 480 grani redutti ut supra super barcha Iohannis Pensa, solvit l. duas s. 0
- 502 Item, pro stariis 375 grani redutti ut supra super barcha Antonii Gamboni, solvit l. unam s. undecim d. tres
- 503 Item, pro stariis 150 grani redutti ut supra super barcha Andriuoli Guelfini, solvit s. duodecim d. sex

**Die XXIII augusti [1392]**

- 504 Item, pro stariis 566 grani redutti ut supra super barcha Iohannis Pieri, solvit l. duas s. septem d. duos

**Die XXVI augusti [1392]**

- 505 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super placta Iohannis Dini, solvit l. duas s. decem

**Die 28 augusti [1392]**

- 506 Item, pro stariis 135 grani redutti ut supra super platta Guelfi Pacini, solvit s. undecim d. tres

**Die tertio septembris indictione XV [1392]****Pro Communi Pisis**

- 507 Georgius de Sancto<sup>v7</sup> Kassano, pro stariis 300 grani redutti de Vada super barcha Iohannis Ugholini, solvit ut supra l. unam s. quinque

**Die nono septembris [1392]**

- 508 Laurentius Ciampulini, pro stariis 550 grani redutti super platta Lemmi Andree, solvit ut supra l. duas s. quinque d. decem<sup>u7</sup>
- [34r] 509 Item, pro stariis 575 grani redutti ut supra super platta Bernardi Vannucii, solvit l. duas s. septem d. undecim
- 510 Item, pro stariis 650 grani redutti ut supra super piatta Pieri Bettucii, solvit l. duas s. quattuordecim d. duos
- 511 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. decem<sup>v7</sup>
- 512 Item, pro stariis 575 suprascripti grani redutti ut dictum est super platta Guiducii Boni, solvit l. duas s. septem d. undecim
- 513 Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Iohannis Martini, solvit l. unam s. quinque

**Die X septembris indictione XV [1392]**

- 514 Angielinus Pasqualini de Calvi, pro stariis 355 ordei redutti de Corsicha super eius barcha, solvit l. unam s. novem d. septem

**Die XIII septembris [1392]**

- 515 Francischus Caccius, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super platta Herrigi Lençi, solvit ut supra l. duas s. unum d. octo

**Die XVI septembris [1392]**

- 516 Leonardus Dominici de Florentia, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Francisci Guidi, solvit ut supra l. duas s. quinque d. decem
- 517 Francischus suprascriptus, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super platta Guidonis Vanucii, solvit ut supra l. duas s. quinque d. decem<sup>w7</sup>
- [34v] 518 Item, pro stariis 572 grani redutti super platta Vannis Lupi, solvit l. duas s. septem d. otto

**Die XVII septembris [1392]**

- 519 Dominus Simon, de Aurea pro stariis 510 grani redutti ut supra super barcha<sup>x7</sup> Salvagni Vannis, solvit l. duas s. duos d. sex
- 520 Laurentius Ciampulini, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Michaelis Michaelis, solvit l. duas s. decem
- 521 Item, pro stariis 600 suprascripti grani redutti super platta Bartholomei Boni, solvit l. duas s. decem
- 522 Antonius Fac, pro stariis 360 grani redutti de Ianua super saettia Antonii Ucellatori, solvit l. unam s. decem

**Die XVIII septembris [1392]**

- 523 Dominus Simon, suprascriptus pro stariis 600 grani redutti ut supra<sup>y7</sup> super platta Pieri Bettucii, solvit ut supra  
 524 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit  
 525 Simon Sardus, pro stariis 550 grani redutti ut supra super barcha Felini Choli, solvit ut supra
- l. duas s. decem  
l. duas s. quinque d. decem  
l. duas s. quinque d. decem<sup>z7</sup>

**[35r] Die suprascripto**

- 526 Iohannes Dini, pro stariis<sup>a8</sup> 600 grani domini Simonis de Aurea redutti super eius platta, solvit
- l. duas s. decem

**Pro Communi Pisis**

- 527 Ranerius Sardus, pro stariis 150 grani redutti de Vada super barcha Iohannis Ugholini, solvit  
 528 Antoniottus Çibo de Ianua, pro stariis 542 grani redutti de Portu Pisis super platta Herrigi Lençi, solvit ut supra  
 529 Simon Sardus, pro stariis 400 grani redutti de Portu Pisis super<sup>b8</sup> barcha Francisci Massei, solvit  
 530 Item, pro stariis 425 grani redutti ut supra super barcha Iuglianii Peccini, solvit  
 531 Fracinchus Çaccius, pro stariis 550 grani redutti ut supra super<sup>c8</sup> platta Simonis Nicchola[i], solvit ut supra  
 532 Laurentius Ciampulini, pro stariis 575 grani redutti ut supra super platta Guiducii Boni, solvit ut supra  
 533 Antoniuottus Çibo de Ianua, pro stariis 550 grani redutti ut supra super piatta Guidonis Vannuccii, solvit  
 534 Antonius Fac, pro stariis 320 grani redutti de Saona super barcha Simonis de Varagine, solvit
- s. duodecim d. sex  
l. duas s. quinque  
l. unam s. tredecim d. quatuor  
l. unam s. quinque d. quinque  
l. duas s. quinque d. decem  
l. duas s. septem d. undecim  
l. duas s. quinque d. decem  
l. unam s. sex d. otto<sup>d8</sup>

**[35v] Die suprascripto**

- 535 Antoniottus Çibo, pro stariis 550 grani redutti ut supra super placta Francisci Guidi, solvit
- l. duas s. quinque d. decem

**Die 19 septembris [1392]**

- 536 Dominus Simon De Aurea, pro stariis 550 grani redutti ut supra super barcha Bernardi Vannuccii, solvit  
 537 Salvagnus Vannis, pro stariis 500 grani<sup>e8</sup> Simonis Sardi redutti super eius barcha, solvit  
 538 Simon Sardus, pro stariis 500 grani redutti ut supra super piatta Guelfi Pacini, solvit
- l. duas s. quinque d. decem  
l. duas s. unum d. otto  
l. duas s. unum d. otto

**Die XX septembris [1392]**

- 539 Uliverius De Aurea, pro stariis 550 grani redutti ut supra super barcha Choli Ciommei, solvit ut supra l. duas s. quinque d. decem
- 540 Laurentius Ciampulini, pro stariis 570 grani redutti ut supra super platta Michaelis Michaelis, solvit l. duas s. septem d. sex
- 541 Uliverius suprascriptus, pro stariis 414 grani redutti ut supra super platta Vannis Lupi, solvit l. unam s. quatuor d. sex
- 542 Dominus Simon De Aurea, pro stariis 365 grani redutti ut supra <super> platta Lemmi Andree, solvit l. unam s. decem d. quinque<sup>f8</sup>

**[36r] Die suprascripto**

- 543 Francischus Çaccus, pro stariis sexcentis grani redutti super platta Bartholomei Boni, solvit l. duas s. decem

**Die XXII<sup>g8</sup> septembris [1392]**

- 544 Laurentius Ciampulini, pro stariis 500 grani redutti ut supra super barcha Guiglielmi Ugholini, solvit<sup>h8</sup> ut supra l. duas s. unum d. otto

**Pro Communi Pisis**

- 545 Ranerius Sardus, pro stariis 550 grani redutti ut supra super barcha Felini Coli, solvit l. duas s. quinque d. decem
- 546 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Johannis Dini, solvit l. duas s. decem
- 547 Item, pro stariis 550 suprascripti grani redutti ut supra super barcha<sup>i8</sup> Salvagni Vannis, solvit l. duas s. quinque d. decem

**Die XXIII septembris indictione 15 [1392]**

- 548 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super barcha Antonii Nerii, solvit l. duas s. quinque d. decem
- 549 Item, pro stariis 450 grani redutti ut supra super barcha Jugliani Peccini, solvit l. unam s. septem d. sex

**Die XXIIII septembris indictione prima [1392]**

- 550 Item, pro stariis 330 grani redutti ut supra super barcha Choli Ciommei, <solvit> l. unam s. septem d. sex<sup>j8</sup>

**[36v] Die XXVII septembris indictione prima [1392]**

- 551 Item, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super placta Bernardi Vannuccii, solvit l. duas s. quinque d. decem

**Die 29 septembris [1392]**

- 552 Item, pro stariis 650 grani redutti ut supra super platta Pieri Bettucii, solvit l. duas s. quattuordecim d. duos

- 553 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Herrigi Lençi, solvit l. duas s. quinque d. decem
- Die 30 septemboris [1392]**
- 554 Item, pro stariis 450 grani<sup>k8</sup> suprascripti redutti ut supra super barcha Francisci Ciechii, solvit l. unam s. decemseptem<sup>l8</sup> d. sex
- Die tertio ottobris [1392]**
- 555 Item, pro stariis 525 grani redutti de Portu Pisis super platta Vannis Lupi, solvit l. duas s. tres d. novem
- 556 Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Iohannis Ugholini, solvit l. unam s. quinque
- 557 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Guiduccii Iacobi, solvit l. duas s. quinque d. decem
- 558 Item, pro stariis 450<sup>m8</sup> grani redutti ut supra super barcha Manfredi Guigielmi, solvit l. unam s. decemseptem d. sex
- 559 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super platta Guidonis Vannuccii, solvit l. duas s. unum d. otto<sup>n8</sup>
- [37r] **Die quinto ottobris [1392]**
- 560 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis<sup>o8</sup> super barcha Felini Choli, solvit ut supra l. duas s. quinque d. decem
- Ego Andreas olim Iohannis de Castilione, notarius et procurator Opere suprascripte, die quinta ottobris dominice incarnationis anno MCCCLXXXIII indictione prima, habui et recepi suprascriptas omnes quantitates denariorum, exactas pro dicta Opera a die XIII augusti usque in diem predictam, extractas de capseptta in qua pro Opera suprascripta exigitur dirittus bladi pro dicta Opera, quas consignavi die suprascripta domino Iohanni Macigne operario Opere suprascripte, ut constat per librum possessionum Opere del .A., folio \*\*\* et in libro introitus del .B., folio \*\*\*.
- Die sex<sup>p8</sup> ottobris indictione prima [1392]**
- 561 Dominus Simon de Aurea, pro stariis quadringentis quinquaginta grani redutti de Portu Pisis super barcha Francisci Ciechii solvit l. unam s. decemseptem<sup>q8</sup> d. sex
- Pro Communi Pisis**
- 562 Ranierus Sardus, pro stariis 240 grani redutti ut supra super platta Francisci Guidi, solvit l. unam s. 0 d. 0

- Die VIII ottobris [1392]**
- 563 Dominus Simon suprascriptus, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Michaelis Michaelis, solvit l. duas s. decem
- Die nono ottobris [1392]**
- 564 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra <super> platta Bartholomei Boni, solvit l. duas s. decem<sup>r8</sup>
- [37v] **Die XXVI novemboris [1392]**
- 565 Nicholo Comes, pro stariis 110 grani siciliani redutti de Vada<sup>s8</sup>, solvit<sup>t8</sup> s. novem<sup>u8</sup> d. duos
- Die XVI decembris indictione prima [1392]**
- 566 Niccholaus Chomes, pro stariis 450 grani<sup>v8</sup> siciliani redutti de Vada super barcha Francisci Ciecchi, solvit l. unam s. decemseptem d. sex
- Die XXVIII ianuarii [1393]. Pro Communi Pisis**
- 567 Ranerius Sardus, pro stariis 200 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Tartari de Portu Veneris, solvit ut supra s. sedecim d. 8
- Die 30 ianuarii [1393]**
- 568 Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Iacobi Angieli, solvit l. unam s. quinque
- 569 Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Andree Chonis, solvit l. unam s. quinque
- 10 februarii indictione prima [1393]**
- 570 Herrigus Comes, pro stariis 430 grani siciliani redutti de Vada super barcha Bernochi Cecchi, solvit l. unam s. quindecim d. decem
- Die XIII februarii indictione prima [1393]**
- [38r] 571 Lottus Comes de Monte Schudaio, pro stariis 150 grani redutti de Vada super barcha<sup>w8</sup> | Jacobi Sossonis de Liburna, solvit s. duodecim d. sex
- Die XV februarii [1393]**
- 572 Jacobus Agliata, pro stariis 130 grani redutti de Vada super schifo Vannis Monis, solvit s. decem d. decem
- Die XXVIII februarii indictione prima [1393]**
- 573 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Nerii, solvit l. duas s. unum d. otto
- 574 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super barcha Choli Ciomei, solvit ut supra l. duas s. unum d. otto

- 575 Item pro stariis 500 grani redutti ut supra super barcha Salvagni Vannis solvit l. duas s. unum d. otto
- 576 Item, pro stariis 450 grani redutti ut supra super barcha Gielmi Ristorii, solvit l. unam s. decemseptem d. sex
- 577 Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Antonii Gambonis, solvit l. unam s. quinque d. 0
- Die primo martii indictione prima [1393]**
- 578 Iohannes Pucii de Liburna, pro stariis 375 grani redutti ut supra super barca ipsius Iohannis, solvit <l. uanm s. undecim d. tres>
- Die 3 martii [1393]**
- 579 Item, pro stariis 300 grani redutti super barcha Barthei Maresocchi, solvit l. unam s. quinque<sup>x8</sup>
- [38v] **Die suprascripto**
- 580 Item, pro stariis 300 grani reduitti de Portu Pisis super Barcha Iohannis Ugholini, solvit l. unam s. quinque
- Die XIIII martii [1393]**
- 581 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 500 grani reduitti de Portu Pisis super barcha Salvagni Vannis, solvit ut supra l. duas s. unum d. otto
- 582 Item<sup>y8</sup>, pro stariis 529 grani reduitti ut supra super barcha Antonii Nerii, solvit l. duas s. quattuor d. unum
- 583 Item<sup>z8</sup>, pro stariis 350 grani reduitti ut supra super barcha Carlini de Panigaglia, solvit l. unam s. novem d. duos
- Ego Andreas notarius olim Iohannis de Castilione, procurator Opere Sante Marie Maioris Pisis ecclesie, die XXVI martii prima indictione pro dicta Opera habui et recepi suprascriptas omnes denariorum quantitates, quas pro dicta Opera, extraxi de capsetta Opere et consignavi domino operario suprascripto pro Opera suprascripta recipienti, ut constat per librum introitus Opere del .B., folio \*\*\*.
- Die XV maii indictione prima 1394 [1393].**
- Pro Communi Pisis**
- 584 Ranerius Sardus, pro stariis 400 grani reduitti de Vada super barcha Salvagni Vannis, solvit l. unam s. tredecim d. 4
- Die ultimo maii [1393]**
- 585 Franciscus Marci de Prato, pro stariis 1120 grani reduitti de Provincia super quidam navigio, solvit ut supra l. quattuor s. tredecim d. 4<sup>a9</sup>

- [39r] **Die suprascripto 1394 [1393]**
- 586 Item, pro stariis 240 grani redutti de Portu Pisis super barcha Choli Ciomei, solvit l. unam
- Die XIIIII augusti [1393]**
- 587 Andreottus Gallettus, pro stariis 294 grani redutti [de] Plumbino super barcha Barthei Marsocchi, solvit ut supra l. unam s. quattuor
- Ego Andreas quandam Iohannis Gerardi de Castilione, procurator Opere Sancte Marie Maioris ecclesie, dicto procuratorio nomine pro dicta Opera die II mensis septembris dominice incarnationis anno MCCCLXXXVIII indictione prima habui et recepi suprascriptas denariorum quantitates, quas pro dicta Opera dedi dicta die et consignavi suprascripto domino Iohanni Macigne operario, ut constat pro libro introitus opere del .C., folio \*\*\*; que denariorum quantitas extracta fuit de capsetta Opere.
- Pro Communi Pisis die tertio septembris  
indictione prima [1393]**
- 588 Pierus Magiull*<i>nus*
- , pro stariis 300 grani redutti de Vada super barcha Valentini Pieri, solvit l. unam s. quinque
- Die quinto septembris [1393]**
- 589 Item<sup>b9</sup>, pro stariis 500 grani redutti ut supra barcha Guiglielmi Ugholini, solvit <l. duas s. unum d. otto>
- Die ultimo septembris indictione secunda [1393]**
- 590 Item<sup>c9</sup>, pro stariis 530 suprascripti grani redutti de Vada super barcha suprascripti Guiglielmi, solvit <l. duas s. quattuor d. duos>
- Die 13 novembris [1393]**
- 591 Item, pro stariis 300 grani redutti de Vada super barcha Valentini Pieri, solvit <l. unam s. quinque>
- [39v] **Die 19 novembris secunde indictione [1393]**
- 592 Item<sup>d9</sup>, pro stariis 300 grani redutti de Vada super barcha Antonii Lugh de Liburna, solvit <l. unam s. quinque>
- Die 21 novembris [1393]**
- 593 Item, pro stariis 275<sup>e9</sup> grani redutti de Vada super barcha Valentini Pieri, solvit <l. unam s. duos d. undecim>

**Die XII decembris indictione secunda [1393]**

- 594 Item, pro stariis 300 grani redutti de Vada super barcha Valentini Pieri, <solvit>   
 <l. unam s. quinque>

**Die XVI ianuarii [1394]**

- 595 Item, pro stariis 196<sup>19</sup> grani redutti de Vada super barcha Valentini Pieri, solvit   
 <s. sedecim d. quattuor>

**Die secundo februarii indictione secunda [1394]**

- 596 Item, pro stariis 275 grani redutti de Vada super barcha Valentini Pieri, solvit   
 <l. unam s. duos d. undecim>

**Die 27 februarii indictione secunda [1394]**

- 597 Ranerius Casanuova, pro stariis 200 grani redutti de Portu Pisis super piatta Lemmi Andree, solvit   
 s. sedecim d. otto

**Die XXII martii indictione secunda [1394]**

- 598 Ludovichus Casanuova, pro stariis 525 grani redutti de Portu Pisis super piatta Herrigi Lençi, solvit   
 l. duas s. tres d. novem

**[40r] Die secundo aprilis 1395 [1394]**

- 599 Ihoannes Grassulinus, pro stariis 975 grani siciliani redutti de Portu Pisis super duobus piattis, solvit ut supra   
 l. quattuor s. unum d. tres

**Pro Communi Pisis**

- 600 Barthus de Scorno, pro stariis 200 grani redutti de Vada super barcha Valentini Pieri, solvit   
 <s. sedecim d. otto>

**Die 21 maii secunda indictione [1394]**

- 601 Item, pro stariis 225 grani redutti de Vada super barcha Iohannis Ugholini, solvit   
 <s. decemotto d. novem>
- 602 Item, pro stariis 300 grani redutti de Sancto Vincenti super barcha Nardi Martini, solvit   
 <l. unam s. quinque>

**Die VIII iunii indictione secunda [1394]**

- 603 Item, pro stariis 162 grani redutti de Vada super barcha Iohannis de Curtis, solvit   
 <s. tredecim d. sex>

**Die XXIII iulii indictione secunda [1394]**

- 604 Item, pro stariis 175 grani redutti de Vada super schifo Valentini Pieri, solvit   
 <s. quattuordecim d. septem>

**Die XXIII iulii [1394]**

- 605 Item, pro stariis 300 grani redutti de Vada super barcha Nardi Martini, solvit   
 <l. unam s. quinque>

- Die XXVIII iulii [1394]**
- 606 Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Iacobi Angeli, solvit <l. unam s. quinque>
- [40v] **Pro Communi Pisis die XXVIII iulii [1394]**
- 607 Pierus Magulinus suprascripto, pro stariis 175 grani redutti de Vada super schifo Valentini Pieri, solvit ut supra <s. quattuordecim d. septem>
- Die tertio augusti inductione secunda [1394]**
- 608 Marchus Mattei de Senis, pro stariis 80 grani redutti de Corneto super schifo Lazari Antonii Cappelle Sancti Pauli, solvit s. sex d. otto
- Die XXII augusti inductione secunda [1394].  
Pro Communi Pisis**
- 609 Gierardus de Santo Kasiano, pro suprascripti 300 grani reduitti de Vada super barcha Nardi Martini, solvit <l. unam s. quinque>
- 610 Item, pro stariis 175 reduitti ut supra super barcha Valentini Pieri, solvit <s. quattuordecim d. septem>
- Die XXIII septembris [1394]**
- 611 Item, pro stariis 300 grani reduitti de Vada super barcha Antonii Coli, solvit <l. unam s. quinque>
- 612 Item, pro stariis 300 grani reduitti ut supra super barcha Barthei Iohannis, solvit <l. unam s. quinque>
- Die sexto ottobris inductione tertia [1394]**
- 613 Item, pro stariis 300 grani reduitti de Vada super barcha Barsotti Iohannis, solvit < l. unam s. quinque >
- [4lr] **Pro Communi Pisis**
- 614 Barthus de Scorno<sup>g9</sup>, pro stariis 200 grani reduitti de Vada super barcha<sup>h9</sup> Barthei Iohannis Sardi, solvit <s. sedecim d. otto>
- Die undecimo ianuarii tertia inductione [1395]**
- 615 Item, pro stariis trecentis grani reduitti de Vada super barcha Guigielmi Pieri, solvit < l. unam s. quinque >
- Die 13 ianuarii [1395]**
- 616 Item, pro stariis 186 grani reduitti de Vada reduitti super barcha Valentini Pieri, solvit <s. quindecim d. sex>
- Die 16 februarii pro Communi Pisis [1395]**
- 617 Manfredus Guiglielmi<sup>i9</sup>, pro stariis 500 grani reduitti de Sancto Vincenti, solvit <l. duas s. unum d. otto>

**Die 28 martii [1395]**

618 Andreas marinarius de Ischia, pro stariis<sup>j9</sup>

[41v] Postea vero, tempore mei suprascripti ser Iohannis Andree de Rossis de Pistori offitialis Porte Deghatie de mari predicte, solute fuerunt infrascripte quantitates infrascriptorum denariorum ab infrascriptis hominibus et personis pro infrascriptis quantitatibus grani reduitti de pelagho ad Civitatem Pisanam pro dirittu Opere Sancte Marie Maioris ecclesie ad rationem unius denarii pro quolibet sextario, sub dominice incarnationis anno MCCCLXXXVII indictione quinta diebus et mensibus infrascriptis, videlicet:

**Die XXVI mensis februarii et pro Communi Pisis [1397]**

619 Iohannes Grassulinus civis Pisis, pro sexstariis 1180 grani reduitti de pelago super tribus naviis, solvit mihi Iohanni offitiali Porte Deghatie predicte

l. quattuor s. duodecim d. quattuor

**Die quarto martii [1397]**

620 Laurentius Mannonis de Calvi<sup>k9</sup>, pro stariis 480 grani reduitti de Corsica super eius barcha, solvit

l. duas<sup>l9</sup>

**[42r] Die 19 martii indictione quarta 1397 [1397]**

621 Landinus Corsus de Brando, pro stariis 600 grani reduitti de Corsica super barcha Iugliani Corsi de Belgodere, solvit

l. duas s. duos et d. 0

**Pro Communi Pisis**

622 Iohannes Grassulinus pro stariis quingentis grani reduitti de Maritima super barcha Salvagni Vannis, solvit

l. duas s. unum d. otto

**1398 indictione quinta die XXVIII mensis martii [1397]**

623 Andreas Marinarius de Ischia, pro stariis sexcentis grani et oderij<sup>m9</sup> reduitti super eius ligno de dicto loco, solvit ut supra

l. duas s. decem

**Pro Communi Pisis. Die primo aprilis [1397]**

624 Iohannes Grassulinus, pro stariis 348 grani reduitti de Calavria, solvit

l. unam s. novem

625 Item, pro stariis 450 grani reduitti de Plumbino super barcha Salvagni Vannis, solvit

l. unam s decemseptem d. sex

626 Gierardus Grassulinus, pro stariis 580 grani reduitti de Barcemonia super piatta Cionetti Pieri, solvit

l. duas s. otto d. quattuor<sup>n9</sup>  
denariorum Pisis

- [42v] **Die tertio aprilis quinta indictione 1398 [1397]**
- 627 Petrus Salviolus Corsus de Nebio, pro stariis sexaginta grani redutti de Corsicha super eius schifo, solvit s. quinque
- 628 Niccholaus Vinciguerra de Plumbino, pro stariis ducentis grani redutti de Corsicha super eius barcha, solvit s. sedecim d. otto
- Pro Communi Pisis**
- 629 Iohannes Grassulinus, pro stariis 488 grani redutti de Scherlino super barcha Felini Coli, solvit l. duas s. 0 d. otto
- Die 4 aprilis [1397]**
- 630 Item, pro stariis ducentis grani redutti de Matitima super <barcha> Antonii Nerii, solvit s. sedecim d. otto
- Die quinto aprilis [1397]**
- 631 Gierardus Grassulinus, pro stariis 525 grani redutti de Portu Pisis super<sup>o9</sup> platta Gierardi Borgesis, solvit l. duas s. tres d. novem
- 632 Item, pro stariis 415 suprascripti grani redutti ut supra super piatta Bernardi Vannuccii, solvit ut supra l. unam s. quattuordecim d. septem
- Pro Communi Pisis. Die XI aprilis**
- 633 Iohannes Grassulinus, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. decem<sup>p9</sup>
- [43r] **Die XII aprilis 1398 [1397]. Pro Communi Pisis**
- 634 Iohannes Grassulinus, pro stariis 525 grani redutti de Portu Pisis super piatta Gierardi Borgesis, solvit ut supra l. duas s. tres d. novem
- 635 Barthus de Lavagna, pro stariis 100 ordei redutti de Calavria super eius navigio, solvit s. octo d. quattuor
- 636 Iacobinus Martini de Andora, pro stariis 300 ordei redutti de Corsica super eius barcha, solvit l. unam s. quinque
- Die XIII aprilis [1397]**
- 637 Bernardus Frigonus de Lavagna, pro stariis centum ordei redutti de Gaeta super eius barcha, solvit ut supra s. otto d. quattuor
- Die XIVI aprilis [1397]**
- 638 Iohannes Grassulinus, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettuccii, solvit ut supra l. duas s. duos
- Die 14 aprilis [1397]**
- 639 Item, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super piatta Connetti Pieri, solvit l. duas s. quinque d. decem

**Die XVIII aprilis [1397]**

- 640 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit ut supra l. duas s. unum d. otto<sup>q9</sup>

**[43v] Die XVIII aprilis [1397]**

- 641 Iohannes Grassulinus, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super placta Cionetti Lemmi, solvit l. duas s. unum d. otto
- 642 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super placta Bernardi Vannuccii, solvit l. duas s. decem
- 643 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super platta Herrigi Iacobi, solvit ut supra l. duas s. unum d. otto
- 644 Item, pro stariis 525 grani redutti ut supra super platta Guiducci Boni, solvit l. duas s. tres d. novem
- 645 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Cionetti Pieri, solvit l. duas s. quinque d. decem

**Die 19 aprilis [1397]**

- 646 Iohannes Grassulinus, pro stariis 625 grani redutti de Portu Pisis super placta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. unum d. VI
- 647 Item, pro stariis 160 suprascripti grani redutti ut supra<sup>r9</sup> super vacchetta Dominici Grassi, solvit s. tredecim d. quattuor

**Die 20 aprilis [1397]**

- 648 Item, pro stariis 525 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit l. duas s. tres d. novem
- 649 Item<sup>s9</sup>, pro stariis 525 suprascripti grani redutti ut supra super platta Cionetti Lemmi, solvit l. duas s. tres d. novem<sup>t9</sup>

**[44r] Die XX aprilis [1397]**

- 650 Iohannes Grassulinus, pro stariis 625 grani redutti de Portu Pisis super placta Bernardi Vannuccii, solvit l. duas s. duodecim d. unum
- 651 Item, pro stariis 525 grani redutti ut supra super placta Herrigi Iacobi, solvit l. duas s. tres d. novem

**Die 21 aprilis [1397]. Pro Communi Pisis**

- 652 Iohannes Grassulinus, pro stariis 525 grani redutti ut supra super placta Cionetti Pieri, solvit l. duas s. tres d. novem
- 653 Guigielmus Sinichier de Brsex, pro stariis 160 ordei redutti de Provincia super eius navigio, solvit s. tredecim d. quattuor
- 654 Iohannes Grassulinus, suprascriptus pro stariis 575 redutti ut supra super platta Guiducii Boni, solvit l. duas s. septem d. undecim

**Die 26 aprilis [1397]. Pro Communi Pisis**

- 655 Item, pro stariis 530 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Nerii de Liburna, solvit ut supra  
l. duas s. quattuor d. duos
- 656 Item, pro stariis 410 grani redutti de Plumbino super barcha Cerbonis Borghesis, solvit  
l. unam s. quattuordecim  
d. duos<sup>w9</sup> denariorum Pisis

**[44v] Die XXVIII aprilis indictione quinta. Pro Communi Pisis**

- 657 Iohannes Grassulinus, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettucii, solvit  
l. duas s. quinque et d. decem
- 658 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super piatta Bernardi Vannuccii, solvit  
l. duas s. quinque et d. decem
- 659 Petrus Bindi de Senis, pro stariis 103 ordei redutti de Portu Pisis super platta Gierardi Borghesis, solvit  
s. otto d. septem

**Pro Communi Pisis**

- 660 Iohannes Grassulins suprascriptus, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Nerii, solvit  
l. duas s. unum d. otto
- 661 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super placta Gierardi Borghesis, solvit  
l. duas s. unum d. otto  
denariorum Pisis

**Die 30 aprilis [1397]**

- 662 Iohannes suprascripto, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super piatta Cionetti Pieri, solvit  
l. duas s. unum d. otto
- 663 Item, pro stariis 500 suprascripti grani redutti ut supra super platta Cionetti Lemmi, solvit  
l. duas s. unum d. otto<sup>v9</sup>

**[45r] Die tertio maii [1397]**

- 664 Dominus de San Romulo, pro stariis 123 grani redutti de San Romulo, solvit  
s. decem d. tres

**Pro Communi Pisis**

- 665 Iohannes Grassulinus, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettucii, solvit ut supra  
l. duas s. decem
- 666 Item, pro stariis 516 grani redutti ut supra super platta Iacobi Chimenti, solvit  
l. duas s. tres denariorum Pisis

**Die quarto maii [1397]**

- 667 Iohannes Grassulinus suprascriptus, pro stariis 525 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit  
l. duas s. tres d. novem
- 668 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra<sup>w9</sup> platta Antonii Pierii Gaglioffini, solvit  
l. duas s. decem

**Die quinto maii [1397]**

- 669 Branchinus de Pianosa, pro stariis 200 grani redutti de Corsicha super eius barcha, solvit s. sedecim d. otto
- 670 Iohannes Grassulinus, suprascriptus pro stariis 550 suprascripti grani redutti de Portu Pisis super platta Herrigi Iacobi, solvit l. duas s. quinque d. decem<sup>x9</sup>

**[45v] Die quinto maii [1397]**

- 671 Iohannes Grassulinus, pro stariis 525 grani redutti ut supra super platta Cionetti Lemmi, solvit l. duas s. tres d. novem

**Die sexto maii [1397]. Pro Communi Pisis**

- 672 Iohannes suprascriptus, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. decem
- 673 Item, pro stariis 575 suprascripti grani redutti ut supra super piatta Bernardi Vannucii, solvit l. duas s. septem d. undecim
- 674 Item, pro stariis 524 suprascripti grani redutti ut supra super placta Gierardi Borghesis, solvit l. duas s. tres d. otto

**Die ottavo maii [1397]**

- 675 Anfrionis Usodimare de Ianua, pro stariis 125 grani redutti de Portu Pisis super platta Antonii Pieri, solvit s. decem d. quinque
- 676 Nuccius Ciechchi de Liburna, pro stariis 50 grani redutti de Portu Pisis super eius schifo, solvit s. quattuor d. duos

**Pro Communi Pisis die VIII maii [1397]**

- 677 Iohannis suprascriptus, pro stariis 400 grani redutti ut supra super placta Cionetti Lemmi, solvit l. unam s. tredecim d. quattuor
- 678 Item, pro stariis 375 suprascripti grani redutti ut supra super placta Antonii Pieri, solvit l. unam s. undecim d. unum<sup>y9</sup>

**[46r] Pro Communi Pisis die ottavo maii [1397]**

- 679 Iohannes Grassulinus, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super platta Guiduccii Boni, solvit l. duas s. unum d. otto
- 680 Item, pro stariis 550 suprascripti grani redutti ut supra super platta Herrigi Iacobi, solvit l. duas s. quinque d. decem
- 681 Guiducci Boni, pro stariis 76 suprascripti grani redutti ut supra super eius platta, solvit s. sex d. quattuor
- 682 Ranerius Casanuova, pro stariis 104 grani redutti de Portu Pisis super platta Antonii Pieri, solvit s. otto d. otto
- 683 Item, pro stariis 100 grani redutti de Portu Pisis super placta Cionetti Lemmi, solvit s. otto d. quattuor
- 684 Iohannes Grassulinus, pro stariis 464 grani redutti de Portu Pisis super platta Gierardi Borghesis, solvit l. unam s. decemotto d. otto

- 685 Niccholosus Vinciguerre de Plumbino, pro stariis 230 grani redditii de Corsicha super eius barcha, solvit s. decemnovem d. duos

**Die 10 maii [1397]**

- 686 Ghinottus Iohannini de Provincia, pro stariis 575 grani redditii de Portu Pisis super platta Bernardi Vannuccii, solvit l. duas s. septem d. XI<sup>9</sup>

**[46v] Die XI maii [1397]**

- 687 Puccettus Foschi, pro stariis 100 grani redditii de Portu Pisis super eius schifo, solvit s. otto d. quattuor denariorum Pisis

**Die suprascripto. Pro Communi Pisis**

- 688 Iohannes Grassulinus, pro stariis 550 grani redditii de Portu Pisis super platta Herrigi Iacobi, solvit l. duas s. quinque d. decem  
689 Guigielmus Lombardus, pro stariis 600 grani et ordei redditii de Nerbona super eius navigio, solvit ut supra l. duas s. decem<sup>a10</sup>

Ego Andreas quondam Iohannis Gerardi de Castilione, notarius et publicus scriba Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie, pro dicta Opera et de mandato domini Raneri de Cascina operarii Opere suprascripte, die duodecimo mensis maii dominice incarnationis anno MCCCLXXXVIII indictione quinta<sup>b10</sup> aperui capsettam dirittus Opere suprascripte et habui et recepi pro dicta Opera omnes et singulas suprascriptas denariorum quantitates supra descriptas manu ser Iohannis de Pistorio offitialis suprascripte Porte de Legatia pro dicta Opera exigentis, et predictas denariorum summas, in unam reductam, scripsi ad introitum domini Ranierii de Cascina operarii Opere suprascripte premissa die, in libro introitus suprascripti domini operarii signato .B., folio XXI<sup>c10</sup>.

**[47r] Die XIII maii indictione quinta et [1397].****Pro Communi Pisis**

- 690 Iohannes Grassulinus, pro stariis 500 grani redditii de Portu Pisis super platta Cionetti Lemmi, solvit ut supra l. duas s. unum d. otto

**Die XIIIII maii [1397]**

- 691 Iohannes Crescionis de Brando, pro 60 grani redditii de Corsicha super eius schifo, solvit s. quinque  
692 Antonius Asmucholi, pro stariis 440 grani redditii de Corsicha super eius ligno, solvit l. unam s. sedecim d. otto  
693 Item, pro stariis 430 suprascripti grani redditii ut supra super eius navigio, solvit l. unam s. quindecim d. decem

**Die XV maii [1397]. Pro Communi Pisis**

- 694 Iohannes Grassulinus, pro stariis 500 grani redutti super platta Pieri Bettucii<sup>d10</sup>, solvit  
 695 Guigielmus Lombardus, pro stariis 210 grani redutti de Narbona super eius navigio, solvit
- l. duas s. unum d. otto  
 s. decemseptem d. sex<sup>e10</sup>

**[47v] Die XXII maii [1397]**

- 696 Ghinottus Iohannis de Montepesulano, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super platta Bernardi Vannuccii, solvit  
 697 Item, pro stariis 590 suprascripti grani et ordei redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit
- l. duas s. quinque d. otto  
 l. duas s. novem d. decem

**Die XXIII maii [1397]**

- 698 Iacobus Ambrosii de Felicano, pro stariis 250 grani redutti de Saona super eius barcha, solvit
- l. unam s. 0 d. decem  
 denariorum Pisis

**Pro Communi Pisis**

- 699 Iohannes Grassulinus, pro stariis 350 grani redutti de Portu Pisis super barcha Leonardi Coli, solvit  
 700 Pierus de Ventimiglia, pro stariis<sup>f10</sup> 160 grani redutti de Sardinea super barcha Antonii Pacchini, solvit  
 701 Marchus de Cigliana districtus Provincie, pro stariis 200 vene redutti de Provincia super eius barcha, solvit
- l. unam s. novem d. duos  
 l. 0 s. tredecim d quattuor  
 s. sedecim d. otto

**Pro Communi Pisis**

- 702 Iohannes suprascriptus, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super placita Iohannis Dini, solvit ut supra
- l. duas s. decem<sup>g10</sup>

**[48r] Die XXIII maii [1397]. Pro Communi Pisis**

- 703 Iohannes Grassulinus, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super platta Gierardi Borghesis, solvit  
 704 Item, pro stariis 500 suprascripti grani redutti de Portu Pisis super<sup>h10</sup> barcha Salvagni Vannis, solvit  
 705 Item, pro stariis 625 grani redutti ut supra super platta Pieri Bettucii, solvit  
 706 Item, pro stariis 550 grani predicti redutti ut supra super platta Herrigi Iacobi, solvit  
 707 Item, pro stariis 300 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Antonii Gambonis, solvit  
 708 Iohannes Azzopardus, pro stariis 450 grani redutti ut supra super barcha Cierbonis Borghesis, solvit
- l. duas s. quinque d. decem  
 l. duas s. unum d. otto  
 l. duas s. duodecim d. unum  
 l. duas s. quinque d. decem  
 l. unam s. quinque  
 l. unam s. decemseptem d. sex

**Die 25 maii [1397]**

- 709 Landus Morichonis, pro stariis 160 grani redutti de Portu Pisis super saettia Guidi Biscari, solvit s. tredecim d. quattuor

**Pro Communi Pisis**

- 710 Iohannes Grassulinus, pro stariis 450 grani redutti de Portu Pisis super barcha Coli Ciommei, solvit l. unam s. decemseptem d. sex<sup>ii</sup>

**[48v] Pro Communi Pisis die 25 maii [1397]**

- 711 Iohannes Grassulinus, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Neri, solvit l. duas s. unum d otto
- 712 Item, pro stariis 425 grani redutti de Portu Pisis super barcha Felini Coli, solvit l. unam s. quindecim d. quinque
- 713 Ginottus Iohannis de Montepesulano, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super platta Bernardi Vannuccii, solvit l. duas s. decem
- 714 Item, pro stariis 305 suprascripti grani redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit l. unam s. quinque d. quinque
- 715 Iohannes Azzopardus, pro stariis 135 ordei redutti de Portu Pisis super schifo Puccetti Foschi, solvit s. undecim d. tres

**Die 26 maii [1397]**

- 716 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 150 grani redutti de Portu Pisis super barcha Bertonis de Panigaglia ,solvit s. duodecim d. sex
- 717 Iohannes Grassulinus, pro stariis 600 gani redutti de Portu Pisis super<sup>ii</sup> platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. decem
- [49r] 718 Iohannes Azzopardus, pro stariis 411 grani et ordei<sup>ii</sup> | inmissi ut supra super barcha Michaelis Nigari, solvit l. unam s. quattuordecim d. tres

**Die XXVIII maii [1397]**

- 719 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 100 grani redutti de Portu Pisis super schifo Iacobi de Rapallo, solvit s. otto<sup>ii</sup> d. quattuor

**Die 30 maii [1397]. Pro Communi Pisis**

- 720 Iohannes Grassulinus, pro stariis 625 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. duodecim d. unum
- 721 Item, pro stariis 300 <grani> redutti ut supra super barcha Marci de Ciglara, solvit l. unam s. quinque
- 722 Iohannes Azzopardus, pro stariis 378 ordei redutti de Portu Pisis super barcha Leonardi Choli, solvit l. unam s. undecim d. sex
- 723 Iohannes Grassulinus, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit ut supra l. duas s. decem
- 724 Item, pro stariis 160 grani redutti ut supra super barcha Dominici Grassi, solvit ut supra s. tredecim d. quattuor

725	Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit	l. duas s. quinque d. decem <sup>m10</sup>
[49v]	<b>Die 30 maii [1397]</b>	
726	Iohannes Grassulinus, pro stariis 475 grani redutti de Portu Pisis super <sup>n10</sup> barcha Cierbonis Borghesis, solvit ut supra	l. unam s. decemnovem d. septem
727	Item, pro stariis 525 suprascripti grani redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit	l. duas s. tres d. novem
728	Iohannes Azzopardus, pro stariis 560 grani et ordei redutti ut supra super platta Herrigi Iacobi, solvit	l. duas s. sex d. otto
	<b>Die ultimo maii [1397]</b>	
729	Iohannes Grassulinus, pro stariis 300 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Gambonis, solvit	l. unam s. quinque
730	Item, pro stariis 575 suprascripti grani redutti ut supra super platta Guiducci Boni, solvit	l. duas s. septem d. undecim
731	Iohannes Azzopardus, pro stariis 118 ordei redutti de Portu Pisis super schifo Puccetti Foschi, solvit	s. novem d. decem
732	Iohannes Grassulinus, pro suprascripti 500 grani redutti de Portu Pisis super barcha Felini Colis, solvit ut supra	l. duas s. unum d. otto <sup>o10</sup>
[50r]	<b>Die tertio Iunii [1397]</b>	
	<b>Pro Communi Pisis</b>	
733	Iohannes Grassulinus, pro stariis 625 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettucii, solvit	l. duas s. duos d. unum
734	Item, pro stariis 75 suprascripti grani redutti ut supra super schifo Nucci Cecchi, solvit	s. sex d. tres
735	Item, pro stariis 113 suprascripti grani redutti ut supra super schifo Puccetti Foschi, solvit ut supra	s. novem d. quinque
736	Item, pro stariis 300 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Marci de Gigliara, solvit	l. unam s. quinque
737	Simon Sardus, pro stariis 208 grani redutti super barcha Stefani Pieri, <solvit>	s. decemseptem d. quattuor
738	Iohannes suprascriptus, pro stariis 450 grani redutti de Portu Pisis super barcha Salvagni Vannis, solvit	l. unam s. decemseptem d. sex
739	Item, pro stariis 500 dicti grani redutti de Portu Pisis super Bar-cha Antonii Neri, solvit ut supra	l. duas s. unum d. otto
	<b>Die 4 Iunii [1397]</b>	
740	Item, pro stariis 550 suprascripti grani redutti ut supra super platta Herrigi Iacobi, solvit ut supra	l. duas s. quinque d. decem
[50v]	741 Item, pro stariis 575 dicti grani redutti ut supra <sup>p10</sup>   super platta Guiduccii Boni, solvit ut supra	l. duas s. septem d. undecim

- 742 Iohannes Grassulinus, pro stariis 550 suprascripti grani redutti de Portu Pisis super platta Gierardi Borghesis, solvit l. duas s. quinque d. decem<sup>q10</sup>
- 743 Guidus Iohannis Biscari, pro stariis 200 grani redutti de Portu Pisis super eius barcha, solvit s. sedecim d. otto
- 744 Iohannes Vincentii Cato, pro stariis 72<sup>r10</sup> ordei redutti de Portu Pisis super schifo Iacobi Francisci, solvit s. sex
- 745 Iohannes Grassulinus, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha<sup>s10</sup> Antonii Gambonis, solvit l. unam s. quinque
- 746 Item, pro stariis 111 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Bertonis de Panigagla, solvit s. novem d. tres
- 747 Item, pro stariis 475 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Cierbonis Borghesis, solvit ut supra l. unam s. decemnovem d. septem
- 748 Item, pro stariis 600 suprascripti grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. decem

**Die 5 iunii<sup>d10</sup> [1397]**

- 749 Simon Sardus, pro stariis 500<sup>w10</sup> suprascripti grani redutti ut supra super barcha Cierbonis Borghesis, solvit ut supra l. duas s. unum d. otto<sup>v10</sup>

**[5lr] Die 5 iunii [1397] et pro Communi Pisis**

- 750 Iohannes Grassulinus, pro stariis 575 grani redutti de Portu Pisis super placta Bernardi Vannuccii, solvit l. duas s. otto
- 751 Item, pro stariis 450 grani redutti ut supra super barcha Salvagni Vannis, solvit l. unam s. decemseptem d. sex
- 752 Simon Sardus, pro stariis 144 ordei redutti ut supra super barcha Iohannis de Anchona, solvit s. duodecim
- 753 Iohannes suprascriptus, pro stariis 625 grani redutti ut supra super platta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. duodecim d. unum
- 754 Iuglianu pellegrinus, pro stariis 80 grani redutti de Portu Pisis super schifo Christofori Gambonis, solvit s. sex d. otto

**Die 6 iunii [1397]**

- 755 Iohannes suprascriptus, pro stariis 500 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Antonii Neri, solvit l. duas s. unum d. otto
- 756 Simon Sardus, pro stariis 475 grani redutti de Portu Pisis super barcha Cierbonis Borghesis, solvit l. unam s. decemnovem d. septem
- 757 Simon Sardus, pro stariis<sup>w10</sup> 337 ordei redutti de Portu Pisis super barcha Marci de Sogliara, solvit l. unam s. otto d. unum<sup>x10</sup>

**[5lv] Pro Communi Pisis**

- 758 Iohannes Grassulinus, pro stariis 150 grani redutti ut supra super barcha Dominici Grassi, solvit s. duodecim d. sex

- 759 Simon Sardus, pro stariis 102 ordei redutti ut supra super schifo Iohannis de Ancona, solvit s. otto d. sex
- 760 Iohannes G<r>assulinus, pro stariis 500 grani redutti ut supra super barcha Coli Ciommei, solvit l. duas s. unum d. otto<sup>y10</sup>
- 761 Item, pro stariis 525 suprascripti grani redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit l. duas s. tres d. novem
- 762 Item, pro stariis 550 suprascripti grani redutti ut supra super platta Herrigi Iacobi, solvit l. duas s. quinque d. decem
- 763 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super barcha Felini Coli, solvit l. duas s. unum d. otto

**Die 7 iunii [1397]**

- 764 Iohannes Grassulinus, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Antonii de Chiavari, solvit l. unam s. quinque<sup>z10</sup>
- 765 Item, pro stariis 525 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit ut supra l. duas s. tres d. novem
- 766 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Guiduccii Boni, solvit l. duas s. decem<sup>all</sup>

**[52r] Die 7 iunii<sup>b11</sup> [1397]. Pro Communi Pisis<sup>c11</sup>**

- 767 Iohannes Grassulinus, pro stariis 475 grani redutti ut supra super barcha Cierbonis Borghesis, solvit l. unam s. decemnovem s. septem<sup>d11</sup>
- 768 Item, pro stariis 122 grani redutti de fauce Arni super barcha Iohannis de Anchona, solvit ut supra s. decem d. duos
- 769 Item, pro stariis 625 grani redutti ut supra super piatta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. duodecim d. unum
- 770 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super piatta Iohannis Dini, solvit l. duas s. decem
- 771 Item, pro stariis 372<sup>e11</sup> grani redutti de Portu Pisis super barcha Michaelis Nigari, solvit ut supra l. unam s. undecim
- 772 Item, pro stariis 150 grani redutti ut supra super barcha Bertonis de Panigaglia, solvit s. duodecim d. sex
- 773 Item, pro stariis 300 grani redutti de Portu Pisis super barcha Guigielmi Pieri, solvit l. unam s. quinque
- 774 Item, pro stariis 200 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Iohannis de Curte, solvit s. sedecem d otto
- 775 Item, pro suprascripti 600 grani redutti ut supra super platta Bernardi Vannuccii, solvit ut supra l. duas s. decem<sup>f11</sup>

**[52v] Pro Communi Pisis die 8 iunii [1397]**

- 776 Iohannes Grassulinus, pro stariis 450 grani redutti de Portu Pisis super barcha Salvagni Vannis, solvit l. unam s. decemseptem d. sex

777	Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super barcha Felini Coli, solvit	l. duas s. unum d. otto <sup>gl</sup>
778	Item, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super barcha Coli Ciommei, solvit	l. duas s. unum d. otto
779	Item, pro stariis 300 grani redutti <sup>hl</sup> de Portu Pisis super barcha Marci de Cigliano, solvit	l. unam s. quinque
780	Item, pro stariis 625 grani redutti ut supra super <sup>il</sup> platta Pieri Bettuccii, solvit	l. duas s. duodecim d. unum
781	Item, pro stariis 475 grani redutti ut supra super barcha Antonii Nerii, solvit	l. unam s. decemnovem d. septem
782	Item, pro stariis 325 grani redutti ut supra super barcha Bernardi Coli, solvit	l. unam s. septem d. unum
783	Bernardus Martini Cato, pro stariis 260 ordei redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Sardi de Gaeta, solvit	l. unam s. unum d. otto
784	Item, pro suprascripti 525 grani redutti ut supra super <sup>il</sup> platta Lemmi Andree, solvit	l. duas s. tres d. novem
785	Guglielmus Galvani de Lievanto, pro stariis 350 grani redutti de Pulicastro super eius barcha, solvit	l. unam s. novem d. duos <sup>kll</sup>
<b>[53r] Die 9 iunii [1397] et pro Communi Pisis</b>		
786	Iohannes Grassulinus, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super <sup>il</sup> platta Herrigi Iacobi, solvit	l. duas s. quinque d. decem
<b>Die 13 iunii [1397]</b>		
787	Item, pro stariis 575 grani redutti ut supra super placta Bernardi Vannuccii, solvit	l. duas s. septem d. undecim
788	Item, pro stariis 600 suprascripti grani redutti ut supra super placta Iohannis Dini, solvit	l. duas s. decem
789	Item, pro stariis 600 grani predicti redutti ut supra <super> placta Guiduccii Boni, solvit	l. duas s. decem <sup>ml</sup>
790	Item, pro stariis 475 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Cierbonis Borghesis, solvit ut supra	l. unam s. decemnovem d. septem
791	Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Antonii de Chiavari, solvit	l. unam s. quinque
792	Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super barcha Felini Coli, solvit ut supra	l. duas s. unum d. otto
793	Item, pro stariis 450 grani redutti ut supra super barcha Salvagni Vannis, solvit	l. unam s. decemseptem d. sex
794	Item, pro stariis 113 suprascripti grani redutti ut supra super schifo Puccetti Foschi, solvit ut supra	s. novem d. quinque <sup>nll</sup>
<b>[53v] Die XIIII iunii [1397] et pro Communi Pisis</b>		
795	Iohannes Grassulinus, pro stariis 112 grani redutti de Portu Pisis super Barcha Dominici Grassi, solvit ut supra	s. novem d quattuor

**Die XV iunii [1397]**

- 796 Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Guglielmi Pieri, solvit  
l. unam s. quinque
- 797 Item, pro suprascripti 250 grani redutti ut supra super barcha Guidi Iohannis Bischari, solvit  
l. unam s. 0 d. decem
- 798 Item, pro stariis 475 grani redutti ut supra super barcha Antonii Nerii, solvit  
l. unam s. decemnovem d. otto
- 799 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super barcha Coli Ciommei, solvit  
l. duas s. unum d. otto

**Die XVI iunii [1397]**

- 800 Item, pro stariis 450 grani redutti ut supra super barcha Salvagni Vannis, solvit  
l. unam s decemseptem d. sex

**Die XVII iunii [1397]**

- 801 Item, pro stariis 350 grani redutti ut supra super barcha Leonardi Coli, solvit  
l. unam s. novem d. duos
- 802 Barthus Pappacorda de Ischia, pro stariis 600 grani redutti de Calavria super eius navigio, solvit  
l. duas s. decem<sup>oII</sup>

[54r]

**Die XVIII iunii [1397]**

- 803 Dominus Simon de Aurea, pro stariis ducentisquadragesima ordei redutti de Portu Pisis super duobus schifis, solvit  
l. unam

**Die 21 iunii [1397] et pro Communi<sup>pII</sup> Pisis**

- 804 Iohannes Grassulinus, pro stariis 600 grani redutti ut supra super piatta Pieri Bettuccii, solvit ut supra  
l. duas s. decem
- 805 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super placta Iohannis Dini, solvit  
l. duas s. decem
- 806 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Guiduccii Boni, solvit  
l. duas s. quinque d. decem
- 807 Item, pro stariis 550 suprascripti grani redutti ut supra super platta Herrigi Iacobi, solvit  
l. duas s. quinque d. decem
- 808 Item, pro stariis 525 suprascripti grani redutti ut supra super platta \*\*\*, solvit  
l. duas s. tres d. novem
- 809 Item, pro stariis 252 grani redutti ut supra super barcha Marci de Figliares, solvit  
l. unam s. unum
- 810 Item, pro stariis 500 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Felini Coli solvit  
l. duas s. unum d. otto
- 811 Item, pro stariis 450 suprascripti<sup>qII</sup> grani redutti ut supra super barcha Antonii Nerii, solvit  
l. unam d. decemseptem d. sex<sup>rII</sup>

**[54v] Die 22 iunii [1397]. Pro Communi Pisis**

- 812 Iohannes Grassulinus, pro suprascripti 517 grani redutti de Portu Pisis super barcha Cierbonis Borghesis, solvit ut supra l. duas s. tres d. unum  
 813 Item, pro stariis 332 grani redutti ut supra super barcha Michaelis Nigari, solvit l. unam s. septem d. otto<sup>sll</sup>

Ego Andreas quondam Iohannis Gerardi de Castilione, procurator notarius et publicus scriba Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie, dicto procuratorio nomine extraxi habui et recepi de capsetta Porte Legatia de mari, de mandato domini Raneri de Cascina operarii Opere Sancte Marie Maioris prediche, suprascriptas summas et quantitates denariorum supra descriptas, hodie die veneri XXII mensis iunii dominice incarnationis anno MCCCLXXXVIII indictione quinta; et dictos denarios dedi et consignavi eadem die domino Ranerio de Cascina operario suprascripto et ad eius introitum posui in libro introitus Opere suprascripto signato .B., folio vigesimoquarto.

**[55r] Die ultimo iunii [1397] et pro Communi Pisis**

- 814 Iohannes Grassulinus, pro stariis 525 grani redutti de Castilione super barcha Felini Coli, solvit l. duas s. tres d. novem

**Die 4 iulii [1397]**

- 815 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 300 ordei redutti ut supra super barcha Guiglielmi Pieri, solvit ut supra l. unam s. quinque

**Die 5 iulii [1397]. Pro Communi Pisis**

- 816 Iohannes Grassulinus, pro stariis 625 grani redutti de Portu Pisis super placta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. duodecim d. unum

**Die 6 iulii [1397]**

- 817 Gierardus Borghesis, pro suprascripti 549 grani redutti de Portu Pisis super eius placta, solvit l. duas s. quinque d. novem  
 818 Iohannes Grassulinus, pro stariis 550 grani reduiti ut supra super platta, Bernardi Vannuccii l. duas s. quinque d. decem  
 819 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super placta Herrigi Iacobi, solvit l. duas s. quinque d. decem  
 820 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra <super> platta Iohannis Dini<sup>tll</sup>, solvit l. duas s. decem<sup>ull</sup>

**[55v] Die sexto iulii [1397]**

- 821 Iohannes Grassulinus, pro suprascripti 550 grani redutti de Portu Pisis super platta Guiducii Boni, solvit ut supra l. duas s. quinque d. decem

- 822 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Manfredi Guigielmi, solvit l. duas s. quinque d decem

**Die septimo iulii [1397]**

- 823 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Francisci Andree, solvit l. duas s. decem
- 824 Item, pro stariis 125 grani redutti ut supra super schifo Iohannis de Anchona, solvit s. decem d. quinque

**Die nono iulii [1397]**

- 825 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. decem
- 826 Item, pro suprascripti 556 grani redutti ut supra super placta Gierardi Borghesis, solvit l. duas s. sex d. quattuor
- 827 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. decem
- 828 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 2170 ordei redutti ut supra super pluribus barcis, solvit l. novem s. 0 d. decem<sup>wll</sup>

**[56r] Die XI iulii [1397]**

- 829 Alfonçus Ferrandus de Spanea<sup>wll</sup>, pro stariis 150 grani redutti de Portu Pisis super barcha Dominici Grassi, solvit s. duodecim d. sex
- 830 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 625 grani et ordei reduitti ut supra super platta Guiduccii Boni, solvit l. duas s. duodecim d. unum

**Die 12 iulii [1397]**

- 831 Iohannes Grassulinus, pro stariis 366 <grani> redutti de Castilione super barcha Felini Coli, solvit l. unam s. decem d. sex
- 832 Item, pro suprascripti 580 grani redutti ut supra super placta Bernardi Vannuccii, solvit l. duas s. otto d. quattuor
- 833 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super<sup>xll</sup> platta Herrigi Iacobi, solvit l. duas s. quinque d. decem

**Die 13 iulii [1397]**

- 834 Item, pro stariis<sup>yll</sup> 1250 grani redutti ut supra super pluribus barcis, solvit l. quinque s. quattuor d. duos
- 835 Item, pro stariis 975 suprascripti grani redutti ut supra super tribus navigiis, solvit l. quatuor s. unum d. tres<sup>zll</sup>

**[56v] Die XVI iulii [1397]**

- 836 Simon Sardus, pro stariis 150 grani<sup>al2</sup> redutti<sup>bl2</sup> de Portu Pisis super barcha Dominici Grassi, solvit s. duodecim d. sex denariorum Pisis

- 837 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 570 grani redutti de super scripto loco super platta Guiducii Boni, solvit l. duas s. septem d. sex
- 838 Item, pro stariis 488 grani redutti ut supra super barcha Cierbonis Borghesis, solvit ut supra l. duas s. 0 d. otto
- Die XXII iulii [1397]. Pro Communi Pisis**
- 839 Iohannes Grassulinus, pro stariis 625 grani redutti ut supra super placta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. duodecim d. unum
- Die 23 iulii [1397]**
- 840 Dominus Simon de Aurea, pro suprascripti 589 grani redutti ut supra super placta Iohannis Dini, solvit l. duas s. novem d. tres
- 841 Item, pro stariis 504 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Nerii de Liburna, solvit ut supra l. duas s. duos<sup>cl2</sup>
- [57r] **Pro Communi Pisis**
- 842 Iohannes Grassulinus, pro stariis 650 grani redutti ut supra super platta Francisci Andree, solvit l. duas s. quattuordecim d. duos
- Die 24 iulii [1397]**
- 843 Item, pro stariis 525 grani redutti ut supra super platta Manfredi Guiglielmi, solvit l. duas s. tres d. novem
- 844 Item, pro stariis 575 grani redutti ut supra super platta Guiduccii Boni, solvit l. duas s. septem d. undecim
- 845 Chola de Malfi, pro suprascripti 550 grani redutti ut supra super platta Herrigi Iacobi, solvit ut supra l. duas s. quinque d. decem
- Die 26 iulii [1397]**
- 846 Iohannes suprascriptus, pro stariis 539 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit ut supra l. duas s. quinque
- Die 28 iulii [1397]**
- 847 Chola de Malfi, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Herrigi Iacobi, solvit l. duas s. quinque d. decem<sup>dl2</sup>
- [57v] **Pro Communi Pisis die XXVIII iulii [1397]**
- 848 Iohannes Grassulinus, pro suprascripti 650 grani redutti ut supra super platta Francisici Andree, solvit ut supra l. duas s. quattuordecim d. duos
- 849 Cola de Malfi, pro stariis 525 grani redutti ut supra super barcha Antonii Nerii, solvit ut supra l. duas s. tres d. novem
- 850 Iohannes suprascriptus, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Bernardi Vannuccii, solvit l. duas s. decem

**Die XXVIII iulii [1397]**

- 851 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit ut supra

l. duas s. decem

**Die 31 iulii [1397]**

- 852 Item, pro stariis 525 grani redutti ut supra super barcha Coli Ciomei, solvit
- 853 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super barcha Felini Coli, solvit

l. duas s. tres d. novem

l. duas s. unum d. otto

**Die secundo augusti [1397]**

- 854 Item, pro stariis 220 grani redutti ut supra super barcha Stefani Pieri et super schifo Iacobi Sossonis, solvit

s. decemotto d. quattuor<sup>el2</sup>**[58r]**

Ego Andreas quondam Iohannis Gerardi de Castilione, notarius publicus scriba et procurator Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie, hodie die quarto mensis augusti dominice incarnationis anno MCCCLXXXVIII inductione quinta, dicto procuratorio nomine habui et recepi de capsetta Opere quam Opera superscripta tenet apud Portam Legatie suprascriptos denarios scriptos supra per ser Iohannem de Pistorio officiale dicte Porte, a die ultimo iunii proximi preteriti usque in hanc diem; quos denarios consignavi premissa die domino Ranerio de Cascina olim operario dicte Opere et adhuc in dicta Opera existenti, de mandato dominorum Antianorum Pisis populi, ut paret per librum introitus Opere suprascripte signatum<sup>fl2</sup> C, folio \*\*\*.

**Die XIIIII augusti [1397]**

- 855 Cola Benelli de Malfig<sup>l2</sup>, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Neri de Liburna, solvit

l. duas s. quinque d. decem

**Die XV augusti [1397]**

- 856 Item, pro stariis 550 suprascripti grani redutti ut supra super platta Herrigi Iacobi, solvit ut supra

l. duas s. quinque d. decem

**Die XVIII augusti [1397]**

- 857 Item, pro stariis 200 grani redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit

s. sedecim d. otto

**Die 24 augusti [1397]**

- 858 Item, pro suptascripti 155 grani redutti ut supra super schifo Nucii Cecchi, solvit ut supra
- 859 Niccholosus de Calvi, pro stariis 220 grani redutti de Corsicha super eius barcha, solvit ut supra

s. duodecim d. undecim

s. decemotto d. quattuor<sup>hl2</sup>

**[58v] Die XXII septembris indictione quinta [1397]**

- 860 Bianchus Bondei, pro stariis 215 ordei et grani redutti de Corsica super barcha Augustini de Calvi, solvit s. decemotto

**Die XV novembris [1397]**

- 861 Iuglianu Cresconis de Brando<sup>ii12</sup>, pro stariis 100 grani redutti de Corsica super barcha suprascripti Iuliani, solvit ut supra s. otto d. quattuor

**Die XVI decembris [1397]**

- 862 Iohannes Grassulinus, pro stariis 525 grani redutti de Portu Pisis super platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. tres d. novem

Ego Andreas quondam Iohannis Gerardi de Castilione, procurator et sindicus domini operarii Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie, dicto procuratorio nomine, de mandato domini Iohannis Arlotti operarii Opere suprascripte, aperui capsettam Opere suprascripte, et consignata primo mercede debita et usitata sue exactionis ser Iohanni de Pistorio offitiali dicte Porte, suprascriptas quantitates pecunie ad suprascriptum dominum operarium predictum eique dicto nomine recipienti consignavi die XVIII mensis decembris dominice incarnationis anno MCCCLXXXVIII indictione sexta, ut constat per librum introitus suprascripti domini operarii, folio \*\*\*.

**[59r] Die 9 ianuarii [1398]**

- 863 Iohannes Grassulinus, pro stariis 300 grani et ordei redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettuccii solvit l. unam s. quinque
- 864 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 130 grani redutti ut supra super dicta platta, solvit s. decem d. decem
- 865 Benedictus Iohannis corregarius, pro stariis 200 grani redutti de Corsica super barcha Niccholosi de Calvi, solvit s. sedecim d. otto

**Die XXVIII ianuarii [1398]**

- 866 Vannis Vannucii corsus, pro stariis 84 grani et ordei redutti de Corsica super ipsius barcha solvit s. septem

**Die ottavo februarii [1398]**

- 867 Dominus Simon de Aurea, pro stariis 400 ordei redutti de Portu Pisis super platta Francisci Andree, solvit l. unam s. tredecim d<sup>ii12</sup>. quattuor

**Die XII februarii [1398]**

- 868 Guasparinus Catelli de Calvi, pro stariis 481 grani et ordei redutti de Corsica super barcha Iohannis Simonis de Calvi, solvit l. duas s. 0 d. unum<sup>k12</sup>

- [59v] **Die XI februarii [1398]**
- 869 Gierardus et Iuglianu Giessulini<sup>112</sup>, pro stariis 600 grani et ordei  
redutti de Corsica super ligno Antonii Pacchini, solvit l. duas d. decem
- 870 Pagannuccius Pasqualuccii corsus, pro stariis 300 ordei redutti  
de Corsica super eius barcha<sup>ml2</sup>, solvit l. unam d. quinque
- Die ultimo februarii [1398]**
- 871 Iacobus del Testa, pro stariis 122 grani redutti de Calvi super  
barcha Iohannis Canis, solvit l. 0 s. decem d. duos
- 872 Item, pro stariis 250 ordei redutti ut supra super predictam bar-  
cha, solvit l. unam s. 0 d. decem
- Die secundo martii [1398]**
- 873 Iacobus dell'Abate, pro suprascripti 200 grani redutti de Corsi-  
cha super navgio Iohannis Petrucholi de Calvi, solvit s. sedecem d. otto
- 874 Item, pro stariis 200 ordei redutti ut supra super suprascripto  
navgio, solvit s. sedecem d. otto
- 875 Gierardus Giessulinus<sup>n12</sup>, pro suprascripti 150 grani redutti de  
Corsica super barcha Augustini de Calvi, solvit s. duodecim d. sex<sup>ol2</sup>
- [60r] **Die 7 martii [1398]**
- 876 Matteus Arsicii, pro stariis 110 grani et ordei redutti de Corsicha  
super barcha Niccholosi Abrami de Calvi, solvit s. novem d. duos
- 877 Mostino de Plumbino, pro stariis 250 ordei redutti de Sardinea  
super barcha Antonii de Chiavari, solvit l. unam s. 0 d. decem
- Die 14 martii [1398]**
- 878 Gierardus Giessulinus, pro stariis 85 grani redutti de Corsicha  
super barcha Antonii Mussi, solvit s. septem d. unum
- Die XV martii [1398]**
- 879 Antonius Mussus, pro stariis 265 grani et ordei redutti de Sar-  
dinea super eius barcha, solvit l. unam s. duos d. unum
- 880 Iohannes Grotta de Brando, pro stariis 150 grani redutti de Cor-  
sicha super eius barcha, solvit l. 0 s. duodecim d. sex
- 881 Colombinus de Pianosa, pro stariis 200 ordei redutti de supra-  
scripto loco cum eius barcha, solvit s. sedecim d. otto
- [60v] 882 Coscus Stefani, canaparius pro stariis 250<sup>p12</sup> | grani redutti de  
Sardinea super ligno Iohannis Vite de Saona, solvit l. unam s. 0 d. decem
- Die 18 martii [1398]**
- 883 Simon Sardus, pro stariis 600 grani redutti de Provincia super  
barcha Bernardi Frighonis, solvit l. duas s. decem

**Die 30 martii 1399 [1398]**

- 884 Iohannes Crestionis de Brando, pro stariis 150 grani redutti de Corsicha super eius schifo, solvit s. duodecim d. sex

**Die sexto aprilis [1398]**

- 885 Francischus Iohannis Becchi corsus, pro stariis 650 grani redutti de Corsicha super eius barcha<sup>q12</sup>, solvit l. duas s. quattuordecim d. duos

**Die XI aprilis 1399 [1398]**

- 886 Simon Sardus, pro stariis 1050 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettuccii et Guidi Boni, solvit l. quattuor s. septem d. sex
- 887 Iohannes Grassulinus, pro stariis 150 grani redutti de Portu Pisis super barcha Bernardi Martini, solvit s. duodecim d. sex<sup>r12</sup>

**[61r] 1399 die 12 aprilis [1398]**

- 888 Iohannes Grassulinus, pro stariis 540 grani redutti de Portu Pisis super platta Lemmi Andree, solvit l. duas s. quinque
- 889 Iohannes Andree de Pianosa, pro stariis 100 grani redutti de Corsicha super eius barcha, solvit ut supra s. otto d. quattuor
- 890 Iohannes Grassulinus, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Francisci Guigielmi, solvit l. duas s. decem
- 891 Item, pro stariis 548 suprascripti grani redutti ut supra super placta Herrigi Iacobi, solvit ut supra l. duas s. quinque d. otto
- 892 Item, pro stariis 549 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit ut supra l. duas s. quinque d. novem

**Die XVIII aprilis [1398]**

- 893 Item, pro stariis 650 grani redutti ut supra super platta Francisci Andree, solvit l. duas s. quattuordecim d. duos
- 894 Item, pro stariis 128 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Guigielmi Ristori, solvit s. decem d. otto
- 895 Simon Sardus, pro stariis 500 grani redutti ut supra super platta Pieri Bettuccii, solvit ut supra l. duas s. unum d. otto<sup>s12</sup>

**[61v] 1399 [1398]**

- 896 Matteus Ristorucholi corsus de Belgodere, pro stariis 120 grani redutti de Corsicha super eius schifo, solvit s. decem
- 897 Iohannes Grassulinus, pro stariis 575 grani redutti de<sup>t12</sup> Portu Pisis super platta Bernardi Vannuccii, solvit l. duas s. septem d. undecim

**Die XVIII aprilis [1398]**

- 898 Simon Sardus, pro stariis 445 grani et ordei redutti de Portu Pisis super<sup>u12</sup> placta Guiduccii Boni, solvit l. unam s. decemseptem d. unum

**Die XXII aprilis [1398]**

- 899 Orlandinus de Calvi, pro stariis 180 grani redutti de Corsicha  
super eius barcha, solvit ut supra s. quindecim

Ego Andreas quondam Iohannis Gerardi de Castilione, notarius et procurator Opere Sancte Marie Maioris premissae hodie die vigesimosecundo mensis aprilis dominice incarnationis anno MCCCLXXXVIII inductione sexta, de mandato domini Iohannis Arlotti operarii Opere suprascripte et dicto procuratorio nomine, pro dicta Opera aperui capsettam Opere suprascripte quem pro Opera suprascripta apud Porta<m> Legatie tenetur pro exigendo dirittum Opere suprascripte et suprascriptas denariorum quantitates, detracta portione suprascripti ser Iohannis de Pistorio exactoris, suprascripto domino operario consignavi dictoque die sibi ad introitum posui in libro eius introitus signato A, folio XVI.

**[62r] Die septimo<sup>v12</sup> maii 1399 [1398]**

- 900 Simon Sardus, pro stariis 1500 grani redutti de Portu Pisis super tribus plattis, solvit ut supra l. sex s. quinque d. <0>

**Die XI maii [1398]**

- 901 Item, pro stariis 500 grani reduitti ut supra super placa Francisci Andree, solvit l. duas s. unum d. otto

**Die 13 mensis maii [1398]**

- 902 Dominichus Capraia de Calvi, pro stariis 440 grani redutti de Corsicha super ipsius barcha, solvit l. unam s. sedecim d. otto
- 903 Simon suprascriptus, pro stariis 200 grani reduitti ut supra super schifo Simonini de Portu Veneris, solvit ut supra s. sedecim d. otto
- 904 Nicholosus Giandolfini de Calvi, pro stariis 400 grani reduitti ut supra super ipsius barcha, solvit l. unam s. tredecim d. quattuor

**Die XXVIII maii [1398]**

- 905 Pierus Cinelli<sup>w12</sup>, pro stariis 60 panici et grani reduitti de Sareçana super schifo Dominici Augustini, solvit s. quinque<sup>x12</sup>

**[62v] 1399 die 28 maii [1398]**

- 906 Stefanus Pieri, pro stariis 120 panici reduitti de Sarçana super eius barcha, solvit s. decem

**Die tertio iunii [1398]**

- 907 Bernardus Frigoniis de Lavagna<sup>y12</sup>, pro stariis 60 grani reduitti de Sardinea<sup>z12</sup> super eius barcha, solvit s. quinque

**Die XXVII iunii [1398]**

- 908 Lapus Dini Lapi, pro stariis ducentis ordei redutti de Corsicha super barcha Simoncelli de Cinturi, solvit s. sedecim d. otto

**Die XX iulii [1398]**

- 909 Titius de Aurea, pro stariis 525 grani redutti de Portu Pisis super pluribus navigiis, solvit l. duas s. tres d. novem  
 910 Item, pro stariis 140 grani redutti ut supra super barcha Francisci de Panigalia, solvit s. undecim d. otto  
 911 Iohannes Grassulinus, pro stariis 273 grani redutti ut supra super barcha Guiglielmi Ristori, solvit l. unam s. duos d. novem<sup>a13</sup>

**[63r] Die XX iulii [1398]**

- 912 Titius de Aurea, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit ut supra l. duas s. quinque d. decem  
 913 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Francisci Guiglielmi<sup>b13</sup>, solvit l. duas s. decem  
 914 Item, pro stariis 250 grani redutti ut supra super barcha Laurenti de Illice, solvit l. unam s. 0 d. decem

**Die XXII iulii [1398]**

- 915 Item, pro stariis 250 grani redutti ut supra super barcha Iohannis Francisci, solvit l. unam s. 0 d. decem  
 916 Item, pro stariis 220 grani redutti ut supra super barcha Antonii Pellegrini, solvit s. decemotto d. quattuor

**Die XXIII iulii [1398]**

- 917 Item, pro stariis 106 grani redutti ut supra super barcha Niccholosi de Chiavari, solvit s. otto d. decem  
 918 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super barcha Coli Ciommei, solvit l. duas s. quinque d. decem

**Die 26 iulii [1398]**

- 919 Dominus Iustus de Marinis, pro stariis 650 grani redutti de Portu Pisis super piatta Nannis Mattei, solvit l. duas s. quattuordecim d. duos<sup>c13</sup>

**[63v] Die 26 iulii 1399 [1398]**

- 920 Iohannes Grassulinus, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super platta Francisci Guiglielmi, solvit l. duas d. decem  
 921 Item, pro stariis 340 suprascripti grani redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit l. unam s. otto d. quattuor

**Die primo augustii sexta indictione [1398]**

- 922 Nuccius Cecchi de Liburna, pro stariis 70 grani corsi redutti de Portu Pisis super schifo ipsius Nucci, solvit s. quinque d. decem  
 923 Iohannes de Pianosa, pro stariis 150 grani redutti de Corsica super eius barcha, solvit l. unam s. quinque

**Die secundo augusti<sup>dl3</sup> [1398]**

- 924 Vannes Puccetti de Capraia, pro stariis 50 grani redutti de Capraiae<sup>el3</sup> super eius schifo, solvit s. quattuor d. duos  
 925 Barthus de Gignago, pro stariis 250 grani redutti de Portu Pisis super barcha Francisci Andree, solvit l. unam s. 0 d. decem<sup>fl3</sup>  
 926 Item, pro stariis 584 grani redutti ut supra super platta Nannis Mattei, solvit l. duas s. otto d. otto

Ego Andreas notarius olim Iohannis Gerardi de Castilione, procurator Opere Sancte Marie Marie Maioris Pisis ecclesie, de mandato domini Iohannis Arlotti operario Opere Sancte Marie Maioris predice, hodie die septimo augusto dominice incarnationis anno MCCCLXXXVIII indictione septima aperui cappettam Opere suprascripte et ex illa, dato offitiali suprascripte Opera suprascripto diritti solito, habui pro dicta Opera quantitates premissas scriptas hac die ad introitum suprascripti domini operarii in suo libro primo introitus signato A, folio \*\*\*<sup>gl3</sup>.

**[64r] 1399 die X augusti indictione sexta [1398]**

- 927 Simon Iohannis de Cappella Sancto Niccholi, pro stariis 44 pa- nici redutti de Sarçana super barcha Stefani Pieri, solvit s. tres d. otto

**Die XVII augusti [1398]**

- 928 Iohannis Bondiei, pro stariis 56 grani redutti de Portu Pisis super schifo Nuccii Cecchi, solvit s. quattuor d. otto

**Die 21 augusti [1398]**

- 929 Stefanus ser Gaddi, pro stariis 560 redutti de Liburna super tribus navigiis, solvit l. duas s. sex d. otto

**Die 26 augusti [1398]**

- 930 Item, pro stariis 100 grani redutti de Portu Pisis <super ...> Luce Antonii, solvit s. otto d. quattuor

**Die XXVII augusti [1398]**

- 931 Iohannis Mannolinus, pro stariis 350 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iohanni de Spetia, solvit l. unam s. novem d. duos

- 932 Item, pro stariis 350 grani redutti ut supra super barcha Bertonis Viviani, solvit ut supra l. unam s. novem d. duos
- 933 Item, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Francisci Contri, solvit l. unam s. quinque<sup>kl3</sup>
- [64v] Die 5 septembris indictione sexta [1398]**
- 934 Antonius Fosier de Sancto Romulo, pro stariis 150 grani redutti de Provincia super eius barcha, solvit ut supra s. duodecim d. sex
- 935 Francischus de Bonchontibus, pro stariis 770 grani redutti de Provincia super barcha Iohanni de Liora de Lavagna, solvit ut supra l. tres s. quattuor d. duos
- Die 23 septembris [1398]**
- 936 Tommasus ser Panchaldi Berti, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super placta Guiducii Boni, solvit l. duas s. unum d. otto
- Die 24 septembris septima indictione [1398]**
- 937 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super placta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. unum d. otto
- 938 Item, pro stariis 450 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit l. unam s. septem d. sex
- Die 7 octobris [1398]**
- 939 Francischus Bonchonte<sup>il3</sup>, pro stariis 360 grani redutti de Portu Pisis<sup>il3</sup> super platta Gierardis Borghesis, solvit l. unam s. decem
- 940 Ghinottus Iohannis de Montepesulano, pro stariis 551 grani redutti de Portu Pisis super platta Guiducii Boni, solvit l. duas et s. sex<sup>kl3</sup>
- [65r] Die ottavo ottobris septima indictione [1398]**
- 941 Iohannis Azzoppardus, pro stariis 575 grani redutti de Portu Pisis super bercha Iacobi Georgii, solvit ut supra l. duas s. septem et d. undecim
- 942 Antonius ser Belli Fac, pro stariis 350 grani redutti ut supra super barcha Leonardi Coli, solvit l. unam s. novem et d. duos
- 943 Item, pro stariis 312 grani redutti ut supra super barcha Dominici de Camugla, solvit ut supra l. unam s. sex<sup>il3</sup>
- 944 Iohannes suprascriptus, pro stariis 240 grani redutti ut supra super barcha Stefani Pieri, solvit l. unam s. 0
- 945 Iohannes Grassulinus, pro stariis 60 grani redutti ut supra super barcha Leonardi de Portu Veneris solvit s. quinque
- 946 Antonius suprascriptus, pro stariis 625 grani redutti ut supra super platta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. duodecim d. unum
- 947 Item, pro stariis 525 grani redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit l. duas s. tres d. novem

**Die 9 octobris [1398]**

- 948 Iohannes Azzoppardus, pro stariis 275 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iugiani Pacchini de Portu Veneris, solvit l. unam s. duos d. undecim
- 949 Antonius Fac suprascriptus, pro stariis 600 grani reduitti<sup>ml3</sup> ut supra super platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. decem<sup>nl3</sup>

**[65v] 1399 indictione septima. Die 15 octobris [1398]**

- 950 Iohannes Azzoppardus, pro stariis 552 grani et ordei redutti de Liburna super barcha Felini Coli, solvit l. duas et s. sex

**Die 16 octobris [1398]**

- 951 Antonius Fac, pro stariis 350 grani redutti ut supra super barcha Leonardi Coli, solvit l. unam s. novem d. duos
- 952 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit l. duas s. unum d. otto
- 953 Paulus Rustici, pro stariis 60 grani redutti ut supra super barcha Montemagni, solvit ut supra s. quinque
- 954 Antonius suprascriptus, pro stariis 575<sup>ol3</sup> grani redutti ut supra super platta Guiduccii Boni, solvit l. duas s. septem d.XI
- 955 Item, pro stariis 366 grani et ordei redutti ut supra super platta Nanis<sup>pl3</sup> Mattei, solvit ut supra l. unam s. decem<sup>ql3</sup>

**Die XXVIII octobris [1398]**

- 956 Ticius domini Simonis de Aurea, pro stariis 250 grani redutti de Portu Pisis super barcha Baldi de Rosso, solvit ut supra l. unam s. 0 d. decem
- 957 Item, pro stariis 325 grani redutti ut supra super barcha Dominici de Camulio, solvit l. unam s. septem d. unum<sup>rl3</sup>

**[66r] Die 30 octobris [1398]**

- 958 Titius domini Simonis de Aurea, pro stariis 300 grani redutti de Portu Pisis super barcha Valentini Pieri, solvit l. unam et s. quinque

**Die VI novembbris<sup>sl3</sup> [1398]**

- 959 Georgino de Sancto Cassiano, pro stariis 1379 grani redutti de Provincia ad Portu Pisis super quadam navij<sup>tl3</sup> et inde conduxit Plumbino, solvit ut supra l. quinque s. quindecim

**Die 9 novembbris [1398]**

- 960 Ticius domini Simon de Aurea, pro stariis 1102 grani redutti de Portu Pisis super platta Lemmi Andree et Nannis Mattei, solvit l.<sup>ul3</sup> quatuor s. undecim et d. decem
- 961 Gierardus Grassulinus, pro stariis 200 grani redutti ut supra super platta Guiduccii Boni, solvit l. <0> s. sedecim d. otto

- 962 Item, pro stariis 565 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit
- 963 Guiduccius Boni, pro stariis 375 grani redutti ut supra super eius platta, solvit
- 964 Iuglianuus Gentili de Ianua, pro stariis 220 grani redutti ut supra super barcha Simonini de Portu Veneris, solvit
- l. duas s. septem et d. unum  
l. unam s. undecim et d. tres  
s. decemotto et d. quattuor<sup>v13</sup>
- [66v] Die XI novembris [1398]**
- 965 Gierardus Grassulinus, pro stariis 213 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit
- l. 0 s. decemseptem et d. novem
- Ego Andreas quondam Iohannis Gerardi de Castilione, Pisanus civis, procurator et notarius Opere Sancte Marie Maioris Pisis ecclesie, dicto procuratorio nomine pro dicta Opera habui et recepi die XXII mensis novembris septime indictionis dominice incarnationis anno MCCCLXXXVIII libras quinquagintaseptem denariorum Pisis de et pro parte contingente <ad> Operam suprascriptam, consignato suo dirittu trium soldorum per libram suprascripto Iohannis de Pistorio offitiali Porte Legatie, ut moris est, de denariis extractis de capsetta suprascripta qua supascripta Opera tenet apud supascriptam Portam, quam ego Andreas suprascriptus suprascripto nomine aperui de mandato dominus Iohannis Arlotti operarii suprascripte Opere suprascripta die et eidem domino operario dicto nomine pro dicta Opera recipienti dictos denarios consignavi eadem die, ut paret per librum sui introitus signatum<sup>w13</sup> lictera B, folio septimo.
- libras quinquagintaseptem
- Die primo decembri [1398]**
- 966 Marchus Marruffus de Ianua, pro stariis 300 grani redutti de Saona super saettia Angelini de Saona, solvit ut supra
- l. unam s. quinque
- Die XXII ianuarii [1399]**
- 967 Guigielmus Paganelli, pro stariis 240 grani reduitti de Saona super barcha Barthei Scopelli de dicto loco, solvit
- l. unam
- Die secundo februarii [1399]**
- 968 Simon Sardus, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super platta Iohannis Dini, solvit
- l. duas s. quinque d. decem
- Die quinto februarii [1399]**
- 969 Simon Balestrinus de Siestri, pro stariis 150 grani redutti de Corsica super eius barcha, solvit
- s. duodecim d. sex<sup>x13</sup>
- [67r] Die 3 martii septima indictione [1399]**

970	Simon Sardus, pro stariis 2924 grani redutti de Portu Pisis super pluribus navigiis, solvit		l. duodecim s. tres d. otto
971	Francischus Borromeus, pro stariis 325 <sup>y13</sup> grani redutti de Portu Pisis super barcha Leonardi Coli, solvit		l. unam s. septem d. unum
<b>Die 4 martii [1399]</b>			
972	Francischus Pietri Marci de Sareçana, pro stariis 220 grani redutti de suprascripto loco <sup>z13</sup> super barcha Stefani Pieri de Pisis, solvit		s. decemotto d. quattuor
<b>Die 5 martii [1399]</b>			
973	Francischus et Andreas de Boncontibus, pro stariis 312 grani redutti de Portu Pisis <sup>a14</sup> super barcha Iohannis Berthonis, solvit	l. unam s. sex <sup>b14</sup>	
<b>Die suprascripto [1399]</b>			
974	Item, pro stariis 600 suprascripti grani redutti de Portu Pisis super platta Iohannis Dini, solvit	l. duas et s. decem	
975	Francischus Borromei, pro stariis 548 grani et ordei redutti de Portu Pisis super platta Lemmi Andree, solvit	l. duas s. quinque et d. otto	
<b>Die sexto martii [1399]</b>			
976	Iohannes de Sareçana, pro stariis 200 grani redutti de Sareçana super barcha Guigielmi Ristori, solvit <sup>c14</sup>	s. sedecem et d. otto <sup>d14</sup>	
[67v]	<b>Die sexto martii [1399]</b>		
977	Francischus et Andreas de Bonchontibus, pro stariis sexcentis grani redutti de Portu Pisis super platta Francisci Andree, solvit	l. duas et s. decem	
978	Torrigenus de Fieviçano, pro stariis 176 grani redutti de Sareçana super barcha Antonii Barchettini, solvit	s. quindecim	
979	Francischus et Andreas de Boncontibus, <pro stariis> 552 grani redutti de Portu Pisis super placta Guiducii Boni, solvit	l. duas s. sex	
980	Item <sup>e14</sup> , pro stariis 250 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Stefani Pieri, solvit	l. unam s. 0 d. decem	
981	Iacobinus de Sareçana, pro stariis 332 granii redutti de Sareçana super barcha Nani Pai, solvit	l. unam s. septem d. otto	
982	Iacobus Franciotti de Carrara, pro stariis centum grani redutti de suprascripto loco super barcha Cecchi de Fermo, solvit	s. octo d. quatuor	
983	Francischus et Andreas de Boncontibus, pro stariis 600 suprascripti grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettucii, solvit	l. duas et s. decem	

**Die 7 martii [1399]**

- 984 Item, pro stariis 325 grani redutti de Portu Pisis super barcha  
Leonardi Coli, solvit l. unam s. septem d. unum<sup>fl4</sup>

**[68r] Die XI martii 1399 [1399]**

- 985 Ginottus de Montepesulano, pro stariis 550 grani redutti de  
Portu Pisis super platta Guiduccii Boni, solvit l. duas s. quinque et d. decem
- 986 Franciscus Andree de Boncontibus, pro stariis 550 grani redutti  
de Portu Pisis super platta Lemmi Andree, solvit l. duas s. quinque et d. decem
- 987 Item<sup>gl4</sup>, pro stariis 390 suprascripti grani redutti ut supra super  
platta Iohannis Dini, solvit l. unam s. duodecim d. sex

**Die 12 martii [1399]**

- 988 Ghinoctus suprascriptus, pro stariis 570 grani redutti ut supra  
super platta Pierii Bettuccii, solvit ut supra l. duas s. septem et d. sex
- 989 Item, pro stariis 600 suprascripti grani redutti ut supra super  
platta Francisci Andree, solvit l. duas et s. decem
- 990 Item, pro stariis 300 suprascripti grani redutti ut supra super  
barcha Nannis Pai, solvit l. unam et s. quinque

**Die 13 martii [1399]**

- 991 Mannus Albiçi, pro stariis 60 suprascripti grani redutti de Portu  
Pisis super barcha Iohannis de Caffa, solvit ut supra s. quinque
- 992 Teramus de Capriata distrittus Ianue, pro sariis 540 grani redutti  
de Provincia super barcha ipsius Terami, solvit l. duas s. quinque
- 993 Ghinottus suprascriptus, pro stariis 430 suprascripti grani re-  
dutti ut supra super platta Cionetti Pieri, solvit l. unam s. quindecim et d. decem<sup>hl4</sup>

**[68v] Die XVI martii [1399]**

- 994 Iohannes Marosus, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis  
super platta Pieri Bettuccii, solvit l. duas et s. decem

**Die XX martii [1399]**

- 995 Ghinottus de Montepesulano, pro stariis 200 grani redutti de  
Portu Pisis super barcha Antonii Pilipparii, solvit l. 0 s. sedecim et d. otto
- 996 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Lemmi  
Andree, solvit l. duas s. quinque et d. decem
- 997 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Iohannis  
Dini, solvit l. duas s. quinque et d. decem
- 998 Cenobius Fei, pro stariis 60 grani redutti de Portu Pisis super  
barcha Puccetti Foschi, solvit s. quinque
- 999 Antonius de Villa, pro stariis 60 grani redutti de Sareçana super  
eius schifo solvit s. quinque

**Die 25 martii 1400 [1399]**

- 1000 Simon barbitonsor, pro stariis 100 grani redutti de Sareçana super barcha Stefani Pieri, solvit s. otto d. quattuor

**Die 26 martii [1399]**

- 1001 Ghinottus suprascriptus, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Guiducii Boni, solvit ut supra l. duas s. quinque d. decem<sup>il4</sup>

**[69r] Die suprascripto 1400 [1399]**

- 1002 Item, pro stariis 180 grani redutti de Portu Pisis super barcha Berthonij<sup>il4</sup> Vandri, solvit l. 0 et s. quindecim

**Die 26<sup>kl4</sup> martii septima indictione [1399]**

- 1003 Dominus Iustus de Ianua, pro stariis 200 grani redutti de Reame Neapoli super<sup>ll4</sup> barcha Iohannes de Lugnuolo, solvit s. sedecim d. otto
- 1004 Ghinottus de Montepesulano, pro stariis 424 grani redutti ut supra de Portu Pisis super barcha Antonii Nerii, solvit l. unam s. quinque et d. quatuor

**Die 10 aprilis [1399]**

- 1005 Bertone Vandei de Portuveneris, pro stariis 100 grani redutti de Portu Pisis et condutti Vadam super eius barcha, solvit s. otto

**Die 15 aprilis [1399]**

- 1006 Turigenus de Fivizano, pro stariis 230 grani redutti de Sareçana super barcha Stefani Pieri, solvit s. decemnovem d. duos
- 1007 Franceschinus Petri Marci de Sareçana, pro stariis 72 panici et grani<sup>ml4</sup> redutti de Sareçana super barcha Valentini Pieri, solvit s. sex

**Die 19 aprilis [1399]**

- 1008 Augustinus de Carrara, pro stariis 60 farine redutte de Sareçana super barcha Cristofori dell'Uliva, solvit s. quinque<sup>nl4</sup>

**[69v] Die XXI aprilis 1400 [1399]****Pro illustri principe domino duce<sup>ol4</sup> Mediolani  
et Pisis domino**

- 1009 Iohannes Lipi de Lupeto, pro stariis 934 grani et spelte reduitti de Sareçana super pluribus barcis, solvit l. tres s. decemseptem et d. decem

**Die XXIIII aprilis [1399]**

- 1010 Stefanus ser Gaddi, pro stariis 40 grani redutti de Corsica super schifo Vannis de Capraia, solvit s. quattuor d. decem

Ego Nicola de Bulseno, factor Opere Pisis Maioris ecclesie, factiorato nomine, pro dicta Opera recipiens habui et recepi die XXVI mensis aprilis MCCCC libras sexagintaquinque solidos octo pro parte contingente Opere, consignato suo dirittu ser Iohanni officiali Porte Legatie etc.

**Die quinto maii septima indictione [1399]**

- 1011 Antonius Fac, pro stariis ducentis grani redutti de Portu Pisis super barcha Stefani Pieri, solvit s. sedecim d. otto  
 1012 Item, pro stariis 275 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Valentini Pieri, solvit l. unam s. duos et d. undecim

**Die nono maii [1399]**

- 1013 Simon Sardus, pro stariis centum grani redutti de Portu Pisis super barcha Berthonis Viviani, solvit s. otto et d. quattuor<sup>pl4</sup>

[70r] **1400 die nono maii [1399]**

- 1014 Pellegrinus de Castronovo, pro stariis centum grani et panici redutti de Sereçana super barcha Francisci Contri de Spetia, solvit s. otto d. quattuor  
 1015 Franceschinus Pieri Marci de Sareçana<sup>ql4</sup>, pro stariis 72 grani et panici<sup>l4</sup> redutti de suprascripto loco super barcha Antoni de Villa, solvit ut <supra> s. sex  
 1016 Item, pro stariis 45 grani redutti ut supra super barcha Nannis Païi, solvit s. tres et d. novem

**Die 10 maii [1399]**

- 1017 Antonius Cetti civis Pisis, pro stariis 612 grani redutti de Portu Pisis super barcha Choli Ciomme, solvit l. duas et s. undecim  
 1018 Dominu Iacobus de Castro Sareçana, pro stariis 170 grani et panici redutti de Sareçana super barcha Baldi de Rosso, solvit s. quattuordecim d. duos  
 1019 Antonius Fac, pro stariis 275 grani redutti de Portu Pisis super barcha Manfredi Guiglielmi<sup>sl4</sup>, solvit l. unam s. duos et d. undecim  
 1020 Item, pro stariis 38 suprascripti grani redutti ut supra super eadem barcha, solvit s. tres et d. duos

**Die XI maii [1399]**

- 1021 Antonius Fac suprascriptus, pro stariis 460 grani redutti ut supra super barcha Felini Coli, solvit l. unam s. decemotto et d. quattuor<sup>dl4</sup>

[70v] **Die XI maii [1399]**

- 1022 Titius de Aurea, pro stariis 172 ordei redutti de Portu Pisis super barcha Cristofori dell'Uliva, solvit ut supra s. quattuordecim et d. quattuor

- 1023 Simon Sardus, pro stariis 100 suprascripti grani redutti de Portu Pisis super barcha Vallerani de Portu Veneris, solvit s. otto d. quattuor
- Die XII maii [1399]**
- 1024 Antonius Fac, pro stariis centum suprascripti grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Barchettini, solvit ut supra s. otto et d. quattuor
- 1025 Antonius Cecti, pro stariis 487 grani redutti ut supra super platta Nannis Mattei, solvit l. duas et d. septem
- Die XVII maii [1399]**
- 1026 Antonius Fac, pro stariis centum grani redutti de Portu Pisis super barcha Bertonis Viviani de Portu Veneris, solvit s. otto d. quattuor
- 1027 Iuglianu Gentili de Ianua, pro stariis 150 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iacobi Prohominis, solvit ut supra s. duodecim et d. sex
- 1028 Item, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super<sup>v14</sup> platta Pieri Bettucii, solvit l. duas s. quinque et d. decem
- 1029 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Guiducci Boni, <solvit> l. duas s. quinque et d. decem
- 1030 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. quinque d. decem<sup>v14</sup>
- [7lr] **Die suprascripto [1399]**
- 1031 Titius de Aurea de Ianua, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisano super platta Lemmi Andree, solvit l. duas s. unum et d. otto
- 1032 Antonius Fac, pro stariis 200 grani redutti de Portu Pisis super barcha Cristofori dell'Uliva, solvit s. sedecim et d. otto
- 1033 Niccholaus Iacobi Ricciardi de Senis, pro stariis 600 grani redutti ut supra super barcha Choli Ciommei, solvit l. duas et s. decem
- 1034 Item, pro stariis centum grani redutti ut supra super barcha Niccholosi Dominici, solvit s. otto et d. quattuor
- 1035 Item, pro stariis centum suprascripti grani redutti ut supra super barcha Francisci Contri, solvit s. otto d. quattuor
- 1036 Item, pro stariis 550 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Felini Coli, solvit l. duas s. quinque et d. decem
- 1037 Item, pro stariis 49 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Antonii Barchettini, solvit s. quattuor et d. unum
- Die XVIII maii [1399]**
- 1038 Antonius Fac mercator Pisano, pro stariis 511 grani redutti de Portu Pisis super Platta Gierardi Borghesis, solvit l. duas s. duos d. septem
- Die 20 maii [1399]**
- 1039 Iuglianu Gentili de Ianua, pro stariis 250<sup>w14</sup> grani redutti de Portu Pisis super barcha Tommasi Maltesis, solvit l. unam s. 0 d. sex<sup>x14</sup>

- [71v] 1040 Iuglianu Gentilis suprascriptus, pro stariis 150 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Valentini Pieri, solvit
- 1041 Item, pro stariis 400 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Manfredi Guiglielmi, solvit
- 1042 Item, pro stariis 650 grani redutti ut supra super placta Francisci Andree, solvit
- l. 0 s. duodecim et d. sex  
l. unam s. tredecim d. quattuor  
l. duas s. quattuordecim et d. duos

**Die XX maii [1399]**

- 1043 Niccholaus Iacobi Ricciardi de Senis, pro stariis 350 grani redutti de Portu Pisis super barcha Leonardi Coli, solvit
- l. unam s. novem et d. duos

**Die XXIIII maii [1399]**

- 1044 Titius infrascriptus<sup>a14</sup>, pro stariis 200 grani redutti de Portu Pisis super barcha Cristofori dell'Uliva, solvit
- 1045 Titius de Aurea pro stariis 140 grani redutti de Portu Pisis super barcha Niccholosi Dominici, solvit
- 1046 Item, pro stariis 500 grani redutti ut supra super platta Lemmi Andree, solvit
- 1047 Item, pro stariis 62 grani redutti ut supra super barcha Bertonis Viviani, solvit
- 1048 Item, pro stariis suprascripti grani 150 redutti<sup>a14</sup> ut supra super barcha Dominici Agustini, <solvit>
- s. sedecim d. otto  
s. undecim et d. otto  
l. duas s. unum et d. otto  
s. quinque d. duos  
s. duodecim et d. sex<sup>a15</sup>

**[72r] Die XXVI maii [1399]**

- 1049 Ghinottus de Montepesulano, pro stariis 525 grani redutti de Portu Pisis super placta Gierardi Borghesis, solvit
- 1050 Item, pro stariis 481 suprascripti grani redutti ut supra super platta Pieri Bettuccii, solvit
- 1051 Item, pro stariis 359 suprascripti grani redutti ut supra super placta Guiducii Boni, solvit
- l. duas s. tres et d. novem  
l. duas s. 0 et d. quinque  
l. unam s. novem et d. undecim<sup>b15</sup>

**Die 29 maii [1399]**

- 1052 Dominicus de Castronovo, pro stariis centum grani redutti de suprascripto loco super barcha Nannis de Caffa, solvit
- s. otto d. quattuor

**Die 30 maii [1399]**

- 1053 Iohannes de Lipeta, pro stariis 60 grani redutti de Sareçana super barcha Stefani Pieri, solvit
- 1054 Ser Leonardus<sup>c15</sup> Iacobi de Carrara, pro stariis 112 grani et panici reduitti de Sareçana super barcha Valdi de Rosso, solvit
- s. quinque  
s. novem et d. quattuor

**Die secundo iunii [1399]**

- 1055 Turigenda de Fieviçano, pro stariis centum viginti grani redutti de Sareçana super barcha Valentini Pieri, solvit
- s. decem<sup>d15</sup>

**Pro illustri<sup>e15</sup> principe domino duce Mediolani etc.  
et Pisanorum domino**

- 1056 Iohannes de Lupeta civis Pisis, pro stariis duobus milibus centusexaginta grani et spelte redutti de Sareçana super pluribus navigiis, solvit l. novem<sup>f15</sup>

[72v] **Die tertio iunii indictione septima [1399]**

- 1057 Antonius de Villa, pro stariis centum grani redutti de Sareçana super eius barcha, solvit s. otto et d. quatuor

**Die VIII iunii [1399]**

- 1058 Mannus Albiçi, pro stariis 250 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Prohominis, solvit l. unam s. 0 et d. decem
- 1059 Item, pro stariis centumtriginta uno grani redutti de Portu Pisis super barcha Niccholosi Dominici, solvit ut supra s. undecim

**Die XII iunii [1399]**

- 1060 Ticius de Aurea, pro stariis 160 grani redutti de Portu Pisis super <barcha> Iacobi Prohominis, solvit s. tredecim et d. quatuor
- 1061 Simon Iohannis barbitonsor, pro stariis 130 grani et panici redutti de Sareçana super barcha Stefani Pieri, solvit s. decem et d. decem
- 1062 Mannus Albiçi, pro stariis 125 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iacobi Francisci, solvit s. decem et d. quinque

**Die XIII iunii [1399]**

- 1063 Gierardus Grassulinus, pro stariis 78 grani redutti de Portu Pisis super barcha Guigielmi Ristori, solvit s. sex d. sex
- 1064 Bondi Iudeus, pro stariis 70 ordei redutti ut supra super dicta barcha, solvit s. quinque d. decem<sup>g15</sup>

[73r] **Die 13 iunii [1399]**

- 1065 Mannus Albiçi, pro stariis 135 grani redutti de Portu Pisis super barcha Niccholosi Dominici, solvit s. undecim et d. tres
- 1066 Item, pro stariis centum grani redutti ut supra super barcha Dominici<sup>h15</sup> Grassi, solvit s. otto et d. quatuor

**Die 14 iunii [1399]**

- 1067 Lodovichus Sciancatus, pro stariis 560 grani redutti de Portu Pisis super platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. sex et d. otto
- 1068 Item, pro stariis 25 suprascripti grani redutti ut supra super eadem platta, solvit s. duos et d. unum
- 1069 Item, pro stariis 440 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Antonii Anfontii, solvit l. unam s. sedecim et d. otto

- 1070 Ticius de Aurea, pro stariis 275 grani redutti ut supra super barcha Antonii Prohominis, solvit ut supra l. unam s. duos et d. undecim
- 1071 Lodovicus Scianchatus, pro stariis ducentisquinquaginta grani redutti de Portu Pisis super barcha Tommasi Maltesis, solvit l. unam s. 0 et d. decem
- 1072 Mannus Albiçi de Florentia, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Guiducii Boni, solvit l. duas s. quinque et d. decem

**Die XVI iunii [1399]**

- 1073 Item, pro stariis 98 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Antonii Barchettini, solvit s. otto et d. duos<sup>ii5</sup>

**[73v] Die XVI iunii [1399]**

- 1074 Lodovichus Sciancatus, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super platta<sup>ii5</sup> Nannis Mattei, solvit l. duas et s. decem
- 1075 Item, pro stariis 180 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit s. quindecim
- 1076 Ticius de Aurea, pro stariis 352 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit l. unam s. novem et d. quatuor

**Die XVIII iunii [1399]**

- 1077 Ticius suprascriptus, pro stariis 125 grani redutti de Portu Pisis super <barcha> Antonii ser Villani, solvit ut supra s. decem et d. quinque
- 1078 Item, pro stariis 160 grani redutti ut supra super barcha Niccholosi Dominici, solvit s. tredecim et d. quatuor

**Die XX iunii [1399]**

- 1079 Item, pro stariis 156 granii redutti ut supra super barcha Antonii Prohominis, solvit s. tredecim
- 1080 Item, pro stariis 600 grani redutti ut supra super platta Pieri Bettucii, solvit l. duas et s.<sup>ii5</sup> decem

**Die 21 iunii [1399]**

- 1081 Item, pro stariis 170 grani redutti ut supra super barcha Vallariani de Portuveneris, solvit s. quatuordecim et d. duos<sup>ii5</sup>

**[74r] Die 21 iunii [1399]**

- 1082 Ticius suprascriptus, pro stariis 400 grani redutti ut supra super barcha Cibi<sup>iml5</sup> de Lavagna, solvit l. unam s. tredecim et d. quatuor

**Die XXII iunii [1399]**

- 1083 Item, pro stariis 575 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. septem et. undecim

**Die 23 iunii [1399]**

- 1084 Item, pro stariis 140 grani redutti ut supra super barcha Antonii ser Villani, solvit s. undecim et d. otto
- 1085 Stefanus ser Gaddi Ranieri, pro stariis 80 grani redutti de Corsica super barcha Vannis de Capraia, solvit s. sex et d. otto

**Die primo iulii septima indictione [1399]**

- 1086 Iuglianu Gentili de Ianua, pro stariis 1500 grani, quod granum conduxit de Portu Pisis ad terram Plumbini, solvit l. sex et s. quinque

**Die 10 iulii [1399]**

- 1087 Item, pro stariis duobus milibus grani et ordei redutti ut supra super pluribus barcis, solvit ut supra l. otto s. sex et d. otto

Ego Nicola de Bulseno, factor Opere Sancte Marie Pisis Maioris ecclesie, habui et recepi nomine suprascripte Opere die undecima mensis iulii MCCCC, de denariis repertis in cassitia existente ad Portam Legatiam libras octuaginta octo et solidos octo, habitu suo derictu suprascripto et consignato primo ser Iohanni officiali suprascripte Porte.

**[74v] Die secundo augusti [1399]**

- 1088 Stefanus Pieri de Cappella Sancti Pauli ad ripam Arni, pro stariis 144 panici reduitti de Sarecana super eius barcha, solvit s. duodecim

**Die XVIII augusti [1399]**

- 1089 Pessinus Balbus, pro stariis 130 ordei reduitti de Motrone super barcha Iacobi Mangiacauli, solvit s. decem et d. decem

**Die 30 augustii [1399]**

- 1090 Cecchus de Laimo siciglianus, pro stariis 140 grani reduitti de Portu Pisis super barcha Iohannis Schoppellati, solvit s. tredecim et d. quatuor
- 1091 Nannes Mattei, pro stariis 450 grani reduitti de Portu Pisis super eius platta, solvit ut supra l. unam s. decemseptem et d. duos

**Die quarto septembbris [1399]**

- 1092 Francischus de Boncontibus civis Pisis, pro stariis 494 grani reduitti de Portu Pisis super placta Iohanni Dini, solvit l. duas et s. unum

**Die quinto septembbris [1399]**

- [75r] 1093 Ciechus Lami de Sicilia, pro stariis 240<sup>n<sup>15</sup></sup> | grani reduitti de Portu Pisis super barcha Iacobi Angeli, solvit l. unam

**Die 6 septembris [1399]**

- 1094 Pierus Isernus Catelanus, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super platta Gierardi Borghesis, solvit l. duas et s. sex

**Die 9 septembris [1399]**

- 1095 Pessinus Balbus, pro stariis ottingentis ordei redutti de Motrone super barcis Nanis Pai et Valentini Pieri, solvit ut supra l. tres s. sex d. otto

**Die 12 septembris [1399]**

- 1096 Francischus et Andreas de Bonchontibus, pro stariis 320 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iacobi Angeli, solvit ut supra l. unam s. sex et d. otto
- 1097 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Francisci Andree, solvit l. duas s. quinque et d. decem
- 1098 Antonius Maceglier, pro stariis centum grani redutti ut supra super<sup>ols</sup> Gierardi Borghesis, solvit s. otto d. quattuor
- 1099 Berlinghier Viger de Carcassone, pro stariis 400 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit l. unam s. tredecim d. quattuor<sup>pls</sup>
- [75v] 1100 Pessinus Balbus, pro stariis 200 ordei redutti de Motrone super barcha Rossi Pellegrini, solvit s. sedecim et d. otto
- 1101 Item, pro stariis 200 ordei redutti ut supra super barcha Vallariani de Portu Veneris, solvit ut supra s. sedecim et d. otto

**Die 16 septembris [1399]**

- 1102 Berlingherius Ianni de Carcassone, pro stariis 150 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Barchettini, solvit s. duodecim et d. sex
- 1103 Item, pro stariis 525 suprascripti grani redutti ut supra super platta Iacobi Bruscapercho, solvit l. duas s. tres et d. novem
- 1104 Francischus et Andreas de Boncontibus, pro stariis 300 grani redutti ut supra super barcha Laurentii Ugholini, solvit l. unam et s. quinque

**Die suprascripto**

- 1105 Item, pro stariis 525 grani redutti de Portu Pisis super platta Guiduccii Boni, solvit ut supra l. duas s. tres et d. novem
- 1106 Item, pro stariis 545 grani redutti ut supra super placta Francisci Andree, solvit l. duas s. quinque et d. quinque

**Die 17 septembris [1399]**

- 1107 Pierus Isernus de Barsellona, pro stariis 150 grani redutti ut supra super barcha Valleriani de Portuveneris, solvit ut supra s. duodecim et d. sex<sup>q15</sup>

**[76r] Die XVIII septembris [1399]**

- 1108 Berlingherius Ianni de Carcassone<sup>r15</sup>, pro stariis 500 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit l. duas s. unum et d. otto

**Die 19 septembbris [1399]**

- l109 Item, pro stariis 223 grani redutti ut supra super platta Guiduccii Boni, solvit l. unam et s. septem

**Die XI ottobris [1399]**

- l110 Iohannes Franchi, pro stariis 60 grani redutti de Carrara super schifo Iacobi Francisci, solvit ut supra s. quinque

**Die XVI ottobris ottave indictionis [1399]**

- l111 Ticius de Aurea, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super<sup>ul5</sup> platta Guiducii Boni, solvit ut supra l. duas s. unum et d. otto
- l112 Item, pro stariis 425 grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit l. unam s. quindecim et d. quinque

**Die XVIII ottobris [1399]**

- l113 Upiçinus Balbus, pro stariis 76 ordei redutti de Motrone<sup>ul5</sup> super barcha Iohannis de Caffa, solvit s. sex et d. quatuor
- l114 Ticius suprascriptus, pro stariis 280 grani redutti ut supra super platta Nannis Mattei Morelli, solvit ut supra l. unam et s. quatuor<sup>ul5</sup>

**[76v] Die secundo novembbris ottave indictionis [1399]**

- l115 Ticius de Aurea, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Nerii, solvit ut supra l. duas s. decem

**Die quinto novembbris [1399]**

- l116 Iohannes Assopardus, pro stariis 524 grani redutti ut supra super platta Guiduccii Boni, solvit ut supra l. duas s. tres et d. otto

**Die septimo novembbris [1399]**

- l117 Item, pro stariis 900 grani redutti ut supra super barcis Antonii Nerii et Luce Coli, solvit ut supra l. tres s. quindecim

Ego Nicola, factor Opere Pisis Maioris ecclesie, die XVI novembbris MCCCC habui et recepi de denariis repertis in cassa Porte Legatie de mare, que aperta fuit suprascripta die pro parte contingente suprascripte Opere in ambroginis et in aliis monetis libras trigintanovem et solidos decem et novem, habitis pro ser Iohannem officiali suprascripte Porte septem libris et denariis duodecim pro suo derictu, ultra suprascriptam quantitatem per me receptam.

**[77r] Die decimo ianuarii octave indictionis [1400]**

- l118 Mannus Albiçi, pro stariis 144 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettucii, solvit s. duodecim

**Die ultimo ianuarii [1400]**

- 1119 Iohannes Calcararo de Sicilia, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super platta Nannis Mattei, solvit l. duas s. unum et d. otto

**Die 7 februarii [1400]**

- 1120 Item, pro stariis 425 grani redutti ut supra super<sup>v15</sup> platta Pieri Bettuccii, solvit ut supra ad suprascriptam ratam l. unam s. quindecim et d. quinque

**Die 9 februarii [1400]**

- 1121 Francischus de Boncontibus<sup>w15</sup>, pro stariis 1470 grani redutti ut supra super quatuor navigis, solvit l. sex s. duos et d. sex
- 1122 Item, pro stariis 550 suprascripti grani redutti ut supra super platta Iohannis Dini, solvit l. duas s. quinque et d. decem
- 1123 Item, pro stariis 572 suprascripti grani redutti ut supra super platta<sup>x15</sup> Nannis Mattei, solvit ut supra l. duas s. septem et d. otto

Ego Nicola de Bulseno, factor Opere suprascripte, habui et recepi die VI mensis aprilis MCCCCI de denariis repertis in cassa suprascripta pro parte contingente Opere in ambrogianis a soldi II l'uno de moneta longa libras quindecim soldos quinque, de quibus habuit officiale libras duas et soldos sex sono de moneta corta; la parte dell'Opera libras otto et soldos sedecim<sup>y15</sup>.

**[77v] Anno 1401 indictione 9<sup>a</sup> die ultimo februarii [1401]**

- 1124 Iohannes Grassulinus civis Pisanus, pro stariis 200 grani redutti de Portu Pisis super barcha leonardi Francisci, solvit ut supra s. sedecim et d. otto

**Die 23 martii [1401]**

- 1125 Ghinottus Iohannis de Montepesulano, pro stariis 375 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettucii, solvit l. unam s. undecim et d. unum

**Die 11 aprilis [1401]**

- 1126 Iohannes Grassulinus suprascriptus, pro stariis 229 grani redutti de Portu Pisis super platta Bernardi Vannuccii, solvit ut supra ad suprascriptam ratam l. unam s. quindecim et d. septem

**Anno dominice incarnationis MCCCCII indictione****X die XVIII mensis decembris [1401].****Pro Commnuni Pisis**

- 1127 Pilottus de Plumbino, pro stariis centum sexagintatribus grani redutti de Scherlino super eius barcha, solvit s. tredecim d. septem
- 1128 Niccholosus Alberti de Plumbino, pro stariis 237 grani redutti ut supra super eius barcha, solvit s. decemnovem d. novem<sup>z15</sup>

- [78r] **Die 26 decembris [1401]**
- l129 Iohannes Grassulinus, pro stariis 140 grani redutti de Castilione  
super barcha Stefani Pieri, solvit ut supra s. undecim et d. otto
- Die 14 ianuarii [1402]**
- l130 Item, pro stariis centum grani redutti de Orbetello super barcha  
Chocchi Michaelis, solvit s. otto d. quattuor
- Die 13 februarii X indictionis [1402]**
- l131 Pierus Alderotti de Florentia, pro stariis 200 grani redutti de  
Portu Pisis super barcha Iohannis Castellani, solvit l. 0 s. sedecim d. otto
- Die XVIII februarii X indictionis [1402]**
- l132 Iuglianu Fisier de Sancto Romulo, pro stariis 278 grani redutti  
de Provincia super ipsius barcha, solvit l. unam s. tres d. duos
- l133 Pierus Alderotti de Florentia, pro stariis 212 grani redutti de Por-  
tu Pisis super barcha Iohannis Castellani, solvit l. 0 s. decemseptem d. otto
- Die XXVII februarii [1402]**
- l134 Chola<sup>a16</sup> Lance, pro stariis 120 grani redutti de Portu Pisis super  
barcha Martini Antonii, solvit s. decem<sup>b16</sup>
- [78v] **Die primo martii [1402]**
- l135 Bartholomeus Fignon de Arbingha, pro stariis 200 grani redutti  
de Provincia super eius barcha, solvit ut supra s. sedecim d. otto
- Die tertio martii [1402]**
- l136 Iohannes Gaglio de Sancto Romulo, pro stariis 160 grani redutti  
de Provincia super eius barcha, solvit s. tredecim d. quatuor
- l137 Iohannes Balestier de Sancto Romulo, pro stariis centum grani  
reduitti de Provincia super eius barcha, solvit s. otto d. quatuor
- Die 7 martii [1402]**
- l138 Dominichus Caparrus de Sancto Romulo, pro stariis 174 grani  
reduitti de Provincia super eius barcha, solvit s. quatuordecim d. sex
- Die XI martii [1402]. Pro Communi Pisis**
- l139 Lapus domini Lapi et Iohannes G<r>assulinus, pro stariis 190  
grani reduitti de Portu Pisis super barcha Simonini de Panigaglia,  
solvit s. quindecim d. decem
- l140 Item, pro stariis 237 suprascripti grani reduitti ut supra super  
barcha Niccholosi Dominici, solvit l. unam s. 0 d. 3<sup>c16</sup>

[79r] **Die 12 martii X indictionis [1402]**

- l141 Dominus Locumtene<n>s, pro stariis 96 grani redutti de Grosseto super barcha Nardi Martini, solvit s. otto

**Pro Communni Pisis**

- l142 Lapus Domini Lapi et sotii canovarии, suprascripti Communis pro stariis 219<sup>dl6</sup> grani redutti de Portu Pisis super barcha Stefani Pieri, solvit s. decemotto d. tres
- l143 Laurentius Ciampolini, pro stariis 192 granii redutti de Grosseto super barcha Pilotti Iacobi de Plumbino, solvit s. sedecim
- l144 Lapus domini Lapi suprascriptus, pro stariis 200 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iohannis de Castello Novo, solvit s. sedecim d. otto

**Die XIII martii [1402]**

- l145 Item, pro stariis 290 grani redutti ut supra<sup>el6</sup> super barcha Iohannis Castellani, solvit l. unam s. quatuor d. duos

**Die 15 martii [1402]**

- l146 Laurentius Ciampolini, pro stariis 240 grani redutti de Grosseto super barcha Iohannis Capparoni, solvit l. unam<sup>fl6</sup>

[79v] **Die 15 martii [1402]**

- l147 Pierus Alderotti de Florentia, pro stariis 200 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iohannis de Castelnuovo, solvit s. sedecim d. otto

**Die 16 martii X indictionis [1402]**

- l148 Item, pro stariis 300 grani redutti de<sup>gl6</sup> Portu Pisis super barcha Simonini de Panigaglia, solvit l. unam s. quinque
- l149 Item, pro stariis 200 grani redutti ut supra super barcha Pieri Antonii, solvit s. sedecim d. otto
- l150 Item, pro stariis 300 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iohannis Castellani, solvit l. unam s. quinque
- l151 Item, pro stariis 142 grani redutti ut supra super barcha Iohannis de Caffa, solvit s. undecim d. decem
- l152 Francischus Gogia, venit de Monteacuto cum eius ligno onerato 108 stariis grani pro quibus solvit s. novem

**Die 25 martii 1403 [1402]**

- l153 Pierus Alderotti suprascriptus, pro stariis 365 grani redutti de Portu Pisis super duabus barcis, solvit l. unam s. decem d. quinque<sup>hl6</sup>

[80r] **Die primo aprilis 1403 [1402]. Pro Gierardo Grassulino**

- l154 Pasqual de Saona<sup>il6</sup>, pro stariis 250 grani redutti de Provincia super eius barcha, solvit l. unam s. 0 d. 10

- 1155 Gierardus Grassulinus, pro stariis centum grani redutti de Portu Pisis super platta Gierardi Borghesis, solvit  
 1156 Iohannes Grassulinus, pro stariis 400 suprascripti grani reduitti ut supra super platta suprascripti Gierardi, solvit
- s. otto d. quatuor  
 l. unam s. tredecim d. quatuor

**Die 3 aprilis [1402]**

- 1157 Laurentius Ciampulini, pro stariis 368 grani redutti de Grosseto super duabus barchis, solvit  
 1158 Stefanus Legier de Villa Francha, pro stariis 80 grani redutti de Provincia super eius schifo<sup>l16</sup>, solvit  
 1159 Iacobus Pellegrini de Fieviçano, pro stariis 110 grani redutti de Sareçana super barcha<sup>k16</sup> Nani Pai, solvit
- l.unam s. decem d. otto  
 s. sex d. otto  
 s. novem d. duos

**Die 5 aprilis [1402]**

- 1160 Dominus Pierus Imperialis, pro stariis 250 grani redutti de Provincia super barcha Pieri Tomini, solvit
- l. unam s. 0 d. decem<sup>ll6</sup>

**[80v] Pro communi Pisis**

- 1161 Iohannes Grassulinus, pro stariis ducentis grani redutti de Portu Pisis super barcha Ranerii Michigni<sup>ml6</sup>, solvit  
 1162 Item, pro stariis 175 suprascripti grani reduitti ut supra super barcha Iohannis de Castellonuovo, solvit  
 1163 Item, pro stariis 74 suprascripti grani reduitti ut supra super barcha Pieri Fiorenti, solvit
- s. sedecim d. otto  
 s. quatuordecim d. septem  
 s. sex d. duos

**Die 6 aprilis [1402]**

- 1164 Antonius Cietti, pro stariis 252 grani redutti de Saona super saettia Bartholomei de Rocchetta, solvit
- l. unam s. unum d. 0

**Die 8 aprilis [1402]**

- 1165 Pierus Alderotti, pro stariis 159 grani redutti de Portu Pisis super barcha Pasqualis de Saona, solvit
- s. tredecim d. tres

**Die 9 aprilis [1402]**

- 1166 Iohannes Grassulinus, pro stariis 340 grani redutti de Corneto super barcha Valentini Pieri, solvit
- l. unam s. otto d. quatuor

**Die 10 aprilis [1402]**

- 1167 Chola Lancia, pro stariis 200 grani redutti de Sicilia super ligno Guigielmi Pieri, solvit
- s. sedecim d. otto<sup>n16</sup>

**[81r] Die XI aprilis 1403 [1402]**

- 1168 Silvester Boccha, pro stariis 250 grani redutti de Portu Pisis super barcha Niccholosi Dominici, solvit
- l. unam s.<sup>ol6</sup> 0 d. decem

- 1169 Item, pro stariis 300 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Pasqualis de Saona, solvit l. unam s. quinque
- 1170 Item, pro stariis 350 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Bartholomei Schoppelli, solvit l. unam s. novem d. duos
- Die suprascripto. Pro Communi Pisis**
- 1171 Iohannes Asoppardus, et Iohannes Grassulinus pro stariis 516 grani redutti ut supra super platta Mattei Pardi, solvit l. duas s. tres et d. 0
- 1172 Colus Lancia, pro stariis 568 grani redutti de Portu Pisis super<sup>pl16</sup> platta Pieri Bettucii, solvit l. duas s. septem d. quatuor
- 1173 Iohannes et Iohannes suprascripti, pro stariis 480 grani redutti ut supra super platta Bernardi Vannucii, solvit l. duas
- 1174 Pierus ser Ughi, pro stariis 150 grani redutti de Grosseto super barcha Nardi Martini, solvit ut supra s. duodecim d. sex
- 1175 Iohannes et Iohannes suprascripti, pro stariis 218 grani redutti de Civitavetere super barcha Checchi Michaelis, solvit s. decemotto d. duos<sup>q16</sup>
- [81v] **Die 13 aprilis [1402]**
- 1176 Iuglianu Fisier de Sancto Romulo, pro stariis 228 grani redutti de Provincia super eius barcha, solvit l. unam
- Die 18 aprilis [1402]. Pro Communi Pisis**
- 1177 Iohannes Asoppardus et Iohannes Grassulinus, pro stariis 160 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iohannis de Castelnuovo, solvit s. tredecim d. quatuor
- Die 21 aprilis [1402]**
- 1178 Ticius de Aurea, pro stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super platta Nannis Mattei, solvit l. duas s. decem
- Pro Communi Pisis**
- 1179 Pierus Magulinus, pro<sup>r16</sup> stariis 600 grani redutti de Portu Pisis super platta Gierardi Borghesis, solvit l. duas s. decem
- 1180 Francischus Rella, pro stariis 200 grani redutti de Provincia super barcha Antonii de Fossato, solvit s. sedecim d. otto
- 1181 Pierus suprascriptus, pro stariis 480 suprascripti grani redutti de Portu Pisis super platta Mattei Pardi, solvit l. duas
- 1182 Antonius Fac, pro stariis 62 grani redutti de Portu Pisis super schifo Pieri Antonii, solvit s. quinque d. duos<sup>s16</sup>
- [82r] **Pro Communi Pisis. Die 23 aprilis [1402]**
- 1183 Iohannes Asoppardus, pro stariis 280 grani redutti de Portu Pisis super barcha Guiglielmi Ristori, solvit l. unam s. tres d. quatuor

**Die 29 aprilis [1402]**

- 1184 Item, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettuccii, solvit l. duas s. quinque d. decem
- 1185 Chola Lancia, pro stariis 60 grani redutti ut supra super schifo Nannis de Caffa, solvit s. quinque
- 1186 Iohannes suprascriptus, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Bernardi Vannucii, solvit ut supra l. duas s. quinque d. decem
- 1187 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Francisci Andree, solvit l. duas s. quinque d. decem

**Die secundo maii [1402]**

- 1188 Titius de Aurea, pro stariis 120 ordei redutti de Portu Pisis super schifo Nannis de Caffa, solvit s. decem
- 1189 Iohannes suprascriptus, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Gierardi Borghesis, solvit l. duas s. quinque d. decem
- 1190 Item, pro stariis 550 grani redutti ut supra super platta Mattei Pardi, solvit l. duas s. quinque d. decem<sup>116</sup>

**[82v] Die tertio maii [1402]**

- 1191 Laurentius Ciampolini, pro stariis 120 grani redutti de Talamone super barcha Antonii Falconetti, solvit s. decem

**Die XI maii 1402]**

- 1192 Titius de Aurea, pro stariis 175 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iohannis Castellani, solvit s. quatuordecim d. sex

**Die XVII maii [1402]**

- 1193 Item, pro stariis 600 grani redutti de Provincia super ligno Guglielmi Pieri, solvit l. duas s. decem
- 1194 Item, pro stariis 543 grani redutti de Portu Pisis super platta Pieri Bettuccii, solvit ut supra l. duas s. quinque d. tres

MCCCIII die XVIII mensis maii aperta fuit cassa dirictus grani Opere Sancte Marie existens ad Portam de Legatiam per me Nicolam de Bulseno, factorem et procuratorem suprascripte Ope- re, in qua reperte fuerunt libras octuaginta denariorum Pisis, de quibus habuit ser Iohannes offitialis dicte Porte pro suo labore libras duodecim.

**[83r] Die XXVIII maii [1402]**

- 1195 Ninus Lancie<sup>ul6</sup>, pro stariis 98 grani redutti de Portu Pisis super barcha Iacobi Francisci, solvit s. otto d. duos

**1404 indictione XI die XXIII aprilis [1403]**

- 1196 Iohannes Grassulinus, pro stariis 120 grani redutti de Corneto  
super barcha Niccholosi ser Alberti, solvit ut supra s. decem

**Die suprascripto**

- 1197 Andreas Casassus, pro stariis 300 grani redutti ut supra super  
barcha Iugliani Pai, solvit l. unam s. quinque

**Die XXIIII aprilis [1403]**

- 1198 Petruccius Lanca de Pisis, pro stariis 250 grani redutti de Portu  
Pisis super barcha Silvestri Neruccii, solvit s. duodecim d. sex

**Die 25 aprilis [1403]**

- 1199 Dominus Pierus Imperialis, pro stariis centum grani sicigliani  
reducti de Portu Pisis super barcha Iohannis Andree, solvit s. otto d. quatuor<sup>vl6</sup>

**[83v] Die suprascripto**

- 1200 Dominus Pierus Imperialis, pro stariis 500 grani sicigliani re-  
dutti de Portu Pisis super platta<sup>wl6</sup> Gierardi Borghesis, solvit ut  
supra l. duas s. unum d. otto

**Die ultimo aprilis [1403]**

- 1201 Antonius Cietti, pro stariis ottuaginta grani redutti de Corneto  
super barcha Iohannis de Castelnuovo, solvit ut supra l. 0 s. sex d. otto
- 1202 Iohannes Grassulinus, pro stariis sexaginta grani redutti de Ci-  
vitavetere super <barcha> Iohannis Castellani, solvit s. quinque

**Die quarto maii [1403]**

- 1203 Antonius Cetti, pro stariis ducentis grani redutti de partibus  
Corneti super galeotta Niccholosi Busonis de Portu Venere, sol-  
vit ut supra s. sedecim d. otto

**Die ottavo maii [1403]**

- 1204 Antonius suprascriptus, pro stariis 90 grani<sup>xl6</sup> cornetani redutti  
de Portu Pisis super barcha<sup>yl6</sup> Ciechi Francisci de Liburna,  
solvit s. septem d. sex<sup>zl6</sup>

**[84r] Die 9 maii [1403]**

- 1205 Antonius Cetti, pro stariis 180 grani<sup>al7</sup> cornetani redutti de Portu  
Pisis super barcha Antonii Lugh, solvit s. quindecim
- 1206 Item, pro stariis 68 grani suprascripti redutti ut supra super bar-  
cha Iohannis Andree, solvit s. quinque d. otto

**Die XII maii indictione XI [1403]**

- 1207 Andreas Casassus civis Pisis, pro stariis 468 grani redutti de Grosseto super barcha Bartholomei de Plumbino, solvit l. unam s. decemnovem

**Die 15 maii [1403]**

- 1208 Iohannes Grassulinus, pro stariis 200 grani redutti de Civitavecchia super barcha Niccholosi ser Alberti, solvit s. sedecim d. otto
- 1209 Chola de Sancto Sepulcro de Messina, pro stariis 500 grani redutti de Portu Pisis super platta Pierii Bettuccii, solvit l. duas s. unum d. otto
- 1210 Andreas Casassus, pro stariis 156 grani redutti de Grosseto super barcha Laurentii Beneditti de Liburna, solvit s. tredecim<sup>bl7</sup>

**[84v] Die suprascripto**

- 1211 Andreas Casassus, pro stariis 250 grani redutti de Grosseto super barcha Silvestri de Neruccii, solvit l. unam<sup>cl7</sup> d. decem

**Die 18 maii [1403]**

- 1212 Chola de Sancto Sepulcro de Messina, pro stariis 504 grani redutti de Portu Pisis super platta Nannis Mattei, solvit l. duas s. duos

**Die 23 maii [1403]**

- 1213 Andreas Casassus, pro stariis 136 grani redutti de Grosseto super barcha Stefani Pieri, solvit s. undecim d. quatuor

**Die 27 maii [1403]**

- 1214 Item, pro stariis 620<sup>dl7</sup> redutti de Corneto super barcha Iuliani Campioni, solvit l. duas s. undecim d. 8

**Die 28 maii [1403]**

- 1215 Cola Lancia, pro stariis 280 grani redutti de Sicilia super ligno Sarafini Lapacii de Arbingha, solvit l. unam s. tres d. quatuor

**[85r] Die XXVIII maii XI indictione [1403]**

- 1216 Iohannes Grassulinus, pro stariis 200 grani redutti de Civitate Vetera super ligno Niccholosi ser Alberti de Plumbino, solvit s. sedecim d. otto
- 1217 Matteus Gerii de Plumbino, pro stariis 180 grani redutti de Corneto super eius barcha, solvit ut supra s. quindecim

**Die quinto iunii XI indictione [1403]**

- 1218 Antonius Cetti, pro stariis 150 grani<sup>el7</sup> cornetani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Lughì, solvit s. duodecim d. sex

**Die sexto iunii [1403]**

- 1219 Item, pro stariis 360 suprascripti grani redutti de<sup>il7</sup> Corneto super barcha Iohannis Iannini de Rapallo, solvit ut supra

l. unam s. decem

**Die 7 iunii [1403]**

- 1220 Andreas Pesti, pro stariis 500 grani redutti de Sicilia super barcha Mattei Ramaccii, solvit

l. duas s. unum d. otto<sup>gl7</sup>

**[85v] Die ottavo iunii [1403]**

- 1221 Andreas suprascriptus, pro stariis 240 grani redutti de Sicilia super ligno Mattei Ramaccii surascripti, solvit ut supra

l. unam

- 1222 Andreas Casassus, pro stariis 100 grani redutti de Grosseto super barcha Stefani Pieri, solvit

s. otto d. quattuor

**Die 14 iunii [1403]**

- 1223 Iohannes Asoppardus, pro stariis 200 grani redutti de Corneto super barcha Niccholosi ser Alberti, solvit

s. sedecim d. otto

- 1224 Ninus Lancia, pro stariis centumquadragintasex grani redutti de Portu Pisis super barcha<sup>hl7</sup> Martini Antonii, solvit

s. duodecim

- 1225 Item, pro stariis 250 grani redutti ut supra super barcha Silvestri Neruccii, solvit ut supra

l. unam s. 0 d. decem

MCCCCIII die XVIII mensis iunii aperta fuit cassa dirictus grani Opere Sancte Marie Maioris, in qua reperti fuerunt in totum libras triginta unam et solidos undecim, de quibus habui ego Nicola de Bulseno, factor et procurator suprascripte Opere, pro parte contingente ad dictam Operam libras vigintisex et solidos decem et octo; residuum vero habuit ser Iohannes officialis dicte Porte Legatie pro suo salario et labore.

**[86r] Die XXI iunii indictione XI [1403]**

- 1126 Iohannes Assopardus civis Pisis, pro stariis 200 grani redutti de Corneto super barcha Mattei Gorii, solvit<sup>il7</sup>

s. sedecim d. otto

**Die XXIII iunii [1403]**

- 1227 Matteus de Agnello, pro stariis 595 grani redutti de Portu Pisis super platta Iacobi Bandini, solvit

l. duas s. novem d. septem

- 1228 Cola Lancia<sup>il7</sup>, pro stariis 247 grani redutti de Portu Pisis super barcha Silvestri Nerucii, solvit

l. unam s. 0 d. sex

**Die sexto iulii XI indictione [1403]**

- 1229 Antonius Cetti, pro stariis 180 grani redutti de Portu Pisis super barcha Antonii Lughii, solvit<sup>kl7</sup>

l. 0 s. quindecim

- 1230 Item<sup>ll7</sup>, pro stariis 160 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Laurentii Beneditti, solvit<sup>ml7</sup> s. tredecim d. quattuor

#### Die 18 iulii [1403]

- 1231 Bernardus Biglier catelanus, pro stariis 112 grani sicigliani redutti de Portu Pisis super barcha Iohannis Andree de Liburna, solvit<sup>nl7</sup> s. novem d. sex<sup>ol7</sup>

#### [86v] Die suprascripto

- 1232 Bernardus suprascriptus, pro stariis 145 grani sicigliani redutti de Portu Pisis super <barcha> Martini Antonii, solvit<sup>pl7</sup> s. duodecim
- 1233 Item, pro stariis 85 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Francisci Ciechhi, solvit s. septem d. unum

#### Die 19 iulii [1403]

- 1234 Item, pro stariis<sup>ql7</sup> 112 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Iohannis Andree, solvit s. novem d. quattuor
- 1235 Item, pro stariis 175 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Iohannis Gaddini, solvit s. quattuordecim d. septem
- 1236 Item, pro stariis 200 suprascripti grani redutti ut supra super barcha Nannes Lugh, solvit ut supra s. sedecim d. otto

#### Die XXII iulii [1403]

- 1237 Pierus Cinelli<sup>rl7</sup>, pro stariis 120 grani redutti de Orbitello super barcha Stefani Barocci, solvit s. decem

#### Die 30 iulii [1403]

- 1238 Ninus Lancia, pro stariis 280 grani redutti ut supra, solvit l. unam s. tres d. quattuor

#### Die 4 augusti XI indictione [1403]

- 1239 Stafanus Pieri, pro stariis 120 grani redutti de Corneto super eius barcha, solvit s. decem

#### [87r] Die 20 augusti [1403]

- 1240 Leo Barcharius Malfetanus, pro stariis 376 grani redutti de Sicilia super eius barcha, solvit l. unam s. undecim d. quattuor

#### Die 21 augusti [1403]

- 1241 Iohannes Grassulinus, pro stariis 425 grani redutti de Corneto super barcha Gierardi Nappi, solvit l. unam s. quindecim d. quinque

#### Die 24 augusti [1403]

- 1242 Andreas Casassus, pro stariis 550 grani redutti de Portu Pisano super platta Iacobi Bandini, solvit l. duas s. quinque d. decem

**Die primo septembbris indictione XI [1403]**

- 1243 Item, pro stariis 420 suprascripti grani reduitti de Portu Pisis super platta Pieri Bettucii, solvit l. unam s. quindecim
- 1244 Iohannes de Villanova catalanus, pro stariis 180 suprascripti grani sedutti ut supra super predicta platta, solvit s. quindecim
- 1245 Item, pro stariis 400 grani reduitti ut supra super barcha Nanni Pai, solvit l. unam s. tredecim d. quattuor

**Die sexto septembbris [1403]**

- 1246 Item, pro stariis 590 grani reduitti ut supra super<sup>s17</sup> duabus barchis, solvit l. duas s. novem d. duos

**[87v] Die nono septembbris indictione<sup>d17</sup> <XI> [1403]**

- 1247 Iohannes de Lievanto, pro stariis 120 grani reduitti de Civita Vecchia eius barcha, solvit s. decem

In nomine Domini, amen. Hodie die vigesimo septembbris anni M.CCCCIII. fuit aperta capsetta suprascripti dirittus per me Antonium quondam Iacobi de Sancto Cassiano, notarium et scribam publicum Opere Sancte Marie Maioris ecclesie, pro dicta Opera recipientem. In qua capsetta fuerunt reperte libras vigintiquinque solidos quinque denarios quattuor denariorum Pisis, de quibus habuit ser Iohannes de Pistorio, officialis dicte Porte et exactor dicti dirictus pro dicta Opera, pro suo salario libras tres et solidos quindecim denariorum Pisis, ad rationem solidum trium per libram eius quod reperitur in dicta capsetta, et soldos quattuor habuerunt marrabenses pro labore quem substinent in exactione predicta. Et<sup>u17</sup> sic restant Opere suprascripte, detractis etiam solidos quattuor pro collatione facta cum officiale et notario, libre vigintauna soldi duo et denarii quattuor Pisis.

Ego Antonius notarius et scriba publicus suprascriptus predictis interfui et predicta scripsi.

<sup>a</sup> Comitatum in A. <sup>b</sup> et tempore - ecclesie vergato con segno  
di richiamo dopo videlicet. <sup>c</sup> Sg. e cass. in A. <sup>d</sup> Sg. in m. inf.  
il tot. della pag. 0. 13. 1. <sup>e</sup> Sg. bar cass. in A. <sup>f</sup> Redutti corr.  
reduttiis in A. <sup>g</sup> Supra rip. in A. <sup>h</sup> Sg. in m. inf. il tot. della  
pag. 8. 0. 2. <sup>i</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 2. 1. 11. <sup>j</sup> Sg. in  
m. inf. il tot. della pag. 8. 11. 2. <sup>k</sup> Sg. bar. cass in A. <sup>l</sup> Sg. in  
m. inf. il tot. della pag. 7. 6. 8. <sup>m</sup> Duos corr. sex in A. <sup>n</sup> Sg.  
solvit m cass. in A. <sup>o</sup> Sg. Liburno cass. in A. <sup>p</sup> Sg. in calce  
alla registrazione 70. 14. 9. <sup>q</sup> Redutti corr. reduttiis in A. <sup>r</sup> Sg.  
in calce alla registrazione 2. 12. 9. <sup>s</sup> Sg. in m. inf. il tot. della  
pag. 4. 4. 10. <sup>t</sup> Sg. st cass. in A. <sup>u</sup> Sg. in m. inf. il tot. della  
pag. 17. 5. 1. <sup>v</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 15. 10. 9. <sup>w</sup>  
Sg. bar cass. in A. <sup>x</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 12. 18. 9.  
<sup>y</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 12. 4. 4. <sup>z</sup> Sg. bar cass. in A.  
<sup>a2</sup> 12 corr. undecim in A. <sup>b2</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13.  
14. 10. <sup>c2</sup> Sg. van cass. in A. <sup>d2</sup> Sg. bar cass. in A. <sup>e2</sup> Sg.  
in m. inf. il tot. della pag. 15. 2. 2. <sup>f2</sup> Reduttu in A. <sup>g2</sup> Sg.  
in m. inf. il tot. della pag. 13. 13. 8. <sup>h2</sup> Sg. b cass. in A. <sup>i2</sup>  
Sg. in m. inf. il tot. della pag. 18. 14. 4. <sup>j2</sup> Reduttutti in A.  
<sup>k2</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 5. 4. <sup>l2</sup> Quinque corr.  
unum in A. <sup>m2</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 18. 10. <sup>n2</sup>  
Sg. in m. s. il tot. della pag. 13. 2. 11. <sup>o2</sup> Ansalducii corr.  
Anfalducii in A. <sup>p2</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 25. 8. 11.  
<sup>q2</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 8. 15. 1. <sup>r2</sup> Sg. opere cass. in  
A. <sup>s2</sup> Sg. cum cass. in a. <sup>t2</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 8.  
19. 4. <sup>u2</sup> Cei corr. Coi in A. <sup>v2</sup> Dio in A. <sup>w2</sup> Sg. su cass.  
in A. <sup>x2</sup> Peri corr. menis in A. <sup>y2</sup> Sg. in m. inf. il tot. della  
pag. 17. 13. 4. <sup>z2</sup> Puccetti corr. Puccetii in A. <sup>a3</sup> Ugholini  
corr. Ugolini in A. <sup>b3</sup> S. tredecim d.quattuor corr. s. quin-  
decim in A. <sup>c3</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 10. 2. 11. <sup>d3</sup>  
178 corr. 170 in A. <sup>e3</sup> Sg. de Sardinea rip. e la prima volta  
cass. in A. <sup>f3</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 6. 11. 10.  
<sup>g3</sup> Sg. bar cass. in A. <sup>h3</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 8.  
5. <sup>i3</sup> Sg bar cass. in A. <sup>j3</sup> Sg. sup bar cass. in A. <sup>k3</sup> Sg. bla  
cass. in A.  
<sup>l3</sup> Sg. q cass. in A. <sup>m3</sup> Offitiale corr. officiali in A. <sup>n3</sup> Sg. in  
m. inf. il tot. della pag. 12. 0. 2; quest'ultimo rip. e la prima  
volta cass. in A. <sup>o3</sup> Reduttu in A. <sup>p3</sup> 10 corr. sex in A. <sup>q3</sup>  
Sg. in m. inf. il tot. della pag. 36. 9. 9. <sup>r3</sup> 4 corr. duos in A.  
<sup>s3</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 23. 13. 4. <sup>t3</sup> Tredecim corr.  
decemsept in A. <sup>u3</sup> Sg. ba cass. in A. <sup>v3</sup> Guigielmus corr.  
Guillelmus in A. <sup>w3</sup> De rip. in A. <sup>x3</sup> Sg. in m. inf. il tot.  
della pag. 13. 6. 5. <sup>y3</sup> Pruribus preceduta da una parola il-  
leggibile in A. <sup>z3</sup> Sg. s cass. in A.  
<sup>aa</sup> Sg. venit de cass. in A. <sup>bb</sup> Sg. el cass. in A. <sup>cc</sup> Sg. in m. inf.  
il tot. della pag. 16. 7. 9. <sup>dd</sup> Pruribus in A. <sup>ee</sup> VIII corr. 8 in A.  
<sup>ff</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 16. 5. 7. <sup>gg</sup> Unum corr. tres in  
A. <sup>hh</sup> Sg. venit cass. in A. <sup>ii</sup> Sg. cum eius barcha cass. in A.  
<sup>jj</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 11. 5. 11. <sup>kk</sup> Sg. aser cass in A.  
<sup>ll</sup> Sg. rec cass. in A. <sup>mm</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 6. 6. 8.  
<sup>nn</sup> Sg. pla cass. in A. <sup>oo</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 12. 6.  
<sup>pp</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 2. 16. 7. <sup>qq</sup> Redutti  
in A.  
<sup>rr</sup> Risolfis in A. <sup>ss</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 19. 13. <sup>tt</sup> Sg.  
solvit cass. in A. <sup>uu</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 20. 10. 10.  
<sup>vv</sup> Sg. in m. s. 10. 16. 3. <sup>ww</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 14.  
7. 9. <sup>xx</sup> Sg. ut cass. in A. <sup>yy</sup> 28 corr. 27 in A. <sup>zz</sup> Sg. in  
m. inf. il tot. della pag. 15. 16. 7. <sup>aa</sup> Sg. p cass. in A. <sup>bb</sup> Sg.  
bar cass. in A. <sup>cc</sup> Iacobi corr. Iacobis in A. <sup>dd</sup> Sg. in m. inf.  
il tot. della pag. 18. 3. 4. <sup>ee</sup> Sg. bar cass. in A. <sup>ff</sup> Sg. in m.  
s. 14. 17. 11. <sup>gg</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 16. 15. 5. <sup>hh</sup>  
Sg bar cass. in A.  
<sup>ii</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 15. 1. 0. <sup>jj</sup> Sg. far cass. in A.  
<sup>kk</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 16. 16. 10. <sup>ll</sup> Sg. v cass. in A.  
<sup>mm</sup> Quattuor corr. duos in A. <sup>nn</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag.  
10. 10. 0. <sup>oo</sup> Quinque corr. sex in A. <sup>pp</sup> Sg. stariis in A.  
<sup>qq</sup> Sg. platt. cass. in A. <sup>rr</sup> XV corr. 11 in A. <sup>ss</sup> Redutti rip.  
in A. <sup>tt</sup> Cum eius cass. in A. <sup>uu</sup> Sg. in m. inf. il tot. della  
pag. 15. 9. XI. <sup>vv</sup> Sg. Jacobi cass. in A. <sup>ww</sup> Sg. b cass. in  
A. <sup>xx</sup> Supra rip. e cass. in A. <sup>yy</sup> Sg. bar cass. in A. <sup>zz</sup> uu-  
num in A.  
<sup>aa</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 15. 0. 1. <sup>bb</sup> Sg. g cass. in A.  
<sup>cc</sup> Sg. fr cass. in A. <sup>dd</sup> Sg. pa cass. in A. <sup>ee</sup> 525 corr. 5525  
in A.  
<sup>ff</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 12. 15. 3. <sup>gg</sup> Sg. sta cass. in  
A. <sup>hh</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 22. 13. 8. <sup>ii</sup> Sg. in m.  
inf. il tot. della pag. 16. 6. 3. <sup>jj</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag.  
8. 15. 10. <sup>kk</sup> 481 corr. 450 in A. <sup>ll</sup> Sg. grani in A. <sup>mm</sup> Sg.  
in m. inf. il tot. della pag. 8. 19. 10. <sup>nn</sup> Sg. in m. inf. il tot.  
della pag. 9. 16. 3. <sup>oo</sup> Sg. Coli ga cass. in A. <sup>pp</sup> Sg. in m.  
s. 6. 2. 0.  
<sup>qq</sup> Sg. eidem cass. in A. <sup>rr</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 0.  
8. 4. <sup>ss</sup> L. rip. in A. <sup>tt</sup> Sg. 5 cass. in A. <sup>uu</sup> Sg. in m. inf.  
il tot. della pag. 3. 17. 7.; e in testa al f. successivo la data 1393.  
<sup>vv</sup> 45 corr. 37 in A. <sup>ww</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 8. 15. 0.  
<sup>xx</sup> Supra rip. e la prima volta cass. in A. <sup>yy</sup> Sg. venit de Sar-  
dinea cass. in A. <sup>zz</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 44. 13. 8.  
<sup>aa</sup> Ut supra agg. sl. in A. <sup>bb</sup> 411 corr. 141 in A. <sup>cc</sup> Sg. in m.  
inf. il tot. della pag. 8. 0. 10. <sup>dd</sup> XII corr. XV in A. <sup>ee</sup> Sg.  
9. 4. 9. agg in m. s. in A. <sup>ff</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 10.  
13. 2. <sup>gg</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 67. 5. 1. <sup>ii</sup> Sg. b  
cass in A. <sup>jj</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 14. 15. 6. <sup>kk</sup> Sg.  
d cass in A. <sup>ll</sup> Sg. 7. 6. 8. agg in m. s. in A. <sup>mm</sup> Sg. in m. inf.  
il tot. della pag. 9. 5. 0. <sup>nn</sup> Sg. A cass. in A.  
<sup>oo</sup> Sg. g cass. in A. <sup>pp</sup> Sg. stariis in A. <sup>qq</sup> navigii in A. <sup>rr</sup>  
Sg. in m. inf. il tot. della pag. 15. 8. 4. <sup>ss</sup> Sg. missis cass. in A.  
<sup>tt</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 12. 12. 1. <sup>uu</sup> Sg. s. cass. in A.  
<sup>vv</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 3. 0. <sup>ww</sup> Sg. denarios 10  
cass. in A. <sup>xx</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 19. 8. 0. <sup>yy</sup>  
Barcha rip in A. <sup>zz</sup> Sg. p cass. in A. <sup>aa</sup> Sg. in m. inf. il tot.  
della pag. 18. 1. 10. <sup>bb</sup> Sg. re cass. in A. <sup>cc</sup> Sg. p cass. in A.

<sup>c8</sup> Sg. b cass. in A.    <sup>d8</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 16. 12. 6.  
<sup>e8</sup> Sg. red cass. in A.    <sup>f8</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 16. 3. 3.  
<sup>g8</sup> XXII corr. XXI in A.    <sup>h8</sup> Sg. s cass. in A.    <sup>i8</sup> Barcha rip. in A.  
<sup>j8</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 16. 14. 2.    <sup>k8</sup> grani erroneamente cass., sg. st cass. in A.    <sup>l8</sup> decemseptem corr. septem in A.  
<sup>m8</sup> Sg. stariis in A.    <sup>n8</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 18. 17. 1  
<sup>o8</sup> Sg. cum eius barcha oner cass. in A.    <sup>p8</sup> Sg. s cass. in A.  
<sup>q8</sup> decemseptem corr. septem in A.    <sup>r8</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 7. 17.    <sup>s8</sup> Sg. solvit super barcha Francisci Ciechi cass. in A.  
<sup>t8</sup> Sg. libram cass. in A.    <sup>u8</sup> novem corr. 0 in A.    <sup>v8</sup> Sg. redditu de cass. in A.    <sup>w8</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 7. 9. 2.  
<sup>x8</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 7. 1.    <sup>y8</sup> Sg. m cass. in A.  
<sup>z8</sup> Sg. mis cass. in A.    <sup>a9</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 7. 1.    <sup>b9</sup> Sg. mis cass. in A.    <sup>c9</sup> Sg. mis cass. in A.    <sup>d9</sup> Sg. mis cass. in A.    <sup>e9</sup> Sg. s cass. in A.    <sup>f9</sup> 196 corr. 156 in A.    <sup>g9</sup> Sg. veni cass. in A.    <sup>h9</sup> Sg. ener cass. in A.    <sup>i9</sup> Sg. veni cass. in A.    <sup>j9</sup> Sg. la nota: vacat quia infra, che rimanda al foglio 42r.  
<sup>k9</sup> Calvi corr. Callii in A.  
<sup>l9</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 6. 12. 4.    <sup>m9</sup> Sg. sol cass. in A.    <sup>n9</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 12. 8. 6.    <sup>o9</sup> Sg. bar cass. in A.  
<sup>p9</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 10. 7. 3.    <sup>q9</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 10. 14. XI.    <sup>r9</sup> Sg. suber cass. in A.    <sup>s9</sup> Sg. s cass. in A.  
<sup>t9</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 18. 4. 10.    <sup>u9</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 19. 2.    <sup>v9</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 6. 11.  
<sup>w9</sup> Sg. bar cass. in A.    <sup>x9</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 12. <sg. 19 rip. e la prima volte cass.> 19. 6.    <sup>y9</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 4. 4.    <sup>z9</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 10. 6. 7 <7 corregge 6>.    <sup>a10</sup> Sg. in calce alla registrazione 5. 4. 2.    <sup>b10</sup> Sg. h cass. in A.    <sup>c10</sup> Sg. in m. s. 127. 18. 6.    <sup>d10</sup> Bettuccii corr. Bettuci.    <sup>e10</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 8. 18. 4.    <sup>f10</sup> Sg. 2 cass. in A.    <sup>g10</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 11. 18. 6.    <sup>h10</sup> Sg. navi cass. in A.    <sup>i10</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 14. 18. 9.    <sup>j10</sup> Sg. bar cass. in A.  
<sup>k10</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 10. 6. 3.    <sup>l10</sup> Sg. qu cass. in A.    <sup>m10</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 0. 4.    <sup>n10</sup> Sg. platta cass. in A.  
<sup>o10</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 12. 14. 5.    <sup>p10</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 11. 5. 1.    <sup>q10</sup> Simonis Sardi agg. in m. s. in A.    <sup>r10</sup> Sg. grani cass. in A.    <sup>s10</sup> Sg. I cass. in A.    <sup>t10</sup> iunii corr. iulii in A.    <sup>u10</sup> 500 corr. 475 in A.    <sup>v10</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 14. 1. 11.    <sup>w10</sup> Sg. 37 cass. in A.    <sup>x10</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 5. 7.    <sup>y10</sup> Simonis Sardi agg. in m. s. in A.    <sup>z10</sup> Simonis Sardi agg. in m. s. in A.    <sup>a11</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 15. 12. 8.    <sup>b11</sup> Iunii corr. maii in A.    <sup>c11</sup> Simonis Sardi agg. in m. s. in A.  
<sup>d11</sup> Simonis Sardi agg. in m. s. in A.    <sup>e11</sup> 372 corr. 430 in A.  
<sup>f11</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 14. 7. 0.    <sup>g11</sup> Simonis Sardi agg. in m. s. in A.    <sup>h11</sup> Redutti in A.    <sup>i11</sup> Sg. b cass. in A.  
<sup>j11</sup> Sg. b cass. in A.    <sup>k11</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 16. 9. 2.  
<sup>l11</sup> Sg. b cass. in A.    <sup>m11</sup> Simonis Sardi agg. in m. s. in A.    <sup>n11</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 17. 6. 11.    <sup>o11</sup> Sg. in m. s. 186. 15. 9 e in m. inf. il tot. della pag. 12. 13. 1.    <sup>p11</sup> Prec. da Cho in A.    <sup>q11</sup> Sg. st cass. in A.    <sup>r11</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 17. 15. 7.  
<sup>s11</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 3. 10. 9.    <sup>t11</sup> Sg. mis cass. in A.    <sup>u11</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 14. 8. 3.    <sup>v11</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 23. 19. 3.    <sup>w11</sup> Sg. veni cass. in A.    <sup>x11</sup> Sg. bar cass. in A.    <sup>y11</sup> Sg. 15 cass. in A.    <sup>z11</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 18. 14. 8.    <sup>a12</sup> Grani agg s. l. in A.    <sup>b12</sup> Reduttis in A.    <sup>c12</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 12. 4. 6.    <sup>d12</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 14. 2. 6.    <sup>e12</sup> Sg. in m. s. 99. 10. 4. e in m. inf. il tot. della pag. 14. 1. 8.    <sup>f12</sup> Sg. B fo cass. in A.    <sup>g12</sup> Sg. v cass. in A.  
<sup>h12</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 6. 19. 7.    <sup>i12</sup> Sg. v cass. in A.  
<sup>j12</sup> S in A.    <sup>k12</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 6. 12. 11.  
<sup>l12</sup> Sg. v cass. in A.    <sup>m12</sup> Sg. onc cass. in A.    <sup>n12</sup> Sg. v cass. in A.    <sup>o12</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 7. 11. 10.    <sup>p12</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 4. 8. 2.    <sup>q12</sup> Sg. oneri cass. in A.    <sup>r12</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 11. 17. 6.    <sup>s12</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 1. 4.    <sup>t12</sup> Sg. Cors cass. in A.    <sup>u12</sup> Sg. b cass. in A.    <sup>v12</sup> Soptimo in A.    <sup>w12</sup> Cinelli corr. Bettuccii in A.    <sup>x12</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 10. 18. 4.    <sup>y12</sup> Sg. ve cass. in A.    <sup>z12</sup> Sg. cum cass. in A.    <sup>a13</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 5. 9. 10.    <sup>b13</sup> Guiglmi in A.  
<sup>c13</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 4. 8.    <sup>d13</sup> Augustii corr. Iulii in A.    <sup>e13</sup> Sg. su cass. in A.    <sup>f13</sup> Sg. in m. s. 38. 15. 8.  
<sup>g13</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 9. 2. 10.    <sup>h13</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 7. 6. 8.    <sup>i13</sup> Sg. ve cass. in A.    <sup>j13</sup> Sg. sp cass. in A.  
<sup>k13</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 3. 6.    <sup>l13</sup> Sex corr. unum in A.    <sup>m13</sup> Sg. de suprascripto cass. in A.    <sup>n13</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 14. 16. 10.    <sup>o13</sup> Sg. corriorum cass. in A.    <sup>p13</sup> Nenis corr. Nani in A.    <sup>q13</sup> Agg. in m. s. 243.    <sup>r13</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 12. 7. 8.    <sup>s13</sup> Novembris corr. ottubris in A.    <sup>t13</sup> Sg. sol cass. in A.    <sup>u13</sup> Sg. d cass. in A.    <sup>v13</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 17. 4. 2.  
<sup>w13</sup> Sg. lib cass. in A.    <sup>x13</sup> Sg. in m. s. 5. 3. 4.    <sup>y13</sup> 325 corr. 35 in A.    <sup>z13</sup> Sg. cum eius cass. in A.    <sup>a14</sup> Sg. s cass. in A.  
<sup>b14</sup> Sex corr. unum in A.    <sup>c14</sup> Sg. libram in A.    <sup>d14</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 21. 7. 4.    <sup>e14</sup> Sg. s cass. in A.    <sup>f14</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 12. 4. 11.    <sup>g14</sup> Sg. s cass. in A.    <sup>h14</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 11. 2. 6.  
<sup>i14</sup> Sg. v cass. in A.    <sup>k14</sup> 27 corr. 26 in A.    <sup>l14</sup> Sg. si cass. in A.    <sup>m14</sup> Sg. sol cass. in A.    <sup>n14</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 4. 14. 2.

<sup>o14</sup> Iuce in A.    <sup>p14</sup> Sg. in m. s. 2. 6. 11.    <sup>q14</sup> Sg. l cass. in A.  
<sup>r14</sup> Sg. sol cass. in A.    <sup>s14</sup> Guglielmi corr. Coli.    <sup>t14</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 6. 17. 6.    <sup>u14</sup> Sg. bar cass. in A.    <sup>v14</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. XI. 9. 11.    <sup>w14</sup> Sg. quinquag cass. in A.  
<sup>x14</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. XI. 18. 0.    <sup>y14</sup> Titius infra-scriptus corr. Antonius Fac civis Pisis in A    <sup>z14</sup> Redutti in A.    <sup>a15</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 10. 16. 10.    <sup>b15</sup> Undecim corr. tres in A.    <sup>c15</sup> Sg. d cass. in A.    <sup>d15</sup> Decem corr. otto d. q in A.    <sup>e15</sup> Illustro in A.    <sup>f15</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 14. 6. 9.    <sup>g15</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 4. 7. 1.    <sup>h15</sup> Dominici corr. Domini in A.    <sup>i15</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 10. 2. 9.    <sup>j15</sup> Platta corr. barcha in A.    <sup>k15</sup> Solidos agg. s.l. in A.    <sup>l15</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 9. 15. 3.    <sup>m15</sup> Cibo in A.    <sup>n15</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 5. 14. 4.    <sup>o15</sup> Sg. ba cass. in A.    <sup>p15</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 10. 17. 3.    <sup>q15</sup> Sg. venit cass. in A.    <sup>r15</sup> Sg. b cass. in A.    <sup>s15</sup> Sg. cum eius cass. in A.    <sup>t15</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 9. 1. 1.    <sup>u15</sup> Sg. b cass. in A.    <sup>w15</sup> Bontontibus in A.    <sup>x15</sup> Platta corr. barcha in A.  
<sup>y15</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 15. 5. 1.    <sup>z15</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 1. 16. 4.    <sup>a16</sup> Precede Item cass. in A.    <sup>b16</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 4. 7. 6.    <sup>c16</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 4. 9. 0.    <sup>d16</sup> Sg. r cass. in A.    <sup>e16</sup> Sg. solvit cass. in A.  
<sup>f16</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 5. 3. 1.    <sup>g16</sup> Sg. p cass. in A.  
<sup>h16</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 6. 14. 7.    <sup>i16</sup> Sg. venit cass. in A.    <sup>j16</sup> Sg. oner cass. in A.    <sup>k16</sup> Barcha corr. schifo in A.  
<sup>l16</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 6. 9. 10.    <sup>m16</sup> Michigni corr. Michigne in A.    <sup>n16</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 5. 16. 8.    <sup>o16</sup> S corr. d in A.    <sup>p16</sup> Sg. bar cass in A    <sup>q16</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 11. 16. 0    <sup>r16</sup> Sg. pro co cass. in A.    <sup>s16</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 9. 15. 2.    <sup>t16</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 13. 7. 6.    <sup>u16</sup> Sg. v cass. in A.    <sup>v16</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 3. 4. 0.    <sup>w16</sup> Platts corr. barcha in A.    <sup>x16</sup> Sg. redutti cass. in A.    <sup>y16</sup> Sg. one cass in A.    <sup>z16</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 3. 17. 6.    <sup>a17</sup> Sg. redutti de cass. in A.    <sup>b17</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 6. 11. 0.    <sup>c17</sup> Sg. O cass. in A.    <sup>d17</sup> 620 corr. 600 in A.    <sup>e17</sup> Sg. redu cass. in A.    <sup>f17</sup> Sg. portu cass. in A.    <sup>g17</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 5.15 (15 corr. 17) 10.  
<sup>h17</sup> Sg. Nannes cass. in A.    <sup>i17</sup> Sg. l cass. in A.    <sup>j17</sup> Sg. venit de Portu Pisis cass. in A.    <sup>k17</sup> Sg. l. 0 cass. in A.    <sup>l17</sup> Sg. s cass. in A.  
<sup>m17</sup> Sg. l. 0 cass. in A.    <sup>n17</sup> Sg. l. 0 cass. in A.    <sup>o17</sup> Sg. in m. inf. il tot. della pag. 6. 3. 11.    <sup>p17</sup> Sg. l. 0 cass. in A.    <sup>q17</sup> Sg. pro starii rip. e seguito da ll2 cass. in A.    <sup>r17</sup> Sg. be cass. in A.  
<sup>s17</sup> Sg. be cass. in A.    <sup>t17</sup> Indictione rip. in A.    <sup>u17</sup> Et rip in A.

Indice

J. GRAZIANO DA SILVA, « <i>Fiat panis</i> » . . . . .	pag.	11
G. CARATTI DI LANZACCO, <i>Il pane al centro del padiglione dell'Unione Europea all'Expo Universale di Milano 2015</i> . . . . .	»	13
C. CAPPELLINI, <i>Il pane della vita</i> . . . . .	»	17
G. ARCHETTI, <i>La civiltà del pane. Bread and Civilization</i> . . . . .	»	21
<i>La panificazione artigianale</i> . . . . .	»	27

## CEREALI, MULINI E MERCATI

A. BUONOPANE, <i>I cereali nel mondo romano. Le fonti letterarie</i> . . . . .	»	67
E. KISLINGER, <i>Cereali, mulini e mercati. Costantinopoli e le regioni orientali</i> . . . . .	»	83
G. PASQUALI, <i>I cereali in Europa dall'alto al basso medioevo: produzione, mulini, mercati</i> . . . . .	»	105
F. PUCCI DONATI, <i>Cereali e pane sul mercato urbano nel medioevo</i> . . . . .	»	117
J. MONTORO I MALTAS, <i>El almacenaje doméstico de grano en la Catalunya de la primera mitad del siglo XIV</i> . . . . .	»	131
A. ORLANDI, <i>La circolazione del frumento nei documenti commerciali toscani (secoli XIV-XV)</i> . . . . .	»	147
B. FIGLIUOLO, A. GIULIANI, <i>L'approvvigionamento granario di un grande bacino demografico: Pisa e il Valdarno tra Tre e Quattrocento</i> . . . . .	»	179

J. CLEMENTE RAMOS, <i>El cereal en Extremadura (siglos XIII-XVI).</i>	
<i>Producción, consumo y abastecimiento</i> .....	pag. 325
R. BERVEGLIERI, <i>Forni e fornai a Venezia tra Terraferma e mare</i> .....	» 349
E. ZANINI, <i>Appunti per una “archeologia del pane” nel Mediterraneo tardo antico</i> ..	» 373
M. ROTILI, <i>Molitura e produzione del pane: le evidenze materiali</i> .....	» 395
A. CHARTRAIN, <i>Il mulino, una macchina dell’antichità</i> .....	» 433
C. EBANISTA, <i>La conservazione del grano nel medioevo:</i> <i>testimonianze archeologiche</i> .....	» 469
A. DI MURO, <i>Mulini e mugnai nel Mezzogiorno medievale.</i>	
<i>Primi appunti di ricerca</i> .....	» 523
W. PANCIERA, <i>Le tecniche di molitura in età moderna</i> .....	» 543
L. MARIANI, <i>Agricoltura, cereali, pane e musei</i> .....	» 567
G. BOGGINI, <i>Le varietà di Nazareno Strampelli</i> .....	» 579
A. MAROCCHI, <i>Antichi e nuovi cereali: tradizione e innovazione</i> .....	» 589

## PANIFICAZIONE, TIPOLOGIE PRODUTTIVE E VENDITA

A. MARCONE, <i>Forni, pane e mercati nel mondo romano</i> .....	» 605
I. ANDORLINI, <i>Il pane nell’Egitto romano</i> .....	» 617
G. ZANON, <i>Pane e cereali nella normativa tardo antica</i> .....	» 625
I. ANAGNOSTAKIS, C. ANGELIDI, <i>Pane pubblico, pane che avvelena.</i> <i>Strategie e politiche alimentari a Bisanzio</i> .....	» 635
G. GANDINO, <i>Il pane nella società altomedievale</i> .....	» 643
C. AZZARA, <i>Pane e mercati nei diritti altomedievali</i> .....	» 655
A. RIERA I MELIS, <i>Panes domésticos y panes de tahona en las ciudades catalanas durante la edad media</i> .....	» 663
P. DALENA, <i>Pane bianco e pane nero, del ricco e del povero</i> .....	» 699
E. MARTÍN GUTIÉRREZ, <i>La civiltà del pane in rapporto ai paesaggi nel regno di Siviglia nel XIV secolo</i> .....	» 717
R. GRECI, <i>Il pane negli statuti. L’Italia padana tra Due e Trecento</i> .....	» 737

A. CARASSALE, « <i>De grano empto ad vendendum</i> ».	
<i>Cereali e pane negli statuti della Liguria</i> .....	pag. 765
F. FAUGERON, <i>Politique annonaire et circulation des céréales</i> .....	» 789
E.C. COLOMBO, <i>Dalla finanza al consumo. Note sulla panificazione nelle campagne della Lombardia spagnola</i> .....	» 801
P. CAFARO, <i>Rinaldo Anelli e i fornì sociali</i> .....	» 819
A. COVA, <i>Il problema del pane negli anni della prima guerra mondiale</i> .....	» 841
F. PERFETTI, <i>La festa del pane nell'ideologia fascista</i> .....	» 853
L. MOCARELLI, M. VAQUERO PIÑEIRO, <i>Il lungo addio al pane nell'Italia del Novecento</i> .....	» 859
R. GUIDETTI, <i>La panificazione di ieri e di oggi: tecnologie e impianti</i> .....	» 887

## STRUTTURE CULTURALI, CUCINA E DIETETICA

E. MORLICCHIO, <i>Il pane nelle fonti linguistiche</i> .....	» 911
G.E. MANZONI, <i>Il pane nella letteratura latina</i> .....	» 921
P. CHIESA, « <i>Non bene prandetur, cum panis abesse videtur</i> ». Qualche osservazione sul pane in testi letterari e paraleggerari del medioevo .....	» 943
S. GAVINELLI, <i>Tecniche e prodotti nella trattatistica agronomica</i> .....	» 959
C. URSO, <i>Per un contributo alla storia di genere: molinariae, fornariae, pistrices... nel medioevo</i> .....	» 979
I. CATARELLA, <i>Il valore alchemico del pane</i> .....	» 997
M.T. ROSA BAREZZANI, « <i>Panis Angelicus</i> ». Genesi e fortuna di un inno per il Corpus Domini .....	» 1025
E. PACCAGNINI, <i>Il pane nelle fonti letterarie moderne</i> .....	» 1059
C. BINO, <i>Il teatro del pane. Scena e cibo tra spettacolarità ed esperienza</i> .....	» 1083
B. LAURIUX, <i>Il pane sulla tavola: ricettari e usi culinari</i> .....	» 1105
M. NICoud, <i>La dietetica antica e medievale</i> .....	» 1115
D. GENTILCORE, <i>Il pane nell'Europa moderna tra dietetica e alimentazione (secoli XVI-XVIII)</i> .....	» 1131
C.G. RIZZELLO, M. GOBBETTI, <i>Pane e salute: un binomio per la vita</i> .....	» 1151

## IMMAGINI E ARCHITETTURE DEL PANE

G. GASBARRI, <i>Rappresentare il pane a Bisanzio e nell’Oriente mediterraneo fra tardo antico e alto medioevo</i> .....	pag. 1159
L. SPECIALE, <i>Sulla Mensa del Signore. Il pane nelle fonti artistiche dell’alto medioevo occidentale</i> .....	» 1183
F. STROPPA, <i>Le immagini e gli usi del pane nel medioevo</i> .....	» 1211
G. OROFINO, <i>Il pane e le rose. Donne e cereali nell’iconografia dei Tacuina sanitatis</i> .....	» 1239
M.A. BILOTTA, <i>Pane e frumento nei testi giuridici. Note sull’illustrazione del Decretum di Graziano</i> .....	» 1257
V. LUCHERINI, <i>Il pane e le reliquie. La traslazione di Ludovico d’Angiò (1319) e la deroga agli statuti di Marsiglia</i> .....	» 1271
A.L. TROMBETTI BUDRIESI, <i>Pane e politica. L’esempio dei Bentivoglio</i> .....	» 1303
X. BARRAL I ALTET, <i>Le architetture medievali del pane</i> .....	» 1339
A. COSMA, « <i>Sub specie panis</i> »: l’Ultima Cena a Venezia nel Cinquecento .....	» 1357
S. BORDINI, <i>Il pane nell’arte contemporanea</i> .....	» 1383
M. GUERRA, <i>Pane, film e ideologia: culture, forme, comunità</i> .....	» 1401
D. LEVI, <i>Dalla storia alla memoria, al mercato. I musei del pane in Italia</i> .....	» 1413

## SIMBOLI RELIGIOSI E SACRE ALLEGORIE

G. GUIVER, <i>Cibo di vita eterna: il tema eucaristico</i> .....	» 1427
R. BELLINI, « <i>Dacci oggi il nostro pane quotidiano</i> ». Allegoria e realismo negli scritti dei Padri della Chiesa .....	» 1433
E. VERGANI, <i>Il pane nelle Chiese di tradizione siriaca. La prospettiva teologico-poetica di Efrem Siro</i> .....	» 1491
S. PARENTI, <i>Il pane nel culto delle Chiese ortodosse</i> .....	» 1503
C. ALZATI, <i>Considerazioni in margine all’uso del pane nella tradizione rituale ambrosiana</i> .....	» 1517
G. MOTTA, <i>A pane e acqua: la tradizione penitenziale</i> .....	» 1529
R. GODDING, <i>I miracoli del pane nella letteratura agiografica latina</i> .....	» 1545

G. ARCHETTI, « <i>Noli pane satiari</i> ». Il pane sulla tavola dei monaci . . . . .	pag. 1563
N. D'ACUNTO, « <i>In forma panis</i> . Vedere e mostrare Cristo secondo Francesco d'Assisi . . . . .	» 1585
G. ALBINI, <i>Il pane della carità, aiuto ai poveri e simbolo religioso</i> (secoli XI-XIV) . . . . .	» 1597
C. MAGGIONI, « <i>Ecce paris angelorum</i> . Origini e prime linee di sviluppo (secoli XIV-XV) dell'ostensorio in area lombarda . . . . .	1619
S. NEGRUZZO, <i>Pane e vino nell'età della riforma</i> . . . . .	» 1653

## FORME DI CIVILTÀ: IL PANE OGGI E DOMANI

R. ANGHILERI PANICO, <i>Il pane, suggestioni dal testo della Bibbia</i> . . . . .	» 1677
R. TOTTOLI, <i>Il pane nella civiltà araba</i> . . . . .	» 1689
L. PUBBLICI, <i>Il pane nella storia dell'Asia Centrale: secoli VIII-XIV</i> . . . . .	» 1699
D. DOMENICI, <i>Il pane nell'antica Mesoamerica</i> . . . . .	» 1711
G. GAMBA, <i>Pane e cereali nella storia americana: scambi, contaminazioni, nuove frontiere</i> . . . . .	» 1725
M.P. PASINI, <i>Pane e cereali negli USA: dalla farina dei romani alla tecnologia satellitare</i> . . . . .	» 1747
M.M. MORCIANO, <i>Intorno al pane di Altopascio</i> . . . . .	» 1755
G. GRANATIERO, <i>Il pane base della dieta mediterranea</i> . . . . .	» 1775
R. CAPELLO, <i>Il pane oggi. La ricchezza della diversità artigianale nella panificazione</i> . . . . .	» 1783
G. FERRANDI, <i>L'esperienza artigianale della panificazione in Esselunga</i> . . . . .	» 1787
G. PALLAVICINI, <i>Il pane: cibo eletto e simbolo di civiltà</i> . . . . .	» 1803
P.S. COCCONCELLI, D. BASSI, C. CORBO, <i>Nutrire il pianeta</i> . . . . .	» 1819
M. MONTANARI, <i>Semplicità, complessità, genialità</i> . . . . .	» 1827

## INDICI

a cura di R. BELLINI . . . . .	» 1835
--------------------------------	--------